Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 31 luglio 1960
Anno LXXIX — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4265 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

Il «vuoto di potenza»

La scelta di Nixon e Cabot Lodge come candidati del partito repubblicano alle elezioni presidenziali americane, e i colloqui fra De Gaulle e Adenauer, hanno, al di là delle situazioni di fatto e degli elementi particolari che inquadrano i due episodi sotto aspetti diversi, un nesso indubbio che si precisa nella dimostrazione di un'attenta e vigilante politica da parte dell'Occidente nel particolare periodo che stiamo attraversando. E' un periodo che abbraccia nel suo arco i sei mesi che vanno dall'estate in corso alla prima fase del 1961.

La campagna elettorale negli Stati Uniti per la scelta del nuovo presidente è praticamente già cominciata; essa perverrà al suo acme in novembre allorchè vi sarà la votazione. Il nuovo presidente verrà insediato solo in gennaio. Nei limiti di questi 180 giorni è tradizione che la politica americana entri in un periodo di stasi, di immobilismo. Praticamente sono impossibili da questo momento al gennaio del 1961 decisioni sostanziali e di grande impegno. Si crea un periodo tale che il Cancelliere Adenauer l'ha qualificato come un «vuoto di potenza».

In effetti questa preoccupante possibilità è stata avvertita sia a Washington che in Europa. La designazione di due candidati repubblicani dotati di notevole esperienza internazionale, il fatto che uno di essi sia il Vicepresidente in carica degli Stati Uniti e l'altro il rappresentante americano all'ONU; il fatto stesso che i democratici accanto al senatore Kennedy, notoriamente poco esperto di politica internazionale, abbiano inserito il sen. Johnson che è invece un esperto in materia, tutto questo è sintomatico. E' la riprova che i circoli politici statunitensi avvertono la necessità di una continuità e di una permanente vigilanza in materia di politica internazionale, nonostante la campagna elettorale.

L'osservazione vale, e con maggior concretezza, per l'incontro De Gaulle-Adenauer.

Di fronte alla campagna elettorale negli Stati Uniti, di fronte al periodo riflessivo e tuttora indefinibile che sta attraversando la condotta della politica inglese nel settore (specie adesso che al posto di Selwyn Lloyd è stato messo un personaggio come Lord Home destinato a fare, a quanto pare, solo la «spalla» più o meno brillante del Premier Macmillan) i due maggiori esponenti della politica occidentale europea hanno deciso di incontrarsi per studiare il modo di consolidare il blocco continentale nei prossimi mesi ed essere in grado di fronteggiare adeguatamente ogni e qualsiasi iniziativa politica dell'URSS.

I colloqui di Rambouillet vanno considerati come un buon pretesto per rafforzare oltre che i buoni rapporti tra i due paesi, la presenza del vecchio continente in questa agitata fase dei rapporti internazionali. Tra tedeschi e francesi si è andata man mano rafforzando un'intesa che ha rivoluzionato l'aspetto tradizionale dell'equilibrio europeo, fondato, per secoli, appunto, sulla rivalità fra i due paesi.

Di fronte alla perdita di quota della Granbretagna nel sistema europeo, Parigi ha potuto attrarre la Germania, preoccupata della pressione sovietica e ancora diffidente sulla possibile evoluzione che potrebbe prodursi nella politica del Dipartimento di Stato (non va dimenticato che se Kennedy e Johnson la pensano diversamente da Eisenhower e Herter, anche Nixon sembra avere vedute non del tutto simili a quelle dell'attuale Presidente).

Va rilevato che il momento per il nuovo incontro De Gaulle-Adenauer è stato scelto con felice intuito, anche perchè si sente il bisogno di sottolineare l'importanza di un intervento europeo nell'aggrovigliato gioco di interessi, in corso tra Mosca e Washington. La comune identità di vedute nei confronti della politica estera sovietica situa Francia e Germania in una posizione di prima linea che non va sottovalutata e che, anzi, De Gaulle e Adenauer tendono a porre in grande risalto.

Occorre in sostanza prendere atto positivamente che Francia e Germania dimostrano di sentire la responsabilità storica di questo momento che potrebbe caratterizzare in seguito i rapporti internazionali in modo diverso da come accade ora.

Certamente il fatto che la Francia tenda ad assumere un ruolo di primo piano fra gli alleati del vecchio continente è cosa di cui tutti dobbiamo interessarci. Ma al punto in cui siamo è difficile poter pensare che questioni di prestigio e di rilievo «regionali» possano far perdere di vista l'essenziale evoluzione che stiamo vivendo e che ci condurrà a rapporti e punti di vista probabilmente diversi da quelli attuali.

De Gaulle e Adenauer si sono trovati d'accordo praticamente nel tentare di «rilanciare» l'Europa di fronte all'abile e spregiudicata politica russa, in un momento in cui gli inglesi stanno a guardare, e gli americani forse dovranno conoscere momenti di indecisione per il particolare periodo in cui si trovano.

Per gli altri paesi europei e soprattutto per noi italiani si pone il problema di convogliare verso obiettivi positivi il consolidamento dell'intesa franco-tedesca perchè essa serva effettivamente da perno fondamentale della politica europea occidentale, e non sia pretesto a tentativi di egemonia.

Ma questo tema non può far dimenticare il problema più grande, quello della necessità di vigilare, per resistere e sapere fronteggiare le iniziative sovietiche; come non può far dimenticare che alla Casa Bianca tra alcuni mesi avremo un mutamento di uomini che non potrà non influire in qualche modo sulla politica del Dipartimento di Stato.

Nixon come Presidente sarà ben diverso da Eisenhower, che ha avuto sempre la tendenza a lasciare molta autonomia ai suoi collaboratori. Nixon è ben altro uomo, sotto questo punto di vista. Sarà egli a guidare il Dipartimento di Stato e non viceversa. Nixon ha anche altri punti di vista da Ike sul modo di fronteggiare e resistere alla Russia.

Tutto questo vale, e ancora di più, per un eventuale ingresso di Kennedy alla Casa Bianca. L'estate del 1960 ci ha portati sulla soglia di un periodo difficile e non scevro di preoccupazioni. Non vi è dubbio che Kruscev cercherà di approfittare in qualche modo. Di qui la necessità di una maggiore vigilanza occidentale di fronte alle possibili iniziative di Mosca.

Gli americani ne sono consapevoli e la prova si ha appunto nel fatto che la politica estera sarà quasi certamente l'elemento di rilievo della loro campagna elettorale. Ma la consapevolezza dei dirigenti americani ha i suoi limiti nel periodo particolare che attraverserà il loro paese per sei mesi. Di qui la decisione franco-tedesca e i relativi colloqui di Rambouillet per arrivare alla riconferma di una intesa che in questo momento sembra essere il punto più fermo e vitale dell'alleanza occidentale.

Bruno Vildi

RISERBO DA CONCLAVE NELLE RIUNIONI DE GAULLE - ADENAUER

NULLA DI DECISO A PARIGI PER IL «SEGRETARIATO EUROPEO»

I colloqui si sono conclusi prima del previsto - «Tutto è andato bene» Esclusa la pubblicazione di un comunicato - Previsti nuovi incontri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 30

«Il conclave franco-tedesco» così è stato battezzato dai giornalisti l'incontro del Presidente della Repubblica francese col Cancelliere Adenauer, dato il carattere estremamente segreto con cui si è svolto, è terminato già questa sera alle 16.15, contrariamente a quanto si prevedeva. Una indiscrezione ieri pomeriggio aveva infatti preannunciato che i colloqui si sarebbero protratti sino a questa sera e che anzi ce ne sarebbe stato un ultimo domattina dopo aver assistito alle 7.30 alla Messa nella cappella del castello e prima della partenza del Cancelliere che era preannunciata per le 9.45.

Stamane molto presto i cancelli dell'antico castello di Rambouillet si sono aperti per lasciar passare una colonna di macchine ufficiali che si sono dirette a Chartres: a bordo, accompagnato dal suo seguito, c'era il Cancelliere Adenauer, che aveva espresso il desiderio di visitare la bella cattedrale che egli conosceva già essendovisi recato altre due volte. Alle 11 il Cancelliere era di ritorno a Rambouillet dove riprendeva immediatamente i colloqui col generale De Gaulle, colloqui che sono continuati durante il pranzo, a cui hanno preso parte anche i Ministri degli Affari esteri, e si sono protratti per tutto il pomeriggio. Alle 16.30 le porte del castello si sono nuovamente aperte: questa volta il Cancelliere Adenauer era con De Gaulle che l'ha accompagnato sino alla sua macchina salutandolo affettuosamente. Il corteo delle macchine, scortate dai gendarmi motociclisti, si è immediatamente messo in moto ed ha preso la direzione di Orly dove l'attendeva un aereo militare tedesco che ha immediatamente preso il volo per Bonn.

«Tutto si è svolto così bene — ha dichiarato il Cancelliere Adenauer prima di salire a bordo dell'apparecchio — che abbiamo avuto il bisogno di un minor tempo di quello previsto».

Alle 17.25 l'aereo del Cancelliere ha decollato dalla pista di Orly mentre quasi contemporaneamente, alle 17.10 il generale De Gaulle lasciava a sua volta il castello di Rambouillet in macchina per dirigersi direttamente nella sua residenza estiva di Colombes-Les-Deux-Eglises da dove rientrerà a Parigi solo il 20 agosto, salvo imprevisti, per presiedere un Consiglio dei Ministri.

Se da parte francese ci si trincerava stamani dietro il più assoluto mutismo («atmosfera molto cordiale», si è solo detto), il portavoce tedesco è stato invece un po' più loquace: «Le nostre conversazioni si sono svolte in un clima molto amichevole, molto franco e di reciproca fiducia», nessun'altra informazione: si diceva stamani anzi che nessun comunicato sarebbe stato diramato alla fine delle conversazioni, e tale previsione si è infatti realizzata.

E' quindi esclusivamente sul piano delle ipotesi che si cerca di ricostituire quali siano stati i punti su cui i due uomini politici si sono maggiormente intrattenuti nel corso di queste ultime quarantotto ore. Ipotesi che sono ispirate dalle uniche indiscrezioni trapelate, quelle della delegazione tedesca. L'idea del «Segretariato politico dell'Europa con sede a Parigi» proposto da De Gaulle avrebbe trovata una certa reticenza da parte tedesca che avrebbe consigliato, se non di lasciarlo perdere, almeno di rinviarlo a più tardi, quando la cosa sarà più matura. Per il momento nessuna decisione dovrebbe essere stata presa, ma solo stipulato un accordo da presentare anche agli altri Paesi del Mercato comune affinchè l'Europa non resti al rimorchio degli Stati Uniti, che rischiano di restare inattivi a causa delle prossime elezioni presidenziali per almeno sei mesi, ma che al contrario sia la punta attiva dell'alleanza occidentale. E a conferma che le prossime consultazioni saranno intraprese nello immediato futuro come seguito dei colloqui franco-tedeschi, si è appreso questo pomeriggio che il Primo Ministro inglese Macmillan ha risposto affermativamente all'invito del Governo federale tedesco. Tale viaggio è già stato fissato per il 10-11 agosto.

Gli ambienti tedeschi vicini al Cancelliere Adenauer si sono dimostrati soddisfatti di tale accettazione ed hanno fatto sottolineare l'importanza della partecipazione inglese per i nuovi impulsi alla riorganizzazione europea ed atlantica desiderati dal Cancelliere Adenauer.

A conferma delle voci trapelate sulle conversazioni di Rambouillet «Le Monde» scrive oggi: «Il Cancelliere Adenauer è molto preoccupato dei segni di indebolimento che ha dimostrato in questi ultimi tempi l'Alleanza atlantica, indebolimento in cui ancor oggi il rancore belga verso gli Stati Uniti costituisce un chiaro esempio. Aspettandosi inoltre in un tempo più o meno lontano la ripresa dell'offensiva sovietica su Berlino, Adenauer si sforza soprattutto a ristabilire relazioni di reciproca fiducia fra le grandi capitali occidentali. In questa prospettiva egli sconsiglia nettamente qualsiasi iniziativa che potrebbe sembrare rivolta contro l'America o contro l'Inghilterra. Se dunque Bonn è favorevole ad un costante sviluppo delle consultazioni sia fra i Sei che con i loro alleati, non sembra che il Cancelliere Adenauer giudichi il momento particolarmente opportuno per creare quel famoso Segretariato politico di cui Parigi e Roma hanno lanciato l'idea un anno fa e la cui istituzione ha urtato numerose opposizioni».

Questa sera si parla comunque a Parigi, di un prossimo altro incontro franco-tedesco, che però non è previsto per l'immediato futuro ma soltanto per settembre.

Stelio Tomei

LE RAGIONI DELL'INVITO di Adenauer a Macmillan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 30

L'invito rivolto dal Cancelliere Adenauer al Primo Ministro Macmillan di recarsi a Bonn il 10 agosto prossimo sarebbe dovuto a due ragioni diverse. Innanzitutto c'è la necessità di discutere i modi per evitare che il «rafforzamento politico» della struttura del Mercato comune, voluto dal generale De Gaulle, danneggi ulteriormente i rapporti fra la Granbretagna e la Germania federale. La seconda ragione è il desiderio di Adenauer di concordare con Macmillan una linea di condotta comune in vista di nuove iniziative sovietiche per Berlino che a Bonn si ritengono imminenti.

Si nota a Londra che il Cancelliere tedesco ha rivolto il suo invito a Macmillan prima di partire per Parigi, quasi a premunirsi, con una controassicurazione inglese, verso le pretese del Presidente francese. Adenauer desidera riservarsi la possibilità di far partecipare la Granbretagna, in qualche forma, agli organi di coordinazione della politica europea occidentale che De Gaulle ha in animo di costituire. Non è esclusa la possibilità di immettere nuovo vigore nella già esistente Unione europea occidentale (UEO) che già unisce la Granbretagna ai Sei. Il Cancelliere tedesco, d'altra parte, vuole anche sfruttare la favorevole occasione, determinata dal proposito francese di «politicizzare» il MEC, per ottenere dagli inglesi, fatti ansiosi da tale eventualità, quegli accordi di collaborazione economica con l'Europa continentale più volte annunciati e più volte rinviati. Le ultime dichiarazioni ai Comuni, fatte dall'ex Foreign Secretary Selwyn Lloyd, lasciano aperta la strada alla trattativa, in attesa del momento adatto, che secondo Bonn è ormai giunto.

La preoccupazione per la nuova mossa di Kruscev è sensibilmente aumentata a Bonn nelle ultime settimane, soprattutto dopo che il Capo del Governo sovietico ha fatto trapelare la possibilità di altre soluzioni per Berlino, avvisandone indirettamente sia Adenauer che il Borgomastro governante di Berlino Ovest Willy Brandt. Il Cancelliere vuole assicurarsi che, in caso di aggravamento della crisi berlinese, il fronte degli occidentali rimanga compatto, anche se l'aggravamento dovesse avvenire nel periodo immediatamente precedente le elezioni americane, quando il Presidente Eisenhower non sarà più completamente libero di agire.

F. T.

PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AUMENTATA DI UN PUNTO L'INDENNITA' DI CONTINGENZA

Il nuovo trattamento decorrerà dal 1.o agosto

Roma, 30

In base ai calcoli effettuati dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica, l'indice valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria e del commercio per il trimestre maggio-luglio 1960 è risultato pari a 107,68 arrotondato a 108 (base maggio-giugno 1956 fatta uguale a 100) contro 107 nel precedente trimestre.

A norma dei vigenti accordi sulla scala mobile il predetto indice comporta l'aumento di un punto dell'indennità di contingenza per i lavoratori dell'industria e del commercio a decorrere dal 1.o agosto e per il trimestre agosto-ottobre 1960.

La circolazione bancaria salita a 2.095 miliardi

Roma, 30

Dai dati della situazione della Banca d'Italia al 30 giugno scorso risulta — a quanto informa il Ministero del Tesoro — che la circolazione bancaria è salita a 2.095 miliardi con lo aumento di 32 miliardi rispetto a quello del 31 maggio scorso. Ha concorso a determinare tale incremento l'aumento di 43 miliardi negli impieghi alla voce debitori diversi, che è stato determinato in misura prevalente dalle maggiori occorrenze per il finanziamento della gestione valutaria.

Per le operazioni di raccolta si nota la diminuzione di 90 miliardi nei depositi vincolati, la cui consistenza è passata a fine giugno a 723 miliardi; mentre nei conti correnti liberi si registra un aumento di 32 miliardi.

Il saldo a credito del Tesoro nel conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale è aumentato nel mese di giugno di 61 miliardi, raggiungendo così alla fine di detto mese l'importo di 314 miliardi.

Dai dati resi noti risulta ancora che i conti correnti liberi hanno raggiunto, al 30 giugno, la somma di lire 105 miliardi contro i 75 del mese precedente, mentre i vincolati sono passati da 813 a 723 miliardi. Gli incassi per entrate effettive sono stati nel mese di maggio di 270 miliardi, 58 in meno del mese precedente, e i pagamenti per spese effettive hanno raggiunto i 337 miliardi, 47 in più del mese di aprile. Il totale del debito pubblico era, al 31 maggio, di lire 5.904,5 miliardi, contro i 5.648 del 30 aprile.

MARTEDI' POMERIGGIO IL NUOVO GABINETTO SI PRESENTERA' AL PARLAMENTO

CONTIENE «INTERESSANTI NOVITÀ» IL PROGRAMMA DI FANFANI PER IL GOVERNO

Numerosi colloqui del Presidente del Consiglio per mettere a punto le sue dichiarazioni Saragat, come Nenni e il PRI, vuole le «amministrative» in ottobre con la proporzionale

Roma, 30

La settimana politica si è chiusa con una attività molto intensa nel settore governativo e per i partiti facenti parte della maggioranza. Nella mattinata il Presidente del Consiglio Fanfani si è recato al Quirinale, dove è stato ricevuto dal Capo dello Stato Gronchi, al quale ha sottoposto per la firma i decreti di nomina dei Sottosegretari. Nel pomeriggio, alle 16, i Sottosegretari hanno poi giurato al Viminale nella mani del Presidente del Consiglio.

Nell'udienza di stamane Fanfani ha riferito a Gronchi sulla situazione interna e internazionale, sulle prospettive che si aprono per l'attività governativa e sui prossimi dibattiti per la fiducia al Parlamento. Rientrato al Viminale, l'on. Fanfani ha provveduto a convocare ufficialmente per lunedì sera alle 18 il Consiglio dei Ministri, che dovrà fissare gli orientamenti definitivi per le dichiarazioni programmatiche che Fanfani farà alle Camere il giorno seguente, nel pomeriggio. In preparazione delle suddette dichiarazioni Fanfani ha avuto una conversazione telefonica con il Ministro degli Esteri Segni e ha avuto colloqui con Moro, Malagodi e Saragat. Il segretario repubblicano Reale era assente da Roma: si incontrerà con Fanfani domani o lunedì mattina. Sempre nel quadro delle consultazioni odierne per la preparazione delle dichiarazioni programmatiche, va inserito anche un colloquio che si è avuto fra Moro e Malagodi.

Il Presidente del Consiglio nel pomeriggio ha avuto altri colloqui con i suoi collaboratori per la preparazione delle dichiarazioni programmatiche alla cui stesura provvederà tra domani e lunedì mattina. Nel pomeriggio, tra l'altro, Fanfani si è intrattenuto al riguardo con Scelba, Martinelli e altri Ministri. In giornata, poi, sono pervenuti a Fanfani i promemoria richiesti a tutti i Ministri sui problemi principali concernenti i rispettivi dicasteri.

Fanfani ha incontrato Saragat e poi Malagodi al Viminale; indi si è recato a piazza del Gesù per intrattenersi con Moro; era presente anche Gui. La riunione a tre Moro-Fanfani-Gui si è protratta per quasi due ore. Uscendo, Fanfani ha confermato che erano state messe a punto le dichiarazioni programmatiche che farà martedì. Successivamente Moro riceveva Malagodi che era accompagnato dal vice segretario liberale Bozzi. Lasciando piazza del Gesù, Malagodi ha dichiarato che il suo incontro con Moro era un normale contatto informativo e che d'ora in poi tali incontri ci saranno spesso. Quanto a Saragat, dopo il colloquio con Fanfani dichiarava di essere rimasto soddisfatto del programma sul piano politico e amministrativo e per il fatto che contiene novità interessanti. Aggiungeva poi, come è scritto anche nel suo articolo che apparirà domani, di essere contrario al rinvio delle elezioni.

Al termine delle odierne consultazioni, da ambienti vicini a piazza del Gesù è stata diramata una nota autorevole per fare il punto. «I colloqui che l'on. Fanfani ha avuto, stamane, con gli onorevoli Saragat, Malagodi e Moro si sono svolti — dice la suddetta nota — in maniera assai soddisfacente. A proposito della caratterizzazione politica del Governo, viene confermato che la dichiarazione programmatica rispecchierà fedelmente l'intesa raggiunta tra i quattro partiti democratici e cioè: Governo monocolore democristiano, con programma democristiano, appoggiato dall'esterno dal PLI, dal PSDI e dal PRI, che concorrono con la DC a formare la maggioranza autosufficiente del Governo. Altri eventuali voti non saranno nè necessari nè richiesti, è non condizioneranno, direttamente o indirettamente, la maggioranza e il Governo. La eventuale uscita di uno dei quattro partiti dalla maggioranza provocherà, inoltre — come è noto — la rottura dell'accordo, e verrà pertanto meno la convergenza da essi espressa.

«Nei colloqui di oggi — a quanto si apprende — si è parlato, sia pure per grandi linee, anche dei principali punti programmatici in politica interna, economica e sociale. Altri argomenti trattati sono stati: elezioni; riforma della legge elettorale provinciale; legge nucleare; nuova disciplina dei monopoli; piano verde; piano della scuola; nuova disciplina cantieristica; stabilità di bilancio; politica europeistica e politica atlantica. Si ritiene che il Governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali; circa la data, esso si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento».

La nota che abbiamo riportata, è sintomatica a nostro parere. Per le elezioni il Governo e la DC continuano a evitare una precisa presa di posizione nella evidente speranza di trovare un compromesso. Per la maggioranza si ribadisce l'esistenza della nota clausola, secondo cui il ritiro di uno dei quattro partiti determinerà la crisi di Governo.

Saragat ha chiesto intanto che il Governo affronti rapidamente la questione della data delle elezioni amministrative. In un articolo che apparirà domani sul quotidiano del PSDI egli scrive che tra i problemi che il Governo deve rapidamente affrontare e risolvere vi è quello della data delle elezioni. «Con un Governo appoggiato dai neofascisti le elezioni sarebbero state una avventura — aggiunge —, in quanto avrebbero potuto sbloccare la situazione, ma avrebbero anche potuto farla precipitare dal momento che nella atmosfera di tensione che si era creata nel paese, le forze totalitarie avevano la pappa fatta, mentre quelle democratiche strette nella morsa frontismo-reazione avrebbero dovuto lottare duramente per difendere le loro posizioni.

«Adesso ritengo — prosegue Saragat — che la presenza del Governo Fanfani abbia un potere rigeneratore dell'atmosfera democratica del paese, assai più di quanto taluni pensino; già ora il paese è avvolto in una atmosfera diversa che fa sentire in modo immediato i suoi benefici effetti. Basterebbe, per esempio, riferirsi alla eccellente circolare diramata dal Ministro degli Interni ai Prefetti. Di qui a ottobre la situazione sarà più che normale e non si vede per quale motivo si dovrebbero rinviare le elezioni». Ricordato che in materia esiste un impegno dei Governi precedenti verso le Camere e che tale impegno non può essere eluso, Saragat prosegue affermando che solo la Camera potrebbe liberare il Governo da tale impegno e, date le circostanze, è ovvio che non basterebbe un voto di stretta maggioranza. Per il rinvio delle elezioni a primavera sarebbe necessario, secondo Saragat, l'accordo di quasi tutti, se non tutti, i partiti».

«Il mio sommesso parere — scrive più oltre Saragat — è che gli impegni vanno rispettati, e poichè esiste un impegno non può essere eluso a meno che la Camera nella sua grande maggioranza non giudichi diversamente. Resta naturalmente il problema della nuova legge proporzionalistica. Ma le elezioni a ottobre si possono benissimo conciliare con il varo tempestivo della legge Bertinelli. Basterebbe, ad esempio, che dopo il voto di fiducia al Governo Fanfani la Camera, prima di andare in vacanza dedicasse due giorni alla discussione e approvazione della nuova legge; e basterebbe ugualmente che il Senato, anticipando di qualche giorno la ripresa dei lavori parlamentari, discutesse e approvasse la legge nei primi giorni di settembre». Premesso che così si farebbe in tempo ad approvare la riforma elettorale e che il 23 ottobre le elezioni potrebbero aver luogo, Saragat conclude respingendo la proposta di un rinvio alla prossima primavera delle elezioni generali, fissando per il 23 ottobre quelle per i Comuni a gestione commissariale. Va notato che con tale articolo Saragat accoglie integralmente le richieste già formulate ripetutamente in questi giorni sull'«Avanti!» da Nenni e anche dai repubblicani.

Intanto Nenni nel consueto articolo domenicale sull'«Avanti!», afferma che «è compito del PSI e di tutti gli antifascisti non scoraggiare le forze democratiche, laiche e cattoliche. E' nella logica delle cose che sia già in atto — aggiunge, il tentativo di inchiodare il nuovo Governo su posizioni centriste ed è anche nella logica delle cose il nostro aiuto a chi si muove nella direzione di centro-sinistra». A parere di Nenni, la posizione del nuovo Governo non è e non poteva essere soddisfacente. La DC ha la tentazione di adattarsi alle situazioni di emergenza e di ripetere l'immobilismo che caratterizzò il centrismo. Il Paese, aggiunge Nenni, vuole la tregua, ma nella prospettiva della svolta a sinistra. Il Governo Fanfani ha il compito di liquidarla. «In tal senso — conclude — grande è la responsabilità dei socialdemocratici, dei repubblicani, dei radicali e non minore, anzi maggiore, quella della sinistra DC».

(Telefoto al «Piccolo»)

Roma: Fanfani si intrattiene con i Sottosegretari dopo la cerimonia del giuramento. Nella foto, da sinistra, Delle Fave, Cajati, De Giovine, Fanfani, Troisi, Spasari, Volpe, Biaggi, Russo

RIAVVICINAMENTO POLITICO ANGLO - TEDESCO

Macmillan va a Bonn per incontrare Adenauer

Sintomatica l'accettazione dell'invito dopo la visita del Cancelliere a Parigi - Le relazioni economiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 30

Adenauer era ancora impegnato nei colloqui con De Gaulle al Rambouillet, quando è stata divulgata nella mattinata di oggi la notizia che il «Premier» inglese Macmillan sarà ospite del Cancelliere a Bonn, il 10 agosto prossimo. L'indiscrezione è partita dal giornale londinese «The Times» ed ha trovato una prima conferma presso l'Ambasciata britannica a Bonn.

Soltanto in un secondo momento un portavoce federale ha dichiarato che il Cancelliere aveva invitato Macmillan prima ancora di recarsi a Parigi, e che il Primo Ministro britannico ha gradito l'iniziativa. Di comune accordo, sarebbe stata fissata la data della visita.

Sul significato da attribuire all'imminente arrivo di Macmillan nella Repubblica federale circolano stasera alcune congetture negli ambienti politici e diplomatici di Bonn. Da un punto di vista formale, si tratta di una restituzione della visita compiuta alcuni mesi or sono da Adenauer a Downing Street. Ma benchè una fonte governativa tedesca abbia voluto stasera precisare che l'incontro non è da porsi in relazione con i colloqui franco-tedeschi svoltisi tra ieri e oggi a Parigi, non può sfuggire agli osservatori la diretta connessione tra i due eventi. Indubbiamente, Adenauer proseguirà con Macmillan quella parte delle conversazioni parigine che ha trovato meno spazio nei commenti ufficiali: i rapporti tra l'Inghilterra e la Europa continentale, inquadrati nel più vasto problema delle relazioni tra il Mercato comune e la zona di libero scambio; la possibilità che il processo di integrazione politico-economica tra i sei paesi del MEC venga accelerato attraverso la proposta francese del segretariato permanente; infine, di riflesso, la volontà di De Gaulle d'inserire la Francia in un direttorio occidentale a tre.

La visita di Adenauer a Parigi ha avuto senz'altro l'effetto di accelerare quella di Macmillan a Bonn, per un duplice motivo: innanzi tutto, il Cancelliere vuole dimostrare chiaramente all'opinione pubblica inglese, così sensibile a tutti gli errori psicologici del Governo federale, che la Germania occidentale non trama nulla ai danni della Granbretagna. Le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi negli ambienti vicini alla Cancelleria hanno lasciato chiaramente intendere che la preoccupazione preminente di Adenauer, nell'accettare l'invito di De Gaulle, era proprio quella di non irritare in alcun modo gli inglesi. In secondo luogo, è evidente che Macmillan desidera sapere al più presto, da fonte diretta, quali siano stati gli esatti termini delle conversazioni al Rambouillet, per quanto concerne la politica europea.

Il fatto che Macmillan, come è stato oggi annunciato, si farà accompagnare nella visita a Bonn, oltre che dal nuovo capo del Foreign Office, Lord Home, anche da Heath, il Lord del Sigillo privato che in seno all'attuale Governo britannico si occupa in particolare delle questioni europee, serve a spiegare quale sarà l'argomento principale dei colloqui di Bonn.

Nel quadro del riavvicinamento politico anglo-tedesco gli ambienti politici federali attribuiscono oggi un valore sintomatico all'apparizione di un articolo di Adenauer nel «Daily Express», che tra i giornali britannici è stato sempre uno dei meno teneri verso la politica del Governo federale. Lo articolo è imperniato sulle attuali possibilità di una distensione internazionale, e un uomo politico tedesco ha oggi commentato l'avvenimento dicendo che il Cancelliere, per essere in carattere con l'argomento trattato, ha voluto mostrare le sue intenzioni conciliative verso un giornale che da lungo tempo è suo fiero avversario.

Rientrando stasera da Parigi, ai giornalisti che gli chiedevano di commentare il suo invito a Macmillan, il Cancelliere ha risposto laconicamente: «Ritengo che siamo dei buoni, vecchi amici». Altrettanto ermetico è stato il Ministro degli Esteri von Brentano, che ha dichiarato: «E' lecito attendersi dalla visita di Macmillan un'utile continuazione dei colloqui che si svolsero ai Chequers», la residenza privata del Primo Ministro inglese.

Il Ministro federale della Difesa, Strauss, è ritornato invece in mattinata, con un aereo militare che lo ha portato a Monaco. Di là egli si è diretto a Rott, suo luogo di villeggiatura. Strauss ha detto di aver conferito utilmente col suo collega francese Messmer.

Luigi Forni

La situazione

I colloqui fra De Gaulle e Adenauer si sono conclusi positivamente mentre da Londra e da Bonn veniva annunciato che il 10 agosto Macmillan si recherà in visita nella Germania Ovest. Per chi ricorda come appena pochi mesi fa i rapporti tra inglesi e tedeschi erano piuttosto tesi per diverse ragioni, indubbiamente la decisione del Premier britannico ha un significato positivo e ribadisce quella tendenza delle Potenze occidentali a ritrovare la strada della politica unitaria che già s'è avvertita negli ultimi tempi. L'obiettivo cui tendono De Gaulle e Adenauer è ormai chiaro: arrivare alla formazione di un blocco europeo unito non solo economicamente ma anche e soprattutto politicamente. Se a questo blocco aderirà in qualche modo, pur parzialmente, la Granbretagna, sarà tanto di guadagnato. Frattanto si ha la sensazione di un peggioramento nelle relazioni tra Parigi e Mosca. E' passato poco tempo dalla visita di Kruscev in Francia e i russi sono già tornati a sostenere gli algerini nella loro lotta contro i francesi.

Inoltre Kruscev ha avanzato la domanda di grazia per un terrorista algerino che è stato invece giustiziato. Il suo gesto ha sollevato la reazione negativa dei francesi.

Nel Congo situazione difficile nuovamente; infatti alcuni militari congolesi si sono infiltrati nella colonia belga del Ruanda Urundi e ci sono stati scontri a fuoco con i «parà» belgi. Incidenti sono avvenuti anche nella regione del Kivu. Alcuni partiti congolesi hanno criticato Lumumba che sta lontano dal suo paese mentre occorre far qualcosa al più presto per lottare contro la disoccupazione. Lumumba si trova tuttora nel Canadà. E' confermato che durante il suo soggiorno a Washington non ha voluto ricevere l'incaricato di affari sovietico. In sua assenza nel Congo si è costituito un Consiglio di Governo ristretto.

Si sono svolte le elezioni nella Corea del Sud. Ha vinto con schiacciante maggioranza il partito democratico che prima era all'opposizione contro Sighman Rhee. Le operazioni elettorali si sono svolte in una atmosfera turbolenta; incidenti, dimostrazioni, urne manomesse, candidati picchiati e così via.

Per predisporre le dichiarazioni programmatiche che farà al Parlamento martedì, Fanfani ha consultato Moro, Malagodi e Saragat. S'incontrerà inoltre con Reale. La questione di maggior rilievo è quella delle elezioni che anche Saragat, come Nenni, come il MSI, come il PCI, chiede siano tenute in ottobre.

I nuovi Sottosegretari hanno giurato.

OGGI SI APRE IL 37.o CONGRESSO EUCARISTICO MONDIALE

UN MILIONE DI PELLEGRINI SONO ATTESI A MONACO

Nella grande assise della Chiesa cattolica troveranno fra l'altro ampia eco le odierne preoccupazioni dell'umanità, minacciata dalla distruzione totale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 30

Il 37.o Congresso eucaristico mondiale sarà aperto solennemente domani, a Monaco, dal Legato pontificio Cardinale Gustavo Testa, che è latore del messaggio stilato dal Pontefice per la grande manifestazione cattolica, che radunerà nella città tedesca oltre un milione di pellegrini. Le celebrazioni si concluderanno il 7 agosto alla presenza di numerosi Cardinali, e di circa trecento Vescovi. Trentacinque autobus recanti pellegrini italiani sono già arrivati a Monaco, e altri se ne aspettano per i prossimi giorni.

Tema del Congresso sarà: «pro mundi vita» (per la vita del mondo) e l'accento sarà posto, più di quanto non sia stato fatto sinora, sul sacramento dell'Eucaristia, istituito da Gesù nell'ultima cena. Il Congresso si occuperà anche dell'attuale turbamento del mondo. Inviando gli inviti ai congressisti, il Cardinale Wendel, Arcivescovo di Monaco, ha sottolineato «la paura per una calamità che ci minaccia», mettendo in rilievo che «la morte dell'intera razza umana si è approssimata a una velocità impressionante.

Momenti culminanti del congresso saranno l'adunata all'aperto per ascoltare il radiomessaggio conclusivo del Santo Padre, e un pellegrinaggio di 70 mila giovani al vicino campo di concentramento di Dachau, dove migliaia di uomini, donne e bambini furono rinchiusi, lasciati morire di fame, uccisi nelle camere a gas e inceneriti nei forni crematori. La processione si effettuerà venerdì «Giorno della Croce», durante il quale sarà consacrato un «museo dell'orrore» per ricordare il martirio di coloro che morirono nel campo di Dachau. Sarà consacrata anche una cappella di pietra grezza, circondata da una immensa corona di spine, che sarà dedicata all'«agonia di Cristo». La cappella sarà consacrata dal Vescovo Joannes Neuheusler, ausiliario della diocesi di Monaco, che conobbe di persona la prigionia nel campo di Dachau. La processione si snoderà per 12 chilometri lungo la strada che da Monaco porta a Dachau e costituirà uno spettacolo tra i più commoventi, a ricordo delle sofferenze di Cristo per l'umanità. La medaglia del congresso, che reca un agnello e una pietra color rubino, ricalca il tema del martirio di Gesù.

Parteciperanno al grande raduno anche cinquemila soldati provenienti dai vari paesi europei, in particolare dalla Spagna. Questo particolare ha offerto ai comunisti della Zona Est il pretesto per definire il 20.o Congresso eucaristico un «convegno militarista», ma le autorità ecclesiastiche di Monaco si sono nel respingere l'accusa, che è stata da esse definita un'autentica profanazione, hanno precisato che è perfettamente lecito ai militari credenti di partecipare ad una celebrazione religiosa.

Saranno presenti a Monaco anche 150 deputati del Bundestag.

In una dichiarazione rilasciata in occasione del Congresso, il Cancelliere Adenauer ha fatto notare che esso si apre tra gravi preoccupazioni, serie minacce, difficoltà per la pace e la libertà nel mondo. Adenauer ha precisato che in questo quadro poco confortante la cooperazione che le due confessioni cristiane sono riuscite a realizzare in Germania costituisce un fatto nuovo e rilevante per la vita del popolo tedesco.

Tredici mostre sono state allestite ai margini del raduno; è stata inoltre annunciata la emissione di una serie di francobolli a ricordo dell'evento. In molte sale cinematografiche di Monaco verrà proiettata, durante la prossima settimana, una trilogia dedicata alla vita di Gesù.

Dopo avere compiuto autentici prodigi, per mettere a disposizione degli ospiti stanze di albergo e luoghi di campeggio (numerose tendopoli sono fiorite nei punti più impensati della città) le autorità amministrative di Monaco hanno mobilitato tutte le guide turistiche e gli agenti di polizia che siano in grado di parlare lingue straniere, per rendere confortevole al massimo il soggiorno dei visitatori.

Si apprende, infine, che in un messaggio affidato alle «Salzburger Nachrichten» in occasione del Congresso l'Arcivescovo di Salisburgo, Andreas Rohracher, rileva che il Congresso ha luogo «in tempi oscuri e sinistri, in cui il mondo è minacciato, ogni ordine è in pericolo, l'umanità è divisa in due blocchi, uno dei quali, il mondo comunista, cerca con tutti i mezzi di sopraffare l'altro, il mondo libero». «Il Congresso eucaristico — continua il messaggio — non si pone tuttavia nè in un campo nè nell'altro. La Chiesa sa che il suo fronte attraversa tanto i paesi comunisti quanto i paesi liberi. Essa ha in Oriente figli e figlie che da lungo tempo sono costretti al silenzio, che la riverissono come la loro vera madre, e che essa ama come sue creature predilette, per i quali essa prega ed opera, palpita e si preoccupa, senza mai dimenticarli anche quando non le è possibile mantenere con essi contatti diretti. Ma la chiesa sa che anche tra i popoli dell'Occidente ci sono uomini che l'odiano e la disprezzano, o quanto meno la ignorano. La Chiesa e anche questo Congresso operano perciò al tempo stesso per l'Occidente e per l'Oriente, giacchè non è la appartenenza all'una o alla altra nazione quella che conta, ma la fedeltà a Cristo».

L. F.

E' possibile una riduzione del prezzo del pane

Roma, 30

Il Ministro dell'Industria e Commercio on. Colombo ha risposto ad una interrogazione rivolta al Governo dal sen. Desana «per conoscere quali provvedimenti si intendano sollecitamente adottare per assicurare, in tutte le province italiane, una riduzione del prezzo del pane, anche in conseguenza alla riduzione del prezzo del grano e secondo le generali richieste dei produttori e dei consumatori».

Nella risposta, il Ministro Colombo ricorda anzitutto che «il Comitato interministeriale dei prezzi, nella seduta dell'11 dicembre 1959, ha ridotto di lire 500 al quintale i prezzi di cessione ai molini del grano tenero nazionale della gestione statale, portando da lire 7.299 a lire 6.790 al quintale il prezzo del grano tenero avente le caratteristiche base. Si è provveduto, così, a ristabilire il normale rapporto tra i prezzi di cessione e quelli di conferimento all'ammasso per contingente del grano tenero, che, per la produzione 1959, avevano subito una decurtazione di pari entità a seguito della decisione adottata dallo stesso comitato con il provvedimento n. 751 del 14 novembre 1958».

«In conseguenza di tale determinazione — aggiunge il Ministro — il mercato del grano tenero (nei cui prezzi liberi, ad una flessione che ha raggiunto le punte minime nel luglio scorso inferiori di circa 1.400 lire al quintale, in confronto ai prezzi del primo semestre 1958, è successivamente subentrata una rivalutazione che li ha portati al recupero di 800 lire circa) viene ora ad essere contenuto, per tutta la annata, in un nuovo livello massimo non superabile: ciò potrà consentire ai comitati provinciali dei prezzi di esaminare, insieme con tutti gli altri elementi, la situazione delle farine e dei prezzi del pane, per apportare a questi ultimi le riduzioni che si rendessero possibili».

«Dalle segnalazioni pervenute alla segreteria generale del CIP — conclude l'on. Colombo — risulta che dalla fine del 1958 in poi, a seguito dei ribassi verificatisi nei prezzi liberi del grano, e, conseguentemente, delle farine, in una cinquantina di Province sono state apportate riduzioni ai prezzi del pane di maggior consumo». Inoltre «il CIP, dopo la recente decisione dell'11 dicembre u.s., ha provveduto a richiamare l'attenzione dei comitati provinciali dei prezzi nel senso dianzi indicato, per le eventuali determinazioni di competenza dei comitati provinciali medesimi».

VASTO MOVIMENTO TURISTICO IN TUTTA L'ALTA ITALIA

FINLANDESI E PORTORICANI DIRETTI IN RIVIERA E A NAPOLI

Le principali strade dolomitiche invase da lunghe colonne di macchine per la maggior parte tedesche - 25 mila spettatori all'Arena di Verona

Milano, 30

Alla Stazione centrale è iniziato l'esodo di fine luglio. I milanesi lasciano la città per le stazioni balneari e montane. I treni sono gremiti e numerose le comitive di turisti stranieri.

Nel corso della notte scorsa 14 treni straordinari provenienti dalla Svizzera e dalla Germania, con a bordo 700 o 800 passeggeri ciascuno, sono transitati da Milano diretti ai centri di villeggiatura. Fra le molte comitive di turisti che sostano nell'atrio della stazione in attesa dei treni, si sono notati questa mattina una cinquantina di finlandesi provenienti da Helsinki e diretti sulla riviera ligure, e una quarantina di portoricani, provenienti da Londra e diretti a Napoli.

Anche *Verona* è entrata nel ciclo delle giornate corrispondenti all'alta stagione turistica estiva, soprattutto in relazione alle rappresentazioni liriche all'Arena. Per questa sera era in programma l'«Aida»: tutti i posti di platea e quelli della gradinata centrale sono stati venduti: solo da Londra e da Innsbruck sono giunte comitive di complessive tremila persone che hanno assistito allo spettacolo. Altre numerose comitive sono arrivate da Amsterdam, Klagenfurt e Vienna.

Secondo le prenotazioni fatte, sempre per l'Arena, sono arrivati in giornata quaranta torpedoni da Biella, con circa 1500 lavoratori e famigliari di una industria locale, trenta torpedoni da Novara, un'altra colonna di automezzi è giunta da Bergamo con un migliaio di persone, altri gruppi sono giunti da Borgosesia, Merano, Venezia, Cremona, Milano, Crema, Castelfranco Veneto. Complessivamente 25.000 spettatori, alla rappresentazione dell'«Aida». Fra gli ospiti d'onore, invitati dal Sindaco, che è anche presidente dell'Ente lirico, erano i rappresentanti di Nimes e di Monaco di Baviera, le due città recentemente unitesi in gemellaggio con Verona.

Con meritato successo hanno cantato Antonietta Stella, Giulietta Simionato, Carlo Bergonzi, Wladimiro Ganzaroli, Ivo Vinco e Giangiacomo Guelfi; ha diretto il maestro Gianandrea Gavazzeni. Alla rappresentazione era presente pure il Ministro delle Finanze, sen. Trabucchi, mentre il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Folchi, ha annunciato la sua presenza domani sera, per la «prima» dell'opera «La fanciulla del West».

Intenso anche in *Alto Adige* e nell'*Ampezzano* il movimento turistico, soprattutto in entrata dal Passo di Resia, del Brennero e di Passo Drava. Le principali direttrici dolomitiche sono invece invase da lunghe colonne di macchine, per oltre la metà provenienti dalla Germania occidentale. Il turismo straniero è soprattutto di movimento, diretto verso i laghi o le spiagge marine, dopo qualche giorno di sosta nelle principali stazioni climatiche alpine, generalmente nei numerosi ed attrezzati «campings». Contemporaneamente, con particolare evidenza, anche per la fine del turno mensile, si sta svolgendo il cambio dei villeggianti in tutte le località di media ed alta montagna. Nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo, i posti letto delle vallate atesine e dolomitiche risultano occupati per la quasi totalità fin oltre settembre.

Nozze Florio-Maseri in una villa del Friuli

Udine, 30

Nella villa «Florio» di Persereano in Friuli sono state celebrate oggi le nozze della contessina Francesca Florio dei conti Santo Stefano col dott. Attilio Maseri di Oleis di Manzano. La sposa aveva voluto far precedere la cerimonia da un gesto gentile raggiungendo Torbruk in aereo, accompagnata dalla mamma, contessa Giuliana Canciani Florio, per deporre fiori sulla tomba del padre, la Medaglia d'oro conte Cino Florio, deceduto insieme a suo cognato Italo Balbo, allora Ministro dell'Aeronautica, in Libia nelle note circostanze.

Ha celebrato mons. Aristide Baldassi, cappellano dell'Ordine di Malta. Erano presenti, tra gli altri, il duca Raimondo Orsini di Roma, il principe Marcantonio Pacelli, il marchese Morozzi della Rocca, il conte Persico, il conte Riccardi, il generale Rampelli, i duchi Torlonia giunti da Roma. Dopo il rito si è svolto un ricevimento a cui hanno partecipato oltre un migliaio di invitati.

Con un carico di viveri

AEREI ITALIANI in volo verso il Congo

Roma, 30

Sono partiti stamane da Pisa tre aerei del tipo C-119 della Aeronautica militare diretti a Leopoldville e successivamente ad Elizabethville nel Congo. I tre aerei, i cui equipaggi sono guidati dai comandanti Mondini, Ursucci e Buselli, trasportano viveri per la popolazione della capitale congolese nel quadro di una missione organizzata d'intesa coll'ONU.

I tre aerei dell'Aeronautica militare prenderanno a bordo civili italiani ad Elizabethville ed a Salisbury in Rhodesia prima di intraprendere il viaggio di ritorno. E' da prevedere che la missione si concluderà con il rientro a Roma prima della fine della prossima settimana.

L'ufficio stampa della Difesa, nel dare notizia della partenza dei tre velivoli, sottolinea che con il volo di questi primi tre aerei ha avuto inizio la collaborazione dell'Aeronautica italiana all'attuazione del ponte aereo organizzato dall'ONU per i soccorsi nel Congo.

I velivoli partiti stamane, che dovranno affrontare una rotta di oltre 9 mila km., per complessive 30 ore di volo effettivo, sono diretti a Leopoldville. La formazione sorvolerà il Mediterraneo, il Sahara occidentale, le coste atlantiche dell'Africa occidentale ed il Golfo di Guinea, facendo scalo a Casablanca, Atar, Dakar, Bamako, Accra e Libreville. A Leopoldville, una volta sbarcato il carico di farina, i tre velivoli saranno a disposizione del Console generale italiano per le necessità di un eventuale imbarco degli italiani che si trovano ora a Salisbury, nella Rhodesia meridionale, in seguito agli avvenimenti delle scorse settimane.

A questo primo viaggio di aerei italiani, che raggiungono il Congo su richiesta dell'ONU (i precedenti aerei italiani erano stati inviati per conto del Governo italiano) faranno seguito periodicamente altri analoghi voli, che rappresentano il contributo italiano al funzionamento del suddetto «ponte aereo».

LA MONTECATINI aumenta il capitale

Il 28 luglio ha avuto luogo a Milano l'Assemblea generale straordinaria della Società Montecatini, presieduta dal Cav. del Lav. conte dr. Carlo Faina, presidente ed amministratore delegato della Società, alla presenza di 340 azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, n.o 58.551.698 azioni. Il conte Faina, richiamando la relazione presentata all'Assemblea ordinaria dello scorso aprile, precisa anzitutto l'invito ad esaminare le proposte concrete riguardanti gran parte delle realizzazioni che la Montecatini, dopo approfondito studio e meticolosa preparazione, si accinge a portare a compimento. L'importanza di tali decisioni corrisponde alle direttive di una Società consapevole dei suoi compiti e delle sue responsabilità di grande azienda privata d'importanza nazionale ed internazionale.

Il piano che la Società sta attuando — prosegue il presidente — si fonda su due salde premesse. La prima concerne i risultati delle ricerche effettuate dal Gruppo, i cui nuovi ritrovati, nel campo delle materie plastiche e delle fibre sintetiche, hanno letteralmente aperto nuovi orizzonti alla chimica moderna. La creazione di impianti adeguati alla crescente importanza di tali prodotti è, per il nostro Paese, un dovere dell'industria italiana che li ha scoperti. Le dimensioni che è necessario dare alle attrezzature produttive operanti in aree economiche in continua espansione sul piano internazionale rappresentano, quindi, la seconda premessa al programma di realizzazioni che la Società sottopone agli azionisti. Essa si lega alle caratteristiche dei grandi complessi chimici moderni ed alle loro esigenze tecnico-strutturali.

La principale unità produttiva in corso di costruzione (quella di Brindisi) configura del resto degnamente lo sforzo che la Montecatini compie in ogni parte d'Italia ed all'estero. Le produzioni che si stanno allestendo — afferma il conte Faina — pongono la Società alla avanguardia in campi nuovissimi, grazie allo strumento di cui dispone, la sua efficiente organizzazione tecnica.

Il presidente passa quindi a descrivere, in particolare, lo stabilimento di Brindisi, alimentato con olii grezzi di cui la Società si è assicurata una tranquilla disponibilità, il cui grandioso ciclo produttivo è già coordinato con quello in atto a Ferrara, e che si prevede verrà posto in marcia entro la fine del 1961. Precisati alcuni importanti elementi tecnici, il conte Faina dichiara che il complesso delle unità petrolchimiche del Gruppo — tutte destinate ad ulteriori, interessanti sviluppi — riceverà un notevole impulso per l'incremento, qualitativo e quantitativo, di tre grandi gruppi di prodotti che formano la base della moderna industria chimica, non soltanto in Italia, ma nel mondo intero. Le nuove materie plastiche, per la loro resistenza meccanica e chimica, superano ormai ogni previsione, per quanto riguarda le applicazioni ed i consumi. Il polipropilene, il polibutene ecc. sono oggetto d'una attenzione sempre più intensa. Le fibre sintetiche, dal canto loro, soddisfano in misura crescente le esigenze dell'industria tessile di ogni Paese. La Montecatini ha aggiunto al «Nailon», al «Terital» ed al «Movil» la sua nuova fibra polipropilenica «Meraklon», accolta con crescente favore. Infine, gli elastomeri palesano tutto il loro interesse per l'industria della gomma, date le specifiche proprietà dei prodotti. Per la prima volta in Italia, il nuovo stabilimento di Brindisi otterrà, dunque, questi prodotti.

A questo punto, il presidente, dopo aver sottolineato l'originalità delle modificazioni strutturali della Società, chiarisce come la Montecatini abbia inteso creare mezzi adeguati, non tanto per fronteggiare la concorrenza, quanto per allargare opportunamente la propria azione. D'altro canto, assicura che le previsioni più caute confortano nelle decisioni adottate circa la progettazione di quelle nuove fabbricazioni.

La proposta di aumento del capitale ha, tuttavia, anche lo scopo di consentire l'acquisto della Società Vetrocoke, da incorporare nella Montecatini. I suoi due principali cicli produttivi si svolgono in due grandi unità: lo stabilimento Coke-Vetri e lo stabilimento Azotati. L'attività vetraria nel mondo si sviluppa spiccatamente, specie in rapporto all'espansione della industria edilizia e di quella automobilistica. Si osserva poi che l'attività vetraria si connette, altresì, con la produzione di particolari materie plastiche. La approfondita valutazione della Società Vetrocoke e delle sue prospettive future consente comunque di assicurare che le condizioni dell'operazione proposta sono decisamente favorevoli.

Intrattenendosi brevemente sui risultati economici ottenuti dal Gruppo, durante il primo semestre dell'anno, il conte Faina esprime la fiducia che, nel 1960, l'incremento del fatturato sarà almeno pari a quello avutosi lo scorso anno. Pure l'esercizio economico delle principali consociate conforta queste previsioni.

Per quanto concerne le modalità da seguire per il proposto aumento di capitale, il presidente precisa che il capitale sociale della Montecatini sarà aumentato da 100 a 150 miliardi nel modo seguente: a) in una prima fase, da lire 100 miliardi a lire 110 miliardi mediante emissione di n.o 10 milioni di azioni del valore nominale di lire 1000, godimento 1.o ottobre 1960, da collocarsi come segue: — 8 milioni e 500 mila azioni saranno attribuite contro apporto dell'85 per cento delle azioni della Società Vetrocoke; — 1 milione e 500 mila azioni saranno destinate al personale dipendente al valore nominale aumentato di un sovrapprezzo di lire 1000; b) e successivamente all'esecuzione della precedente delibera, da lire 110 miliardi a lire 150 miliardi mediante emissione di n.o 40 milioni di azioni, godimento 1.o ottobre 1960, riservate in opzione agli azionisti in ragione di 4 azioni nuove per ogni gruppo di 11 azioni precedenti, al valore nominale di lire 1000, aumentato di un sovrapprezzo di lire 1000. Questa seconda operazione avrà corso fra il 20 settembre ed il 10 ottobre 1960.

Illustrati così i motivi che giustificano l'aumento del capitale sociale della Montecatini, dopo essersi soffermato sulle iniziative per lo sviluppo dell'azionariato operaio, il conte Faina conclude la sua relazione con la proposta di approvazione dell'ordine del giorno.

Dopo la Relazione del Collegio sindacale, hanno preso la parola i signori Racchini di Belvedere, prof. Ferri, rag. Gatti, rag. Caresano, dr. Arduin, avv. Bruno ed a tutti ha risposto esaurientemente il conte Faina, presidente della Società. Tutte le proposte sono state approvate con il voto contrario di un solo azionista rappresentante 500 azioni sulle n.o 58 milioni 551.698 presenti.

TRAGICHE VACANZE PRESSO I PARENTI IN SVIZZERA

Due bimbe scompaiono nelle acque del lago di Zurigo

I corpi ricuperati dai sommozzatori dopo lunghe ricerche La disgrazia forse provocata dall'onda di un battello

Kuesnacht, 30

Due bambine italiane, che si trovavano in villeggiatura in Svizzera, sono miseramente annegate nel Lago di Zurigo mentre giocavano sulla sponda, in un terreno appartenente al famoso "psicoanalista" elvetico Carl Gustav Jung.

Le due bimbe, Maria Giuseppina Paillet, di Vittorio Veneto e Silvana Zago, da Treviso, entrambe di nove anni, trascorrevano un periodo di vacanze a Kuesnacht, dove la madre di Maria, Lina Intovigna, lavora come cameriera presso il prof. Jung.

La polizia ritiene che le bambine siano annegate mentre giocavano in riva al lago in conseguenza dell'onda prodotta da un battello, passato dinanzi alla villa alle ore 16.45.

La signora Intovigna, vedendo in riva al lago un libro e una bambola e non riuscendo a trovare le bambine, è stata colta da una crisi isterica. Veniva dato l'allarme e si iniziavano le ricerche nelle acque del lago. Dapprima si è esplorato una striscia di ben dieci chilometri di lunghezza, poi le ricerche sono state concentrate nel tratto di lago antistante la villa del prof. Jung. A diciotto metri di distanza dalla riva, i sommozzatori hanno rinvenuto i cadaveri delle due bimbe adagiati sul fondo del lago.

Crollo di un'impalcatura in una galleria a Napoli

Napoli, 30

Vivo allarme ha determinato poco prima di mezzogiorno nel centro cittadino la notizia di un sinistro avvenuto nella galleria della Vittoria ove, per cause non ancora accertate, è crollata l'impalcatura metallica sulla quale lavoravano tre operai: Luciano Russo di 39 anni da Brusciano, Angelo Luongo di 40 anni, abitante a Baia in via Cuma 8, e Aldo Esposito di 36 anni abitante a Castellammare di Stabia in via S. Latena 17.

Tutti e tre sono stati trasportati all'Ospedale dei Pellegrini, ove i sanitari di turno hanno loro medicato contusioni multiple per il corpo. L'impalcatura (che era in fase di smantellamento) costituita da tubi Innocenti, si è abbattuta su una «Millecento» di passaggio e su un motofurgone adibito a trasporto di giornali.

L'auto targata NA 139005, aveva a bordo quattro persone: Aldo Postiglione di 25 anni, di professione barista, abitante a via S. Antonio ai Monti n. 12, Francesco Larenza, di 27 anni, di professione tecnico televisivo, abitante a via Zara 11, il padre Luigi e tale Alberto Canzianello abitante al nuovo rione Duca d'Aosta a Fuorigrotta. La macchina è rimasta schiacciata dalla caduta dei calcinacci e di alcuni tubi dell'impalcatura. Gli occupanti la «Millecento» se la sono tutti fortunatamente cavata con una paura e qualche escoriazione per il corpo di lieve entità. Più malconcio ne è uscito invece il pilota del motofurgoncino: Vincenzo Iacovello di anni 30, domiciliato al Vico Lepre ai Ventaglieri n. 3, il quale ha riportato escoriazioni multiple per il corpo ed al volto.

Il pauroso tonfo ha richiamato l'attenzione degli operai addetti ai lavori di impermeabilizzazione della galleria della Vittoria, i quali hanno subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che di lì a poco, si sono recati sul posto. Sul luogo dell'incidente si portava pure una pattuglia dei carabinieri ed agenti della squadra del pronto intervento, i quali provvedevano a formare un cordone davanti alle due entrate della galleria e a far deviare le auto provenienti da via Acton per via Partenope.

Sono intanto in corso le indagini per accertare le eventuali responsabilità.

Metronotte aggredito da tre malviventi a Padova

Padova, 30

Un grave episodio di banditismo si è verificato questa notte in via Fabrizio D'Acquapendente; tre ladri armati di rivoltella sono stati scoperti da un vigile notturno mentre stavano svaligiando un bar e, dopo essere riusciti ad immobilizzare la guardia, esplodevano anche alcuni colpi d'arma da fuoco, fortunatamente a vuoto, all'indirizzo del proprietario e di un ragazzo accorsi in un secondo tempo.

Durante la notte il vigile notturno Angelo Pedron, nel corso del suo giro di ispezione, notava che la saracinesca del bar era alzata. Si avvicinava e con la pila illuminava l'ambiente, ma quasi contemporaneamente era aggredito alle spalle dai due «pali» che ben presto con l'aiuto di un terzo, che si trovava dentro l'esercizio, lo riducevano all'impotenza. Sotto la minaccia delle pistole, il Pedron era portato in un vicino campicello e costretto a stare steso bocconi per vari minuti, mentre uno dei malviventi gli puntava la pistola sulla tempia.

Nel frattempo, avvisato da un suo conoscente che aveva notato la saracinesca alzata, entrava in scena il proprietario del locale in compagnia di un giovanetto. I tre ladri non esitavano a sparare al loro indirizzo, senza colpirli, dandosi quindi alla fuga.

TRE GIORNI SENZA SCOSSE A TERNI

Riprende la vita nella zona del terremoto

La maggioranza della popolazione continua però a dormire nei ricoveri di fortuna fuori città

Terni, 30

Da tre giorni ormai a Terni non si verificano più scosse di terremoto e la popolazione appare più calma, anche se nella quasi totalità chi ha piantato tende o si è trasferito nei vagoni messi a disposizione dalle FF. SS., allo scalo merci, non ha fatto ritorno a casa per dormire.

La città appare tuttavia più animata che nei giorni scorsi, specie durante le ore diurne: tende, baracche e vagoni quindi servono ormai soltanto per la notte dato che la popolazione teme ancora una ripresa del fenomeno nelle ore notturne. I disagi della precaria sistemazione sono stati in molti casi affrontati con spirito di iniziativa e di adattamento. A Sangemini intanto i sismografi, inviati dall'Istituto di geofisica di Roma, sono stati installati nei locali dell'edificio dell'asilo infantile. Un funzionario del Genio civile, istruito dal dott. Pannocchia dell'Istituto di geofisica romano, che ha seguito l'opera dei tecnici incaricati del montaggio degli strumenti, effettuerà i rilievi che verranno successivamente trasmessi a Roma. Le apparecchiature entreranno in funzi. e nella notte fra sabato e domenica.

Proseguono frattanto i sopralluoghi da parte dei tecnici del Genio civile per l'accertamento dei danni. Finora ne sono stati effettuati, su richiesta degli interessati, oltre 1100. Non sono emersi in questi ultimi due giorni elementi tali da consigliare l'abbandono delle abitazioni. In totale, quindi, gli edifici sgomberati finora sono stati sette, pari ad una ventina di alloggi. I danni accertati in questi ultimi due giorni riguardano esclusivamente lesioni a tramezzi, o interessano soltanto gli intonaci e sono quindi superficiali. In complesso la situazione accenna a migliorare.

Movimentata fuga dell'orsa «Scepha»

Trento, 30

Soltanto l'intervento del dott. Peter Krott accompagnato appositamente a Trento dalla lontana Carisolo dove erano andati a prelevarlo con la macchina dei vigili urbani di Trento, ha posto fine alla nuova eccezionale avventura dell'orsa Scepha; avventura che non è stata priva di momenti drammatici, in quanto per tutta la giornata il plantigrado, fuggito per la seconda volta dalla fossa prigione di Sardagna, ha vagato sin quasi a Trento, scorazzando oltre che nei prati dove si trovavano i contadini al lavoro, anche per le vie del sobborgo di Piedicastello, dopo che per alcune centinaia di metri aveva percorso la nazionale della Gardesana, zeppa di traffico.

Scepha si era portata nel tardo pomeriggio fin sulle falde rocciose sottostanti il Doss Trento, sulla sommità del quale è il mausoleo a Cesare Battisti e uno zoo con vari animali. Ad un certo punto l'orsa si è rintanata in una piccola grotta e, a sorvegliarla perchè non improvvisasse una qualche sortita, sono stati messi alcuni vigili urbani e vigili del fuoco, uno dei quali armato di fucile. Sulla strada sottostante era affluita intanto una gran folla venuta dalla città, dove la notizia dell'avventura della orsa si era rapidamente propagata.

Vista l'inutilità degli sforzi per catturare il plantigrado, è stato fatto intervenire il dott. Peter Krott, che è vissuto per oltre un anno e mezzo con i due orsi trasportati recentemente a Trento. Dopo aver cosparso una gran gabbia in ferro con del miele, Krott si è portato fin alle ultime case sottostanti il Doss Trento e di lì ha lanciato grida di richiamo. Immediatamente Scepha è uscita dalla sua tana e, raggiunto il naturalista l'ha seguito mansueta. Rimessa nuovamente in gabbia, la bestia è stata riportata a Sardagna, nella gabbia dove attenderà che la Regione, che recentemente ha acquistato i due orsi dal dott. Krott, prenda delle decisioni sul suo futuro.

5 feriti per uno scontro a bordo di un'ambulanza

Firenze, 30

Un'autoambulanza della Misericordia con a bordo quattro «fratelli» e l'autista, diretta verso la periferia della città per raccogliere un ferito in un incidente stradale, si è scontrata violentemente in piazza Beccaria con un autocarro di una società di trasporti di Ravenna guidato da Paolo Savini di 31 anni.

L'ambulanza procedeva velocemente a sirena spiegata per avere via libera ed è stata colpita in pieno sulla fiancata sinistra all'incrocio del viale di Circonvallazione con la piazza Beccaria. Nell'incidente tutti gli occupanti l'ambulanza sono rimasti feriti e sono stati ricoverati all'ospedale di Santa Maria Nuova.

ORRIBILE SCIAGURA NEI PRESSI DI TERNI

Arso vivo un vecchio nell'oliveto in fiamme

Tentava di impedire il dilagare dell'incendio

Terni, 30

Un violento incendio si è sviluppato verso mezzogiorno in un oliveto fra Narni ed Amelia in provincia di Terni provocando la morte di una persona. Le fiamme si sono propagate rapidamente da un cumulo di erbe e sterpi ai quali il contadino Ubaldo Rubini, di 71, aveva dato fuoco nell'intento di ripulire il terreno.

Il Rubini è morto tra le fiamme perchè, appena avvedutosi del dilagare dell'incendio, si è slanciato verso la cima della collina per tentare di arginare il fuoco, rimanendo bloccato. Le grida di aiuto del vecchio hanno fatto accorrere alcuni contadini, che si trovavano nei pressi ma non sono giunti in tempo a soccorrerlo.

Il morso del cane

Le cure a Venezia del turista norvegese

Venezia, 30

I sanitari dell'Ospedale alla Grazia non si sono ancora pronunciati sulle condizioni dello ingegnere norvegese Dahl Per Goldbjorsen, ricoverato l'altro ieri per essere stato morso a una mano, diciassette giorni prima, da un cane idrofobo durante il suo soggiorno a Siviglia, e per la cui ricerca erano stati interessati Ambasciate, consolati, autorità sanitarie e di polizia di mezza Europa. Pur non avendo incertezze nè timori sulla efficacia della cura antirabbica, i medici non vogliono uscire dal loro riserbo prima dell'inizio della seconda fase di incubazione del virus. La prima fase dovrebbe aver termine oggi e cioè al ventesimo giorno dall'incidente.

Frattanto l'ing. Goldbjorsen, dopo il primo choc subito nello apprendere che era stato morso da un cane idrofobo, ha ripreso la sua serenità dopo le rassicuranti parole dei sanitari i quali, rispondendo appunto ad una sua precisa domanda, gli hanno detto che poteva considerarsi fortunato in quanto era stato rintracciato giusto nei limiti di tempo massimo perchè le radicali cure cui era stato subito sottoposto, potessero avere efficacia. Il professionista norvegese è assistito dalla madre, che lo accompagnava nel suo viaggio turistico.

FIRMATO L'ACCORDO per il personale dei vagoni letto

Roma, 30

Alla presenza del Ministro del Lavoro on. Sullo sono state positivamente concluse le trattative per la composizione della vertenza, da tempo in atto, tra la Compagnia internazionale dei vagoni letto ed il personale dipendente. Le parti, sciogliendo la riserva espressa nel corso dell'ultima riunione, hanno provveduto alla stesura dei punti precedentemente definiti in sede ministeriale ed hanno sottoscritto l'accordo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, nuvolosità variabile, più accentuata su Piemonte, Lombardia e Liguria, ove si potrà verificare qualche precipitazione anche a carattere temporalesco. Altrove sereno o poco nuvoloso.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 30; Verona 16, 28; Trieste 19, 27; Venezia 18, 26; Milano 17, 28; Torino 19, 25; Genova 20, 28; Bologna 17, 29; Firenze 17, 32; Pisa 17, 31; Ancona 18, 25; Perugia 18, 29; Pescara 15, 26; Roma 15, 31; Campobasso 15, 27; Bari 16, 25; Napoli 16, 28; Potenza 11, 25; Reggio C. 19, 28; Messina 20, 28; Palermo 21, 28; Catania 21, 29; Alghero 13, 30; Cagliari 22, 26.

SAREBBE FINITO IL PERIODO DI «TOLLERANZA»

A partire da domani in multa le automobili con luci irregolari?

Ma in molte città gli accessori sono ancora introvabili

Roma, 30

A partire dal 1.o agosto dovrebbero iniziare — a quanto si apprende — senza più alcuna tolleranza, le contravvenzioni per le luci. I comandi della Polizia stradale avrebbero dato precise disposizioni ai vigili della strada affinchè dal 1.o agosto siano colpiti tutti quegli automobilisti che ancora non hanno regolarizzato le proprie macchine in conformità a quanto disposto dagli articoli 45 e 146 del nuovo Codice sulla circolazione. Fino ad oggi le multe per l'inosservanza di tali norme erano state generalmente evitate.

La «tolleranza» delle autorità era stata sino ad ora motivata dal fatto che praticamente per la maggior parte delle automobili era stato impossibile provvedere allo aggiornamento dei dispositivi luminosi per la assoluta mancanza sul mercato di tali dispositivi.

Se le disposizioni della «Stradale» risulteranno confermate, cesserà quindi il periodo di tolleranza e tutti coloro che non sono ancora a posto con le luci saranno passibili delle multe di legge.

La cosa suscita molte reazioni negative. Infatti, a parte le piccole imprese a carattere artigiano di cui alcune sorte proprio per la circostanza, sono solamente due in Italia le grandi fabbriche per accessori per auto le quali, oltre tutto, debbono provvedere al normale rifornimento dei dispositivi dei veicoli di nuova costruzione. Quindi anche con un lavoro a carattere continuativo — la produzione viene effettuata 24 ore su 24 con diversi turni lavorativi — dovrà passare molto tempo ancora per la completa sistemazione del parco automobilistico nazionale. In molte città italiane gli accessori sono infatti ancora praticamente introvabili.

Delibere socialcomuniste annullate dal Prefetto di Bologna

Bologna 30

Dopo l'annullamento delle delibere dei Consigli comunali di Castel San Pietro e di Mordano, nelle quali si faceva propria una mozione per la «tutela delle libertà costituzionali e contro il fascismo» votata ad una assemblea di rappresentanti di province e di comuni emiliani riuniti a Reggio il 10 luglio scorso, il Prefetto di Bologna dott. Galpa ha annullato con suo decreto anche analoghe delibere dei Consigli comunali di Medicina, Galliera, San Pietro in Casale, Porretta Terme, Imola, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

Nel suo provvedimento, il Prefetto sottolinea che l'oggetto posto all'ordine del giorno dei Consigli comunali citati è estraneo alla competenza dei Comuni, le cui attribuzioni e funzioni, strettamente amministrate, sono tassativamente indicate dalla legge comunale e provinciale; e osserva — come già nel precedente provvedimento — che «non spetta agli organi degli enti autarchici di interferire nei compiti e nelle attribuzioni del Capo dello Stato, del Parlamento e del Governo, ma che ad essi compete piuttosto di ottemperare e dare attuazione alle norme di legge, alle direttive e alle disposizioni del Governo».

IX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL TESSILE
FIBRE NATURALI, ARTIFICIALI E SINTETICHE
CHIMICA E MACCHINE TESSILI
RIDUZIONI FERROVIARIE
BUSTO ARSIZIO 17-26 Settembre 1960
IL PIÙ COMPLETO MERCATO TESSILE

chi beve tamarindo sa quel che beve ... SI
purchè sia un tamarindo genuino, il
TAMARINDO ERBA
RINFRESCANTE E DISSETANTE SENZA PARI

LA SCALA DI COLOMBO

IL *Museo de Historia de Barcelona* è ospitato in uno dei più bei palazzetti del *Barrio*, o quartiere, *gotico*. E' difficile passare davanti alla grande arcata del suo ingresso senza gettare uno sguardo al *patio:* vi s'intravvede, nè più nè meno che in certi cortili veneziani del Quattrocento, una gradinata esterna di solida pietra, ma non candida, bensì un po' giallina come sempre in Catalogna, che porta a una loggetta al primo piano. E' la *casa Clariana Padellàs*, un esempio di quello stile gotico catalano che ha lasciato, nell'attiguo *Palacio Real* e tutt'intorno alla Basilica di Sant'Eulalia, monumenti davvero cospicui, animati ognuno a suo modo, nella loro pietra viva, di una scarna e irripetibile grazia.

Ma proprio nel *Museo de Historia de Barcelona* mi accadde di vedere, appese al muro in una delle prime salette, alcune vecchie fotografie che non potei fare a meno di fermarmi a esaminare. Esse rappresentano quello stesso *patio*, quella stessa scalinata esterna e quella stessa loggetta — che avevo attraversato, salito e imboccato pochi momenti prima — in un aspetto tanto miserando, per abbandono, e anche per corrosione e incipiente rovina, da impedirmi sulle prime di riconoscerli. Infine cominciai a rendermi conto. La *casa Padellàs* è stata restaurata in tempi non lontani, e quelle fotografie l'hanno colta, nel *patio* e in altre parti, prima che venissero iniziati i lavori.

Tutto ciò mi turbò, naturalmente, perchè l'edificio così manomesso, seppure nel solo intento di ripararlo (troppe pietre, anche scolpite, dovevano essere state sostituite da una loro «contrafigura», per usare un'espressione del linguaggio cinematografico), cessò tutt'a un tratto di apparirmi venerabile.

Ma che cosa dire quando appresi che la *casa Padellàs*, situata in origine nella non lontana *calle de Mercaders*, è stata addirittura demolita, smontata, e poi riedificata pezzo per pezzo (salvo le sostituzioni cui ho accennato) lì, a un angolo della *calle de los Condes de Barcelona*?

Certo una simile traslazione è stata imposta da necessità urbanistiche (si trattava, infatti, di sventrare alcune calli per aprire una nuova magnifica arteria, la via Lavetana); però, sebbene la *casa Padellàs* stia ottimamente, anche come colpo d'occhio, lì all'angolo dov'è adesso, non si può dire che tale spostamento sia stato scevro di conseguenze intricate. Infatti essa, con la nuova ubicazione, è venuta a posare esattamente sopra il nucleo centrale della cittadella romana, la *Julia Faventia Augusta Pia Barcino*, che scavi successivi hanno liberato per quanto era possibile. Ora — siccome non si osò pensare, credo, a una seconda rimozione della *casa Padellàs* —, per poter effettuare tali scavi al di sotto di essa si è dovuto prima di tutto sostenerla mediante un sistema di pilastri in cemento armato.

Ne è risultato, al contrario di quanto si potrebbe credere, qualcosa di piuttosto bello. Che, visitando un museo, si debba a un certo punto anche scendere in un sotterraneo, non può stupire; e che le vestigia dell'antica *Barcino* si trovino proprio al di sotto del *Museo de Historia de Barcelona* sembra addirittura opportuno. Sicchè paradossalmente, dopo il disappunto iniziale per la traslazione della *casa Padellàs*, si finisce per trovarla conveniente, e persino legittima.

Bisogna aggiungere che lo scavo è stato sistemato in modo molto gradevole, cioè pulito, chiaro, razionale. Scesa una scala, che da ultimo attraversa una fenditura aperta tra i massi delle mura romane, ci si trova in una specie di sala bene illuminata e biancheggiante, e il custode vi fa passare tra le vestigia di alcune case, con resídui di mosaici e condutture di acqua, e quelle di una piscina e quelle di un tempio pagano (buona parte delle fondazioni del quale rimane però sotto la Basilica di Sant'Eulalia); e vi fa vedere, sistemati in bacheche alle pareti, diversi cimeli romani e visigoti. Risalendo alla luce, si è ormai conquistati dall'impressione (provata, mi hanno detto, già dagli studiosi che diressero gli scavi) che la consistenza, e quindi l'importanza, della Barcellona romana sia stata anche più grande di quanto non si sia supposto sino ad oggi.

* * *

Una piazza fuori da ogni traffico, sempre deserta, circondata da sobri ed eleganti edifici trecenteschi che sembrano scolpiti nel sasso, e dominata nello sfondo dall'alto profilo rettangolare di una torre larga di prospetto e piuttosto sottile di fianco, simile a una quinta, rivolta splendidamente verso il mare coi trentacinque archetti di cinque loggiati sovrapposti, i quali la traforano tutta, dal basso sino in cima: questa è la *Plaza del Rey*.

E' una piazza che fu al centro, alle sue origini, del palazzo dei conti di Barcellona; piazza chiusa, dunque, una corte d'onore, come si usava dire. E corte d'onore essa divenne più che mai allorchè i conti assunsero la corona reale d'Aragona.

In questa piazza che ha un unico imbocco, restando dagli altri tre lati completamente serrata dagli edifici (come fosse un cortile, appunto), la cosa che più mi colpì, la prima volta che vi misi piede, fu — per la sua semplice e singolare bellezza, non scevra di una moderata solennità — la gradinata quasi semicircolare che si apre a ventaglio, per il suo restringersi verso l'alto, nell'angolo di destra.

«Quella è la scala — mi disse più tardi il custode della *casa Padellàs* indicandomela da una finestra — per cui salì Cristoforo Colombo, quando, al suo ritorno dall'America, fu ricevuto dai Re Cattolici».

Era la seconda volta, a Barcellona, che mi veniva incontro il ricordo di Cristoforo Colombo. La prima era stata sul porto, nella piazza dove si alza la colonna con la statua del navigatore, e da cui si dirama, sui due lati, il grande *paseo* a lui intitolato.

Laggiù è attraccata una caravella: la ricostruzione, nelle esatte proporzioni, della *Santa Maria*, coi suoi tre alberi, il suo bompresso, i suoi pennoni, le sue sartie, e con l'alto castello di poppa dalle minuscole finestre, e con la coffa di guardia sotto la crocetta dell'albero di maestra. Ero andato a vederla di notte, dopo aver disceso le *Ramblas* ancora pullulanti; e, mentre non finivo di stupirmi della sua esiguità (che oggi incuterebbe sgomento anche a chi intendesse, non dico varcare lo Atlantico, ma intraprendere una breve crociera su un mare un po' agitato), andavo immaginando, affascinato, che quella fosse la vera nave ammiraglia di Cristoforo Colombo, pervenuta a noi, grazie a infinite cure e a successive riparazioni, come ci è pervenuta la *Victory* di Nelson, che chiunque può ancora vedere e visitare, come io la visitai, a Portsmouth. Chi può asserire, in fondo, che non sarebbe stato possibile conservare l'autentica *Santa Maria*, ben calafatata e catramata, sino ai nostri giorni? Quattrocentocinquant'anni, e più, sono qualcosa; ma la *Victory* è stata costruita due secoli fa (lo scafo ne venne impostato, in cantiere, nel 1759 e fu varato nel 1765), e il suo stato di conservazione è tale da far supporre ch'essa possa durare sin chi sa quando.

Dall'alto della torre dai cinque loggiati sovrapposti (ch'è chiamata *Mirador de Mar* o del *Rey Martìn*, o anche la *Torratxa*) un giorno lontano le scolte del palazzo videro arrivare in porto e ammainare le vele la vera *Santa Maria*, ed essa rimase poi a cullarsi laggiù, come fa oggi la nuova *Santa Maria*, mentre Cristoforo Colombo sbarcava.

Nel *Tinell*, ossia nel grande salone d'onore, il cui soffitto a travature è stupendamente sorretto da cinque archi a tutto sesto, di stile gotico-catalano, e i cui muri, in pietra nuda come gli archi, accrescono la già forte atmosfera medievale, quasi da fortilizio, l'Ammiraglio fu ricevuto dai Re Cattolici al cospetto dei maggiori dignitari del Regno; grandi e prelati, dignitari e cancellieri.

Tornò a colpirmi invece, quando fui di nuovo all'aperto, la scalinata a ventaglio, per cui Cristoforo Colombo salì al *Tinell*. Su quei gradini, una dozzina in tutto, Colombo ha posato il piede, pensavo. E l'emozione era facile, immediata. Guardavo quelle vecchie pietre, quasi potessi riconoscervi la traccia dei suoi passi.

Quale non fu il mio rammarico il giorno seguente, quando, passando davanti alla *Plaza del Rey*, vidi che, per non so quali lavori in corso, tutte le pietre formanti il primo gradino erano state rimosse! Due giorni dopo fu peggio: metà scala era stata demolita. Per essere ricostruita al più presto, certamente; ma mi parve che in quel modo, levando le pietre per poi rimetterle, forse alla rinfusa, se anche in maniera tecnicamente perfetta, si togliesse alla scala la sua autenticità venerabile: si disperdesse insomma per sempre anche quell'orma invisibile, e che pure mi era parso di sentire ancor viva, del piede di Cristoforo Colombo.

P. A. Quarantotti Gambini

Fiasco di Dawn Addams con il principe Massimo

Roma, 30

Il giudice istruttore dott. Novelli della prima Sezione civile del Tribunale di Roma ha depositato oggi nella Cancelleria l'ordinanza con la quale, sciogliendo la precedente riserva, ha respinto l'istanza della attrice Dawn Addams affinchè venisse modificato il provvedimento provvisorio in base al quale il figlio Stefano era stato affidato al padre principe Vittorio Massimo. Nel caso in esame — è detto nell'ordinanza — le circostanze addotte dall'Addams a fondamento della richiesta dell'affidamento del figlio Stefano non possono qualificarsi per la gran parte sopravvenute, in ispecie per quanto riguarda la pretesa malattia e il carattere del principe Massimo, nonchè l'ambiente in cui il figlio avrebbe vissuto. In conseguenza l'istruttoria ammissibile sull'istanza della Addams riguarda la condotta di vita del Massimo, che l'Addams assume pregiudizievole alla salute dell'educazione del minore. Su tale punto le prove formulate saranno esaminate nei termini di cui all'ordinanza precedente, che fissa al legale del Massimo avv. Tarquini il termine del 30 settembre per presentare le sue controdeduzioni sulle prove dedotte.

L'ordinanza ritiene che non sussistano le condizioni di legge per disporre, così come richiesto dalla Addams, l'applicazione di un provvedimento di urgenza ai sensi dell'art. 700 del Codice civile.

Il famoso direttore d'orchestra Sir John Barbirolli lascia l'impronta delle sue mani e dei suoi piedi sul pavimento di un teatro di Manchester sotto lo sguardo di piccoli ammiratori

IN UN MONASTERO DI BAGNACAVALLO

Educazione e morte di Allegrina Byron

Testimonianza di Shelley sulla vita claustrale della piccola Una catena di sventure sull'infelice poeta - Commossa epigrafe

Il 22 gennaio 1821 un tal Pellegrino Ghigi presentava alla priora del Monastero delle Cappuccine di Bagnacavallo, in quel di Ravenna, una bella bambina sui quattro anni. Aveva i capelli neri, gli occhi azzurri e vivaci, le manine bianche, affusolate. Si chiamava Allegra Byron.

Il Poeta viveva allora a Ravenna, dov'era giunto diciannove mesi prima attratto dalla grazia e dalla bellezza di Teresa Guiccioli. Fu appunto dietro consiglio della Guiccioli che il Byron si era deciso a mettere la figliola, avuta illegittimamente da una attrice inglese, in un convento cattolico, violando così il patto intercorso con l'amante, la quale voleva che Allegra fosse educata nella religione protestante. Il perchè di questa preferenza ce lo confessa lo stesso Byron: «Io repugno tanto poco al Cattolicismo» — egli disse all'amico Pietro Gamba, fratello della Guiccioli —, «che voglio che mia figlia sia allevata in quel culto, e che un giorno sposi un cattolico. Dopo tutto se il Cattolicismo offre delle scabrose difficoltà alla ragione, ne ha forse di meno il Protestantesimo? Tutti i misteri, tutti i problemi, non sono forse comuni alle due religioni? Ma almeno il Cattolicismo ci consola col suo purgatorio, coi suoi sacramenti, coi suoi perdoni, mentre il Protestantesimo è arido per l'anima». E ancora, in una lettera a Richard Belgrave Hoppner: «E' mio desiderio che la mia figliola sia cattolica romana, che io considero la migliore religione, come certamente è la più antica dei vari rami del Cristianesimo».

Buona e gentile

La vita in convento della piccola creatura si svolse calma e tranquilla, anche se talora — come vedremo — rattristata dalla mancanza dei genitori. Buona e gentile, amorevole con le maestre e con le compagne, Allegrina (così la chiamavano per vezzo affettuoso) formava la delizia delle suore, che ne tramandarono un grato ricordo, vivo ancor oggi. I suoi giocattoli preferiti erano le bambole, con le quali — ne aveva in numero grandissimo e molto belle — amava intrattenersi in lunghi e sognanti colloqui. A questo proposito, la moglie del falegname addetto al monastero raccontava, secondo le testimonianze raccolte da uno studioso locale, che i vestitini di quelle pupattole avevano poi servito a lei per fare degli abiti ai propri figlioletti.

A dir il vero da fonti non sospette di falsità sappiamo che Allegrina, nei primi tempi dell'educandato, era un tantino altezzosa. Alle due converse che avevano il compito di farla divertire con la carrozzella pei viali, soleva dire: «State indietro; voi siete i miei servitori». Quando si parlava di Dio, Signore di tutte le cose, domandava: «Chi è questo Signore più grande di me?». Col tempo tuttavia modificò il suo temperamento. Una volta che le fu imposto di andare nel refettorio delle monache coi soli sandalini, portando una piccola croce sulle spalle, andava dicendo: «Sì, per amore del Signore, ma io non sono mica una poveretta». Un'altra volta a suor Fedele, che ne aveva speciale cura, stando la piccola separata dalle altre educande per la sua tenera età, disse: «Fedelona, ti voglio tanto bene che ti mangerei in un bocconcino».

Un quadro interessante della vita claustrale di Allegrina e della sua indole, ci ha lasciato lo Shelley. Il poeta, intimo amico del Byron, il 14 agosto 1821, dopo essersi trattenuto qualche giorno a Ravenna, si recò a Bagnacavallo per trovare la piccola trottolina. Della visita lo Shelley diede subito notizia alla moglie, che era sorellastra della madre di Allegrina, in questi termini:

«Andai l'altro giorno a visitare Allegra nel suo convento e rimasi con lei circa tre ore. Essa si è fatta snella ed alta per la sua età ed ha alquanto cambiate le fattezze del viso. I lineamenti suoi sono più delicati e cosparsi di pallore, ma conserva la bellezza degli occhi azzurrini e profondi e della bocca. Ha poi acquistata una serietà contemplativa che, mista alla esuberante vivacità, la quale ancora mantiene, sorprende molto in una fanciulla.

«Una stretta disciplina, che esige l'immediata obbedienza, l'ha resa docile verso chi ne cura l'educazione. Ciò sembra contrario all'indole sua, eppure ritengo che la sottomissione siasi ottenuta senza avere usata molta severità. La capigliatura, già lievemente bruna, è diventata nera e bellissima, e con esuberanza le ricade, in lunghi riccioli, sul collo.

«La trovai leggiadramente vestita di candida mussolina, con un grembiule di seta nera e calzoncini larghi. La sua svelta ed aerea figura, le sue movenze leggiadre, producevano un contrasto notevole colle altre fanciulle del luogo: l'avresti detta una creatura più nobile e più alta.

«Sulle prime si mostrò alquanto schiva, ma dopo qualche carezza, e specialmente quando le ebbi data una catena d'oro che avevo acquistata per lei a Ravenna, diventò più sociabile e mi condusse per tutto il giardino e per tutto il convento correndo e saltellando così veloce che, a stento, potei seguirla.

«Mi fece vedere il suo letticciolo e la seggiola che occupa durante il pranzo, e il carrozzino su cui essa e le sue compagne predilette siedono a vicenda, trascinandolo lungo un viale del giardino.

«Le avevo portato un canestro di zuccherini. Prima di mangiarne uno solo, ne offrì alle compagne ed a ciascuna delle monache presenti. Ciò è molto diverso da quanto faceva l'Allegra del passato.

«Le chiesi: — Che cosa debbo dire per te alla mammina?

— Che mi mandi un bacio e un bel vestito — mi disse.

— E come vuoi che il vestito sia fatto?

— Tutto di seta e d'oro — fu la risposta.

«Il suo predominante lato debole sembra sia un vivo desiderio di distinzione e la tendenza per le cose vane, piante codeste che possono dare buoni o cattivi frutti a seconda della abilità del giardiniere.

«Le chiesi poscia: — E che cosa debbo dire al papà?

— Che venga a farmi una piccola visita e che porti seco la mammina.

«Prima di partire mi costrinse a correre di nuovo, all'impazzata, per tutto il convento.

«Le monache, che erano per metà a letto, ebbero ordine di nascondersi, ma tornando indietro, Allegra cominciò a suonare la campanella che chiama le religiose a raccolta.

«La squilla echeggiò per tutto il monastero e ci vollero, in quell'istante, tutti gli sforzi della priora per impedire alle spose del Signore di comparire vestite o svestite, all'usuale chiamata.

«Ma nessuno rimproverò Allegra per questa scappatina; per cui suppongo sia trattata in tutto bene e conformemente al suo carattere. Essa sa varie orazioni a memoria, parla e legna del Paradiso o di cose mili, possiede una quantità enorme di santini e spesso di scorre del Bambin Gesù».

Dolce creatura

Quale fu il contegno di Byron durante il periodo di educandato di Allegrina? Non molte sono le testimonianze in merito; quanto però ci rimane è più che sufficiente per provare ch'egli, pur tra le fresche braccia della Guiccioli, non dimenticò mai la sua dolce creatura, della quale scriveva agli amici e per la quale usò ogni premura di padre. Non potendo, in questa sede, riportare le lettere, mi limito a far parola di un solo particolare. Mostrandosi contentissimo dell'ingresso di Allegrina nel convento bagnacavallese, perchè il avrebbe acquistato «istruzione, religione e morale», il Poeta mandò alle suore di S. Giovanni il suo robone di gala affinchè ne facessero un vestitino alla sua figliola. Con quel robone, che gli era molto caro, egli si era presentato la prima volta alla Camera dei Pari.

Giorgio Byron il 29 ottobre 1821 lasciava Ravenna per raggiungere, in volontario esilio, Pisa. Fu qui che il 22 aprile dell'anno seguente gli giunse improvvisa da Bagnacavallo la notizia che la sua Allegrina era morta due giorni prima. Quale trafitta avesse costituito per il suo sensibilissimo cuore la feriale comunicazione, non è possibile dire. Sul momento non ebbe la forza di scrivere a Bagnacavallo per conoscere i particolari del decesso; scrisse invece al Murray, accusando il «terribile colpo» e confessandosi «infelice». Sperava forse di recarsi personalmente e subito in Romagna, quando, qualche settimana dopo, un'altra sventura s'abbattè su di lui: lo Shelley, sorpreso in alto mare dalla bufera, era perito nelle onde del Tirreno.

Un mese dopo tuttavia lo troviamo, insieme con un amico inglese, a Bagnacavallo. Ivi, dalla bocca stessa delle monache apprese quanto desiderava, concedendo conforto al suo spirito artigliato dal dolore. Seppe forse anche che Allegrina era stata battezzata «in extremis». Volle conoscere il genere di malattia che l'aveva tratta al sepolcro; a tal fine ordinò che fosse fatta l'autopsia del cadavere e da due medici. Indi lo fece imbalsamare ed imbarcare per l'Inghilterra, desiderando che fosse seppellito nella chiesa di Harrow. Più tardi dettò la seguente epigrafe: «In memoria - di - Allegra - figlia di G. G. Lord Byron - che morì a Bagnacavallo - in Italia XX aprile MDCCCXXII - in età di anni V e III mesi - Io andrò a Lei, ma Ella non tornerà a me (Samuele, 23).

La nave che riportava in patria il corpicino della sventurata Allegrina affondò. Tutte le ricerche del padre furono vane. Tre anni dopo lo stesso Byron periva a Missolungi.

Nevio Matteini

DOVE L'INGEGNERIA SCONFINA CON L'ARTE

BELLA E DANNATA NEW YORK NELLA SUA DISPERATA VITALITÀ

Assorbita dal lavoro incessante e stimolata dal desiderio di denaro e di ambizioni è una metropoli dove essere felici diventa impossibile - Un'attività che ubriaca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, luglio

Di New York la definizione più felice è quella di una metropoli in cui l'ingegneria sconfina nell'arte. Sono tutte opere di ingegneria le grandi costruzioni di New York: i grattacieli, i ponti, i cavalcavia che si intrecciano e scorrono su piani diversi. Ebbene, presa ciascuna in sè, ogni opera di ingegneria, elevandosi dal suo carattere funzionale, purgandosi di quel che di meccanico c'è nella sua struttura, diventa opera d'arte. Bastano gli esempi dell'«Empire State Building», che nella sovrapposizione di cento e più piani non perde nulla della sua elegante snellezza; del «George Washington Bridge», la cui leggerezza della linea ha riscontro soltanto in un altro superbo ponte, il «Golden Gate Bridge» di San Francisco. Sono opere colossali di ingegneria che colmano largamente la deficienza architettonica della Metropoli e che migliorano quella del suo primo tempo di cui sono manifeste testimonianze gli edifici un po' goffi, pesanti e di un infelice neo-classicismo di Wall Street.

Aspetto intimo

Ma un'altra definizione coglie l'aspetto intimo di New York, indicandola come una città di disperata vitalità. C'è, infatti, qualcosa di fatale e di dannato nella sua esistenza. La vita è dappertutto intensa. E' spinta, anzi, all'estremo grado di intensità. Ma non soddisfa l'animo; lascia come un vuoto, un senso di insicurezza, che si cerca di cancellare nel vivere frenetico. A Parigi, a Roma, a Londra, a Madrid e altrove, in tutta la vecchia Europa, l'esistenza umana ha momenti di felicità. E' una felicità che viene dal vivere in quella determinata città. I parigini sono felici a Parigi, i romani a Roma, i londinesi a Londra, i madrileni a Madrid. Non direi che i Newyorkesi siano felici a New York. E' una metropoli che esercita una forte attrazione, che sprigiona una grande vitalità; ma è difficile dire che dia il senso della felicità.

La vita è turbinosa; corre su un ritmo febbrile; è stimolata dal desiderio del denaro; è assorbita dal lavoro incessante. Non si ha il tempo di sentirsi ed essere felici. E' una città, insomma, che si ubriaca di attività, di alcool e di ambizione. Ma è anche, come dicono i migliori biografi della metropoli, una città sconosciuta. Intorno al centro di New York, costituito dal nucleo centrale dell'Isola di Manhattan, fanno corona piccoli centri di aspetto diverso e spesso contrastante. Non si ha più impresisone di essere a New York. Pare di trovarsi in un altro mondo, appena poco lontano dall'«Empire State Building», a Downtown, nella Bowary, dove la metropoli si fa dimessa, misera, stracciona; più in là, negli angoli più riposti del Greenwich Village, dove il Montmartre newyorkese scolora lo stesso ricordo di Place Pigalle; e così, su, Uptown, verso la centoventesima strada, di là della quale si entra nel regno chiuso, retrivo e geloso di Harlem, in cui essere negro non dà più luogo al complesso di inferiorità. Ognuna di queste borgate ha una sua singolare fisionomia, tanto che è proprio il caso di dire che si passa dall'una all'altra come se si viaggiasse attraverso frontiere.

Ma la visione più curiosa di New York è data dalla stravaganza di alcuni suoi aspetti. In nessuna capitale si vede far la fila dinanzi a un botteghino di cinema alle sette e mezzo del mattino. Le sale di proiezione della Quarantaduesima strada e di Times-Square si aprono alle otto. Mezz'ora prima affluisce dinanzi ai loro usci una folla non comune. E' composta di camerieri e kellerine che hanno lavorato la notte e che prima di andare a letto vogliono «to relaxe», godersi un bel film; di poliziotti, passeggiatrici, garzoni e portieri di alberghi che hanno fatto servizio notturno; alcoolizzati che aspettano sino a quell'ora mattutina di poter occupare con quaranta centesimi di dollaro una buona, soffice poltrona e schiacciarvi un sonnellino; «bums», barboni, come direbbero a Milano, che hanno vagato tutta la notte, importunando gli autisti di tassì col chiedere in regalo un «dime», dieci centesimi, e spenderli nei bar.

Formula tipica

Si sa che una delle maggiori istituzioni americane è quella degli «operators», ossia i telefonisti o le telefoniste. Sono in maggioranza donne e non si fa nulla negli uffici, negli alberghi, senza il loro aiuto. A New York sono 8485. L'età media varia dai vent'anni ai settanta. Sanno tutto; hanno tutto in mente. Rispondono con garbo. Non c'è volta che dimenticano di ribattere al «grazie!», pronunciato dal cliente, «You welcome!», che è una delle formule più tipiche e strane dell'uso americano. In luogo del nostro: «Non c'è di che!», loro dicono: «Benvenuto a voi!». Un'altra caratteristica è quella dei medium. Non si tratta di fattucchiere, nè di cartomanti o di astrologi. Sono proprio medium. New York ne ha 500. Per pochi dollari cadono in trance o in semi-trance, vibrando come trombette, e risolvono qualsiasi problema viene posto loro.

Ma una fonte vera di curiosità è fornita dall'elenco telefonico della metropoli. Ci sono 776.300 nomi, ossia tante voci quante non ne ha il più minuzioso dizionario della più ricca lingua. Di quei nomi ben 3317, cioè nove fittissime pagine di carattere minuscolo, sono dedicati al casato, molto comune, Smith; 2835 rispondono a quello di Brown; 2444 a Williams; 2070 a Cohen. E' ben difficile che un cognome non sia ripetuto, perchè portato da altri abbonati. Uno di essi ha voluto però distaccarsi nettamente dalla massa, fiero che nessuno portasse il suo nome e, a pagamento, ha fatto inserire nell'elenco, giunto al posto che gli spettava, questo annuncio: «There is only one Mike Krasilovsky. Sterling 3 1990», ossia: «C'è solo uno Mike Krasilovsky» e poi il numero del telefono, preceduto dal settore.

Bonaventura Caloro

DAL TACCUINO DI UN INVIATO

Caccia ai banditi

Il bandito era steso sopra il lettuccio, il lenzuolo era intriso di sangue. Lo scuoteva un tremito, ad intervalli frequenti, serrati. Allo stesso tempo, un gemito gli usciva dalle labbra. Il dottore, un dottore di campagna, aveva appena finito le medicazioni e la fasciatura della testa e di una delle gambe. Due occhietti lustri, riflessi nello specchio del terrore, lumeggiavano sotto il turbante bianco.

Lo avevano catturato da meno di mezz'ora, dopo averlo fermato con due schioppettate. Pallottole di striscio, per sua fortuna. O sfortuna, non si sa, perchè è arduo scegliere tra ventiquattro anni di carcere e l'improvviso salto nel buio. La caccia era durata almeno quindici giorni, tra i botri e i boschi dell'alta Maremma. Diverse centinaia di carabinieri lo avevano braccato, fino a stringerlo in un cerchio inesorabile. Lui, Francesco Russo da Montelepre, emigrato in Toscana, aveva rapito, con la sua banda, un ricco svizzero in quel di Volterra, poi aveva chiesto cento milioni per il riscatto.

I carabinieri della pattuglia che lo aveva acciuffato facevano capolino uno ad uno dalla porta socchiusa. Erano entrati nella fattoria, spinti da una morbosa curiosità. Qualcuno varcava anche la soglia della cameretta a piano terreno, restava un po', appoggiandosi alla parete. Pian piano la stanza fu piena. La notizia della cattura del capobanda era già volata sulle onde della radio-

trasmittente, altre pattuglie convergevano alla fattoria. E tutti volevano vedere finalmente in faccia quell'uomo che li aveva impegnati in due settimane di fatica improba, con spostamenti lunghissimi e notti all'adiaccio.

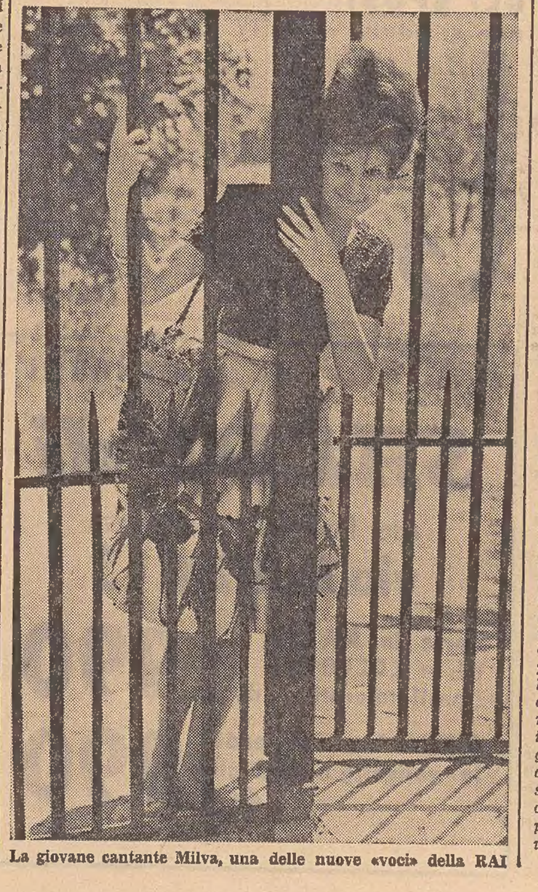
Faceva già buio, il lettuccio era illuminato da una lampada fioca come una candela. «Guarda come è mingherlino» disse uno di quei carabinieri. Un terzo, volgendo gli occhi sopra i compagni, sussurrò: «E quanti chilometri ci ha fatto fare!». Abbozzò un sorriso che subito si spense. Sempre, a bassa voce, risuonavano le medesime frasi. Non ci fu, in nessun caso, un solo accenno ad un residuo di animosità.

C'erano stati anche dei conflitti a fuoco, però tutto era ormai dimenticato. Non era stato, del resto, un bandito feroce. In definitiva non aveva sparso una goccia di sangue, se non del suo. Qualche giorno avanti, in procinto di venire catturato, pur avendo sotto tiro un carabiniere che stava aggirando la roccia dietro cui si nascondeva, Francesco Russo aveva preferito scoprirsi, a rischio di venire ucciso, anzichè sparare.

Acqua passata. Soffriva, ora, il bandito caduto in trappola, ci ricordava un po' una bestia ferita e già abbandonata al suo destino fatale. Gli occhietti lustri vagavano, intimiditi, su tutti quegli uomini in divisa. Nemmeno nel suo sguardo c'era rancore. Era una scena di infinita pietà. I carabinieri apparivano commossi. Entrò un maresciallo alto un metro e ottanta, dai baffi classici, uno di quei marescialloni che infondono, con la sola figura, il senso dell'inesorabile e dell'ineluttabile. Guardò anche lui il bandito, poi disse lentamente ai carabinieri che lo attorniavano: «Poverino, per noi non è un fuorilegge, è solo un detenuto che renderà conto all'autorità giudiziaria. Andiamo via. Gli dobbiamo comprensione e rispetto. Il nostro compito è finito».

Le parole si persero in un bisbiglio senza eco. I militi annuirono con un lieve cenno del capo e scomparvero dietro la porta socchiusa.

Beppe Pegolotti



La giovane cantante Milva, una delle nuove «voci» della RAI

CRONACA DELLA CITTA'

DOPO L'EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO

Si profila la concreta funzione del Punto franco industriale

Riconfermata la validità dell'incentivo per nuove iniziative
Un'azione mirante a sollecitare gli investimenti tedeschi

Il regolamento stabilito dal Ministero delle Finanze per la parte di sua competenza sul Punto franco industriale è stato oggetto di favorevoli commenti negli ambienti economici e politici. Il documento chiude infatti un periodo di gestazione per il Punto franco industriale, e consente ora la concreta attuazione a Trieste di uno strumento di grande richiamo per le industrie nazionali ed estere, che possono trovare nella nostra città condizioni di favore per l'impianto delle loro attività. Dopo l'istituzione del Punto franco industriale, avvenuta con decreto del Commissario generale di Governo lo scorso dicembre, è purtroppo occorso molto tempo per dirimere le discordanze sorte nell'interpretazione di qualche articolo del decreto. In particolare fra il Ministero delle Finanze, Direzione generale tasse sugli affari, e gli enti triestini interessati, si era registrata una divergenza di valutazione sulla reale portata delle agevolazioni previste dall'articolo quinto del decreto istitutivo del Punto franco, riguardante l'applicazione dell'IGE sulle merci nell'ambito dell'area sottoposta al regime di favore. Il regolamento stabilito dal Ministero delle Finanze dimostra che è stata pienamente accolta la tesi triestina, dando all'articolo quinto un'interpretazione nettamente favorevole all'aumento delle agevolazioni doganali.

L'esperto per questi affari della Camera di commercio, dott. Eugenio Vatta, ha illustrato l'attuale situazione del Punto franco industriale, con particolare riferimento alle vertenze risolte ed alle prospettive che si aprono alla città con l'acquisizione di questo valido strumento di ripresa economica. Il Punto franco industriale è stato appunto creato per la lavorazione di materie prime in esenzione dai dazi doganali e i fattori di richiamo per investimenti nell'area sottoposta al regime di Punto franco sono principalmente tale esenzione e quella dalle imposte gravanti sulle fonti di energia destinata alla produzione industriale.

Queste agevolazioni avevano richiamato subito l'interesse di industrie nazionali ed estere verso la nostra città, dotata — particolarmente per produzioni rivolte all'esportazione, specie oltremare — di condizioni di particolare favore, non riscontrabili altrove. Purtroppo le discordanze di interpretazione hanno ritardato notevolmente la pronta attuazione delle prime iniziative annunciate.

Mentre infatti gli enti triestini sostenevano che nell'ambito del Punto franco tutte le merci erano esenti dall'IGE, la Direzione generale tasse sugli affari del Ministero delle Finanze riconosceva questa agevolazione solo per le merci estere. Dopo lunghe trattative, in cui ha avuto molta parte la nostra Camera di commercio, la tesi triestina è stata accolta: si è cioè convenuto che le merci nazionale entrate in regime di Punto franco si potevano considerare estere, e quindi non soggette all'IGE. Il rifornimento di materie prime da parte delle industrie che opereranno nel Punto franco industriale potranno quindi rifornirsi sia all'estero che in Italia con le stesse condizioni di favore. Non è stata invece accolta la richiesta triestina di «liberare» dall'IGE anche i movimenti di merce fra uno stabilimento e l'altro del Punto franco, ma la cosa non riveste carattere di particolare importanza, dato che l'eventualità di rifornimento nell'ambito del Punto franco stesso da parte di molte industrie è piuttosto scarsa. Non saranno inoltre esenti dall'IGE tutti quei generi di consumo che non rientrano nel ciclo produttivo, ma anche questa agevolazione non appariva indispensabile alla felice riuscita della nuova istituzione di cui la città è stata dotata.

Ora che tutti i punti controversi sono stati definitivamente chiariti, ha affermato il dott. Vatta, si tratta di iniziare una vasta campagna di propaganda per attirare nel Punto franco industriale iniziative e investimenti di notevole portata, quali all'inizio si preannunciavano. La Snia, a esempio, aveva progettato di istituire al Punto franco uno stabilimento per la produzione del caprolattame, che serve nel ciclo produttivo delle plastiche e delle fibre sintetiche. Altre iniziative si annunciavano dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Austria, e molta parte nella loro concreta attuazione avranno i finanziamenti che le industrie si attendono dal Fondo di rotazione. Il presidente della Camera di commercio, dott. Caidassi, ha in progetto un lungo viaggio in Germania per interessare al nostro Punto franco alcune grandi industrie. Fra qualche anno infatti la Germania si troverà presumibilmente ad affrontare una crisi della manodopera, per cui la possibilità di investimenti all'estero a condizioni di reale favore dovrebbe essere vista dalle industrie tedesche con particolare interesse. Ora si tratta solo di non ritardare ulteriormente la concreta attuazione delle opere preliminari per l'entrata in funzione di questa nuova e originale struttura dell'apparato industriale triestino.

Il dott. Franzil cittadino onorario di Dinterloord

Il Sindaco dott. Mario Franzil è stato nominato cittadino onorario di Dinterloord, una cittadina olandese nella quale è stato costruito un dispensario sanitario con il denaro raccolto a Trieste a favore degli olandesi sinistrati dall'alluvione dell'inverno 1953.

La pergamena di nomina a cittadino onorario di Dinterloord è stata consegnata al Sindaco Franzil dal Borgomastro della cittadina olandese, H. Pop, nel corso di una cerimonia svoltasi ieri in Municipio. Nel consegnare il documento e una medaglia d'argento al dott. Franzil il Borgomastro di Dinterloord ha rinnovato i ringraziamenti della sua cittadina alla popolazione di Trieste.

LE ORE DELLA CITTA'

Senza remissione

La tregua tacita fra conducenti e Polizia stradale sta per cessare: gli automobilisti che ancora non hanno regolarizzato i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli secondo quanto disposto dal Codice della strada è giunta al termine. A partire da domani non saranno più chiusi gli occhi sui dispositivi irregolari e i vigili hanno già avuto istruzioni per colpire senza remissione chi non ha ancora provveduto a normalizzare l'impianto. Catadiottri, luci di posizione bianche e rosse, indicatori di direzione, posteriori o laterali, arancioni: sono da domani materia di giudizio per la Polizia stradale.

Tombola nel parco

Oggi alle ore 17, nell'accogliente parco del Villaggio Sereno, sarà tenuto un gioco di tombola organizzato dal Circolo ricreativo dell'Unione degli Istriani. I premi sono fissati in lire 30.000 per la tombola, lire 10.000 per la cinquina e lire 5.000 per la quaterna. Il prezzo di ogni cartella è di lire 100. Una banda e un servizio di bar serviranno ad allietare il pomeriggio dei partecipanti al gioco.

Fiera dell'abito estivo

Completi estivi superleggeri: antipiega L. 5.900, pura lana L. 13.900, Terital L. 15.900. Tropical L. 18.900. In tutte le taglie, nei colori di moda, troverete ai *Magazzini alla Stazione*, via Cellini 2. Visitateci, non ve ne pentirete!

Televisori

delle migliori marche a prezzi di realizzo, presso *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23477. Visitateci.

«Incontri dello spirito»

La trasmissione odierna della settimanale rubrica religiosa della domenica, dalla nostra emittente, alle 9.45, avrà per titolo «Una signorina qualunque». Interpreti ne saranno Lauro Pontevivo, Piero Olivero e Annamaria Ricci.

I transistors

Durante la bella stagione la compagnia di un apparecchio tascabile a transistors è davvero impagabile. Procuratevi anche voi questo piacere, acquistando da «Radio Franco», via Carducci 8 e via Valdirivo 35, uno dei modelli presenti tra il vastissimo assortimento di marche. Comodissime condizioni di pagamento.

«Arianna» estiva

Nelle vetrine della modisteria di via Battisti 15, continua con sempre maggior successo l'esposizione dei copricapi balneari 1960. Il gentil sesso, indirizzato dal «chiosco pilota» nell'acquisto del cappellino da spiaggia ha trovato, sia in fatto di scelta che di prezzo, quanto di meglio può desiderare. Approfittate di questa occasione.

De Rosa Anita

pratica sconti speciali su tutta la merce estiva, modelli recenti. Via S. Spiridione 8.

De Rosa Anita

via S. Spiridione 8, avvisa la sua spettabile clientela che la sartoria su misura resta aperta fino al giorno 20 agosto. Confezioni perfette anche con la stoffa delle signore clienti.

Da Fano - Via S. Michele 4

Oreficeria - Orologeria. Proprio laboratorio. Vendita rateale.

Lauree

Il concittadino Livio Zecchin si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova discutendo con il chiarissimo prof. G. C. Bentivoglio la tesi sperimentale: «La velocità di trombocitosedimentazione e l'agglutinabilità piastrinica nelle cardiopatie congenite». Al neo dottore auguri e felicitazioni.

— Presso il Politecnico di Milano, si è brillantemente laureato in ingegneria chimica industriale, Livio Verdoglia, discutendo con il chiarissimo prof. ing. Pastonesi la tesi «Impianto di Platforming per la produzione di benzina ad alto numero di ottano». Rallegramenti e auguri vivissimi.

— Il 19 luglio il signor Dario Zanni si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia, presso l'Università di Bologna, discutendo col chiarissimo prof. Gaetano Salvioli la tesi in pediatria. Auguri.

Fidanzati ricordate!

La soglia del negozio *Nodi d'amore* è l'ingresso della vostra felicità. Varcatela con fiducia. Troverete il più ricco assortimento di partecipazioni e bomboniere a prezzi di assoluta convenienza. Originali confezioni gratuite con il confetto decorato, portafortuna. *Nodi d'amore*, viale XX Settembre 21.

Liquidazione totale

Per prossimo trasloco grandiosa svendita di liquidazione totale da *Junior* in piazza della Borsa 8. Tessuti di alta classe a prezzi di puro realizzo. Alcuni esempi: Freschi in purissima lana da lire 1050 in poi; pettinati di marca da lire 1200 in poi; paletot purissima lana da lire 1340 in poi. Si tratta di occasione realmente unica con riduzioni di prezzo finora mai praticate a Trieste.

All'Ital

in contrada del Corso 21, continua la sensazionale vendita di merci varie, con sconti reali dal 20 al 50 per cento. Osservate le mostre, continuamente rinnovate, con cristalli e porcellane delle migliori marche. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Una risorsa

per le famiglie è la svendita delle rimanenze estive alla *Calzoleria Viale*. Infatti alla *Calzoleria Viale*, in viale XX Settembre 18, sono poste in vendita, a prezzo di realizzo, calzature moderne e delle migliori qualità. Comperando alla *Calzoleria Viale* si fa dell'autentico, tangibile risparmio.

Si balla, dove?

Alla sala «Paradiso» via Flavia filovia 20 (ultimo autobus 1.15) telef. 99177. Nella meravigliosa sala da ballo di Trieste, con annessa pista all'aperto dalle 19 all'una. Orchestra, American bar.

Televisore

questo è il momento per l'acquisto. *Radiobacchelli* di via Pascoli 24, con i meravigliosi modelli che rappresentano il meglio assoluto della nuova produzione mondiale, vi fa una graditissima sorpresa:

+ lo stabilizzatore

di alta precisione, che raddoppia la vita del televisore. Questa è solo la prima delle sorprese di *Radiobacchelli* di via Pascoli 24, perchè la seconda è:

+ il telecarrello

modello fine, con doppio ripiano in cristallo. Ricordate che *Radiobacchelli* di via Pascoli 24 è la Concessionaria di vendita delle primarie marche mondiali e che la vendita del televisore + stabilizzatore + telecarrello, rappresenta la offerta più interessante dell'anno!

Onorificenza

Al cav. Luigi Pino, ex fotocronista de «Il Piccolo» è stata conferita da S. A. R. il Principe d'Altavilla, Capo della Real Casa Normanna, la commenda nell'ordine di S. Giorgio delle Crociate, riconosciuta e confermata dalla Repubblica italiana di libero e legale uso (Legge 3 marzo 1951, n. 178). Al neo commendatore vive felicitazioni.

20 per cento

di sconto sui *televisori* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sulle *radio* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sui *transistors* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sui *frigoriferi* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sulle *lavatrici* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sulle *fonovaligie* per solo agosto, da Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sugli *aspirapolvere* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

20 per cento

di sconto sulle *lucidatrici* per solo agosto, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

Nessun aumento

sulle rateazioni per le vendite di *solo agosto*, da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

Un quarto di secolo...

di esperienza radio-televisiva, consente alla ditta «Radio Sponza» di esprimere un giudizio tecnico definitivo sui televisori e di garantire per sei mesi, compresi tubo a raggi catodici e valvole, i televisori esposti che costituiscono il *fior fiore* del mercato internazionale. Una persona assennata, non si fa consigliare da un nuovo del ramo e non accetta una garanzia che non comprenda tubo e valvole. «Radio Sponza» è un sinonimo di esperienza! «Radio Sponza» è un sinonimo di garanzia! Per ogni acquisto di un televisore, è meglio rivolgersi da «Radio Sponza», via Imbriani 14.

Il «Quartetto Cetra»

famoso in tutto il mondo, sempre imitato mai superato, sarà a Trieste per un'unica serata, giovedì 4 agosto, al «Piccolo Mondo».

«Alice» Corso Italia 17

Da domani: saldi di fine stagione. Modelli estivi con sconti dal 20 al 40 per cento.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali in oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Ultima settimana

di saldi, con abiti da lire 3.950, gonne da lire 3.500. Da *Mode Bianca*, viale XX Settembre 17.

Vestiti e costumi da bagno

per le signore eleganti, in varietà di modelli, colori e prezzi. *Faro*, via Carducci 23.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30 - 15.30-19; domeniche e feste: 10-13.

TV - Olimpiadi 1960

Con una semplice telefonata vi verrà inviato gratis a casa vostra il programma completo delle trasmissioni TV durante le prossime Olimpiadi. E' un omaggio che vi viene offerto da Radiovalmaura, la nota ditta di via Valmaura 1 e via dell'Istria 129, specializzata in radio, TV ed elettrodomestici. Ricordate che da Radiovalmaura, in occasione delle Olimpiadi, potrete acquistare il televisore, scelto tra i modelli delle migliori marche, completo di carrello e stabilizzatore, versando lo acconto quando riceverete la 13.ma mensilità, e a rate mensili di lire 4940. Non vi sembra un'ottima combinazione? Per intanto richiedete subito il programma, telefonando al numero 73250.

TRAGICAMENTE CONCLUSA UNA GITA IN BARCA

Carabiniere inesperto del nuoto annega nella baia di Sistiana

S'era tuffato dal natante in prossimità della riva

Un giovane vicebrigadiere dei carabinieri è miseramente affogato ieri pomeriggio mentre prendeva il bagno a Sistiana, sulla spiaggia libera oltre lo stabilimento di «Castelreggio», verso le cave. La vittima è il ventiquattrenne Giuseppe Bruno, nativo di Catania, un carabiniere che prestava servizio alle dipendenze della Tenenza di Aurisina, al valico di Precenico di Comeno.

Il Bruno era libero dal servizio, nel pomeriggio, ed ha approfittato della bella giornata di sole per scendere dal posto di blocco fino a Sistiana; alcuni amici erano andati a prenderlo in macchina. Su quella spiaggia il gruppo era poi aumentato: c'erano infatti altri amici ad attenderli, un paio di colleghi dell'Arma, un finanziere, alcune guardie di P.S. Tutti erano poi saliti a bordo di una grossa barca, di proprietà di un comune conoscente. Questi aveva accostato a riva e gli amici, riconosciutolo, avevano preso di assalto la barca tra spruzzi e risate.

Il natante con la gaia comitiva era stato poi ancorato a una decina di metri al largo della spiaggia indicata: c'era una gran folla di bagnanti sulla riva e lo specchio d'acqua brulicava letteralmente di nuotatori. Erano circa le 16 quando si è verificata la disgrazia, tuttora inesplicabile dato che non ha avuto testimoni oculari.

A un certo punto, pur non essendo molto esperto nel nuoto ma sapendo in ogni caso mantenersi quanto meno a galla, il Bruno ha imitato i compagni e si è tuffato egli pure dalla barca per raggiungere a nuoto la riva. Senonchè nessuno si è accorto che egli non è riaffiorato. E' stato un giovane bagnante a urtare contro il suo corpo sommerso e a dare l'allarme. Lo sventurato carabiniere respirava appena quando è stato tratto a riva. L'hanno soccorso due infermieri dell'ospedale di Gorizia che casualmente si trovavano su quella spiaggia; essi gli hanno praticato la respirazione artificiale e una iniezione cardiotonica. ma risultato vano ogni tentativo di rianimarlo l'hanno adagiato nella propria autovettura privata e l'hanno avviato all'Ospedale civile di Monfalcone, dove purtroppo è giunto cadavere: era spirato durante il tragitto.

Si sono avanzate varie ipotesi sulle cause della disgrazia. Può darsi che il Bruno sia annegato in conseguenza della poca esperienza nel nuoto o che sia stato colto da improvviso malore; è improbabile che il giovane carabiniere, nel tuffarsi, abbia urtato uno scoglio sott'acqua, dato che in quel punto il mare è profondo quasi tre metri.

Ospite della città l'Ambasciatore Paolucci

E' ospite di Trieste l'Ambasciatore Paolucci, rappresentante di Italia nell'Arabia Saudita, giunto nella nostra città con la nave «Ausonia». Il gradito ospite è ricordato quale autorevole e apprezzato esponente del nostro Governo presso l'amministrazione anglo-americana a Trieste, fino al 1952 e nella nostra città ha in questi giorni cordiali incontri con gli amici di allora. Ieri l'Ambasciatore ha fatto visita anche al Commissario generale di Governo.

Pensionati dell'ACEGAT

I pensionati dell'ACEGAT sono invitati a intervenire alla riunione che si terrà domani 1.o agosto alle ore 17 nella sala n. 40 della Camera confederale del lavoro in via Duca d'Aosta 12. Verrà data ampia relazione sulla recente vertenza della Corte d'Appello circa il computo delle pensioni extra aziendali da parte del Fondo integrazione pensioni dell'Azienda.

L'avv. Morgera presidente degli Ospedali Riuniti

Il Viceprefetto dirigente la Prefettura di Trieste ha nominato con un suo decreto il presidente del consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste per il quadriennio 1960-63 nella persona dell'avv. Vincenzo Morgera.

Il consiglio di amministrazione risulta composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri designati dal Comune e dalla Provincia di Trieste: dott. Bruno Uberti, sig. Attilio Mocchi, prof. Nicolò Ramani, e cap. Italo Vascotto.

E' FONDATO IL PREGIUDIZIO SULL'ECCENTRICITA'?

Posizione geografica e collegamenti nelle relazioni commerciali di Trieste

Distanze che fanno allontanare attività economiche

Cerniera dell'Europa unita: questa è la Trieste che tutti noi speriamo di vedere. Angolo di mondo compresso tra una frontiera bizzarra e un mare sempre più avaro: questa è la Trieste di oggi. Ci siamo abituati a conoscere questa situazione al punto che nè più ci impressiona nè sorprende; ci sorprendiamo invece, e sinceramente, quando sentiamo dire da chi triestino non è che la nostra città, bellissima agli occhi e dolcissima allo spirito, è troppo distante per farci affari.

Vediamo un poco. Il discorso è stato fatto troppe volte perchè non meriti qualche attenzione. Troppo distante da dove? Da Roma? O che sia questo il motivo per cui a volte nascono le tanto dolorose incomprensioni con il cosiddetto «centro», di cui noi lamentiamo la scarsa sensibilità mentre quello ci sottopone, in aride cifre, le esigenze del suo bilancio? Che sia tutto colpa della distanza?

Oppure siamo troppo distanti da Milano? A Milano pulsa la vita del commercio e della industria, si accentra più e più il nucleo direttivo delle grandi aziende. Da Trieste c'è stato il grande esodo dell'«Aquila» ed è stato un brutto colpo che ha sorpreso, prima, e mortificato, poi un po' tutti. C'era stato, a suo tempo, l'esodo della RAS, almeno quanto alla direzione legale, e anche recentemente la assemblea degli azionisti, di fronte a una proposta di rientro a Trieste, ha messo in ballo la distanza e le non agevoli comunicazioni con la nostra città. Allora questa distanza ha proprio così decisivo influsso sulle decisioni degli uomini d'affari?

Oppure siamo troppo distanti da Venezia? E' forse per questo che troviamo difficoltà a inserirsi nelle correnti più cospicue del traffico turistico? La nostra città certo non difetta di attrattive che possano servire da motivo d'interesse, anche se non può competere con Venezia; ma Venezia ci sembra tanto vicina che ci aspetteremmo semmai un benefico influsso, non una impari concorrenza.

Oppure siamo distanti da Vienna? Abbiamo imparato i corsi e ricorsi della politica commerciale austriaca e sappiamo quanto sensibile essa sia al chilometraggio. Dobbiamo pensare forse che certe flessioni nel nostro movimento emporiale si debbano ascrivere alla eccessiva distanza?

A un certo momento, a voler proseguire di questo passo, potremmo convincerci che siamo troppo distanti da qualsiasi altro punto del globo, quasi fossimo un satellite irraggiungibile ai comuni mortali. Istintivamente, invece, ci sentiamo vicini e partecipi e sensibili alle sollecitazioni economiche e culturali di almeno mezza Europa. Siamo dentro se ci guardiamo con gli occhi nostri, fuori se ci guardiamo con gli occhi degli altri. Abbiamo torto noi o hanno torto loro?

Evidentemente, il discorso, nè da una parte nè dall'altra, si basa sui chilometri. Sappiamo i chilometri che ci dividono da Roma, da Parigi, da Milano, da Genova, da Vienna; tanti sono e tanti restano. Ma i chilometri, nel mondo d'oggi, non sono più un ostacolo ai rapporti tra gli uomini. Si divorano, per terra e per aria; decine di milioni di uomini viaggiano ogni giorno, sulla superficie del globo, per distanze superiori di quelle che qui c'interessano. La distanza è un concetto complesso, in cui al puro chilometraggio si aggiungono il costo, il tempo e la comodità del viaggio; tempo e comodità soprattutto, che non sono legati al chilometraggio da un'equazione permanente ma variano al variare della struttura delle comunicazioni.

E' di questi ultimi giorni la discussione insorta a seguito delle notizie secondo le quali anche l'«Arrigoni», società già tradizionale per queste terre, avrebbe allo studio la possibilità di un trasferimento della centrale. In questo caso la scelta cadrebbe su Firenze. Anche qui si può intendere, tra le ragioni dello studio, il problema della distanza.

Insomma, Trieste non si può trasportare di volta in volta a Roma a Milano a Firenze, secondo gli interessi dei singoli. Quando però un fenomeno di questo genere comincia ad assumere proporzioni di qualche rilievo, è necessario anche chiedersi se, restando Trieste dov'è, non si possa provvedere in altro modo, se non si possa trovare il punto di sutura fra la Trieste come la vediamo noi e quella che vedono gli altri.

Per fare questo, il primo passo è di esaminare la situazione nel settore delle comunicazioni più comuni e frequenti, quelle che in verità determinano il nesso principale fra le città; le ferrovie. Si vuol sapere che cos'è la stazione di Trieste nella rete delle ferrovie europee e, in particolare, in quella delle ferrovie italiane; come vi si arriva e come se ne parte, con quale frequenza, con quali comodità, con quali dispendi di tempo.

Questo articolo è pieno di punti interrogativi. Forse non li scioglieremo tutti, cercheremo di scioglierne alcuni. Cominceremo, appunto, nei prossimi giorni, con un esame dettagliato dei collegamenti ferroviari fra la nostra città e le principali direttrici di traffico che la interessano; passeremo poi ad altri settori dei trasporti, sempre nell'intento di darci ragione della «distanza» che ci separa dagli altri e di trovare qualche ragionevole suggerimento acchè questa, dove eccessiva, possa essere opportunamente corretta.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 26,7, minima 18,9; umidità 60 per cento; pressione mb. 1016,9 in lieve diminuzione; temperatura del mare 22,6; vento km 4, O-SO.

Oggi: San Ignazio. Il sole sorge alle 4.46, tramonta alle 19.35. La luna nasce alle 12.38, tramonta alle 23.28.

Maree - OGGI: bassa alle 7.45, cm. 15 e alle 23.35, cm. 22 sotto il l. m.; alta alle 14.45, cm 29 sopra il l. m. DOMANI: bassa alle 9.31, cm. 12 sotto il l. m.

Farmacie aperte: INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis piazza Goldoni 8; dott Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, viale Montorsino 9 Roiano; Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Chiamate d'imbarco per oggi alle ore 10. Turno «Lloyd Triestino»: 1 cameriere di III cl., turno 73. Turno «Generale»: 1 marinaio, a compartecipazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	82	66	74	80	43
CAGLIARI	67	62	50	20	4
FIRENZE	88	11	22	42	18
GENOVA	28	81	7	77	60
MILANO	82	80	9	90	4
NAPOLI	10	80	42	35	36
PALERMO	24	31	39	43	56
ROMA	39	26	25	29	3
TORINO	80	4	55	47	25
VENEZIA	46	34	21	57	58

ENALOTTO:
2, 2, 2, 1, 2, 1, 1, x, 2, x, 2, 1

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti 3 undici e 48 dieci. Un undici è nel Goriziano, conseguito da Nella e Mario Polo, via Campiello, scala 7, Grado, su schedina doppia, giocata presso il Banco lotto di Maria Sambo, via Campo Porta Nuova, Grado.

I dodici sono stati due e riceveranno ciascuno L. 10.508.000; gli undici sono stati 53 e incasseranno ciascuno L. 297.400; i dieci sono stati 747 e riscuoteranno ciascuno L. 21.100.

DA OGGI AL BASTIONE LALIO

Incontro con le armi del passato remoto

Stamane s'inaugura l'interessante mostra

Come annunciato questa mattina alle 11 verrà ufficialmente inaugurata la «Mostra internazionale delle armi antiche» nei suggestivi sotterranei del Bastione Lalio al Castello di San Giusto. La mostra, realizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo con la consulenza della Sezione di Trieste dell'Associazione amatori armi antiche e con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, è dotata di oltre cinquecento esemplari, dall'età della pietra alla pistola a retrocarica, il cui valore complessivo supera i cinquanta milioni.

ESPOSTI AL SINDACO

I programmi edilizi dell'Opera profughi

Il segretario generale dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, accompagnato dal presidente della Delegazione di Trieste gen. Gigli e dal direttore della stessa, è stato ricevuto dal Sindaco al quale ha sottoposto la situazione degli interventi dell'Ente nel settore edilizio.

Tra ottobre e i primi mesi del 1961 verranno consegnati complessivamente 320 alloggi nella zona di Chiarbola e Baiamonti. Sono stati appaltati in questi giorni 130 alloggi in località Chiarbola, in corso di appalto 130 alloggi a Santa Croce, si attende l'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici per indire l'appalto di altri 240 alloggi a Prosecco. A ciò si aggiungono i programmi nel Comune di Duino Aurisina e di Muggia per un totale generale di 1000 alloggi.

Sono in corso di progettazione 340 alloggi a Borgo S. Sergio nel mentre si attende con ansia l'approvazione della legge per la proroga dell'assistenza ai profughi che consentirà altri importanti finanziamenti per Trieste.

Muore il terzo di tre gemellini

Robertino Trocca, di cinque mesi, era il terzo nato di un parto trigemino; più debole dei fratellini, egli andava spesso soggetto a disturbi di varia natura. Ieri sera, alle 19.30, egli stava proprio male e i genitori allarmatissimi hanno chiesto l'intervento dei sanitari della CRI. Al loro sopraggiungere, il piccino purtroppo era già spirato. Del fatto veniva quindi interessata la Polizia, per i normali accertamenti di competenza, e in casa Trocca, in via Battera 24, giungeva anche il medico legale; il dott. Dose constatava quindi che il decesso era stato originato da paralisi cardiaca.

GLI SPOSI non si fidano

di un fotografo qualunque ma si rivolgono per le fotografie delle nozze a GIORNALFOTO in piazza della Borsa 8 sicuri di avere un ottimo servizio a un ottimo prezzo

†

Il giorno 30 corrente è spirato serenamente

Edgardo Lange
Dirigente della R.A.S. a riposo

Ne danno il doloroso annuncio il fratello ERMANNO, i nipoti NERINA, ADA, TINA, PIERO e LIVIA, le cognate ALBERTA e OLGA, la cugina LILLI e l'affezionata ROSINA.

Nel contempo si ringraziano i signori medici curanti prof. dott. Enrico Tagliaferro, dott. Giorgio Presca e dott. Franco Franca per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 16.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie
LANGE - MOSETTI - SUPPINI - ARTICO - GORGATTO - FRIGO - CHERSI - de WANNIEK

Si associano al lutto:
— ROSALIA ed EUGENIO PACOR
— ARGIA e NATALE SAVIN

† Si è spenta il 29 corrente

Cesarina Dal Grande nata Biagi

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora e il fratello.

Si ringraziano i medici curanti dott. Rovatti e Carninci, il prof. Tagliaferro, i medici, le suore e il personale della I Medica dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Jakomin

ringraziamo quanti presero parte in vario modo al nostro dolore.

Un grazie particolare al dott. Enzo De Rosa, alla famiglia Silizio e ai parrocchiani di Servola e Coloncovez.

I FIGLI

Nel XIII anniversario della scomparsa dello

on. dott. Giovanni Pesante

la FAMIGLIA Lo ricorda.

† Dopo lunghe immense sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione è mancata ai suoi cari

Gisella Vitali nata Dagri

Le inconsolabili figlie LIANA, NADIA col fidanzato LIONELLO, il marito, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Ringraziano commossi per le cure amorose prestatele, il cugino dott. Lucio Parma, il Primario, i Medici, le suore e le infermiere della Divisione Urologica.

I funerali seguiranno oggi 31 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Le congiunte famiglie:
VITALI - DAGRI - DEGRASSI - BOGHI - FAVRETTO - DEL BUONO

† Il 30 corr. si è spenta la nostra cara

Antonia ved. Stefani nata Marchesich

Ne danno il doloroso annuncio i figli CELESTE, DARIO, SILVIO e GINA, le nuore, il genero e i nipotini, in unione ai parenti tutti.

Si ringraziano il primario prof. Carravetta, i medici e il personale della Divisione paganti dell'Ospedale maggiore per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla cappella di via Pietà.

Si uniscono al dolore della famiglia: VICO e VALNEA.

Nel I triste anniversario della morte del nostro caro indimenticabile

Matteo Segalla

la moglie ANNA e i figli MARIA e Luciano lo ricordano con immutato dolore a tutti coloro che gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì alle ore 8 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel III anniversario della scomparsa di

Aldo Giorgini

la sua adorata ELDA, i genitori e i parenti tutti lo ricordano sempre.

Una S. Messa verrà celebrata il 4 agosto alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

L'Agenzia Generale di Trieste del LLOYD CONTINENTALE ASSICURAZIONI comunica di aver trasferito i propri Uffici in via A. Diaz 19/I Telefono 36266

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006

AGORDO - ALLEGHE - CANAZEI - ORTISEI, mart., giovedì e domenica ore 6.30.
AIDUSSINA giornal. ore 7.
AURONZO via Ampezzo, Forni, Mauria, Lorenzago Laggio; giornaliero ore 7, sabato 14.30.
BOLZANO-MERANO giornal.
BOLZANO via Val Zoldana-S. Pellegrino lun. merc. ven. 7.30.
CANAZEI via Feltre, Primiero, S. Martino, Rolle, Moena; merc. sab. ore 6.30.
CORTINA giornal. ore 7.30.
DOBBIACO sabato 14.30.
FIUME giornal. ore 8, 11, 17.30.
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun. mercol. ven. 21.
GRADO giornaliera ore 8.30.
GRAZ via VILLACO-VELDEN giovedì e sabato ore 7.
GROSSGLOCKNER via Mauthen-Kötschach, sab. rit. dom.
INNSBRUCK via Sappada-Brunico mart. giov. sab. dom.
MILANO giornaliera ore 7 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO giornaliero 7.25 e 15.
PORDENONE-CONEGLIANO-TREVISO-MERANO, 7.30.
PORTOROSE gior. 10.45, L. 250.
RAVASCLETTO giorn. 6.20.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15
S. MARTINO lun. mer. sab. 6.30.
S. VIGILIO-CORVARA fest. 6.45.
UDINE via Ronchi ore 7.30.
VALBRUNA-TARVISIO merc. sab. dom. 6.45.
VENEZIA, 7.15 8.15. 12 17.30.
VILLACO - Velden dom. 6.30.

Fedele sì, ma non al punto di potervi.. fotografare. Fedele riproduzione della bocca, per creare delle protesi dentali perfette, alle quali si consiglia di applicare giornalmente la superpolvere Orasiv. Il prodotto rinfresca la cavità orale e semplifica l'uso della dentiera, allontanando da voi ogni causa di timore e imbarazzo. Rifiutate le numerose imitazioni! Orasiv è in vendita nelle farmacie.

ORASIV

CAVALLAR
Oreficeria - Orologeria
Regali

Il dott. P. GRAZIADEI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia, da domani riprende la sua attività

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settembre)

Dott. ERNESTO ZAR
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve ore 11 - 13 e 17 - 19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37263: ore 12.30-13.30 17-19
Abit.: Via Boccaccio 8 Tel 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29973
Orario: 11-13 — 17-20

Continua con ENORME SUCCESSO la vendita dei

SALDI di MODELLI

alle Pelletterie Cattaruzza
via Battisti 13

Borse in RAFIA ed in COCCO con riporti colorati da L. **990**

CESTI a forma di gondola - valigetta e conchiglia da L. **990**

Borse nella PAGLIA moda 1960 da L. **1.900**

Borse in TESSUTI di gran figura con riporti in vitello da L. **1.900**

Borsette in VITELLO BIANCO da L. **3.900**

Venite nelle prime ore così sarete serviti meglio

CACCIA DELLA VI FLOTTA U.S.A. IN VISITA OPERATIVA

Due veterani e un pivello

Da ieri mattina sono ospiti del nostro porto tre caccia della Marina statunitense, in visita operativa per una durata di cinque giorni. Le unità americane — l'Uss «Du Pont» (DD 941), l'Uss «Putnam» (DD 757) e l'Uss «Keith» (DD 775) — fanno parte della Ventiduesima Squadra Caccia della Sesta Flotta USA, che è al comando del Commodoro R. E. Freeman.

La squadra aveva lasciato la base navale di Norfolk, nella Virginia, nel gennaio scorso, e l'arrivo negli Stati Uniti è previsto fra un mese circa. Le unità sono giunte a Trieste da Livorno, e precedentemente hanno fatto scalo nei porti di Napoli, Palermo, Genova e Rapallo. L'equipaggio di ogni caccia è composto di 250 uomini tra ufficiali e marinai; il «Du Pont» e il «Putnam» ospitano inoltre una ventina di cadetti dell'Accademia navale di Annapolis nel Maryland, i quali stanno integrando la loro preparazione teorica con un addestramento pratico durante la crociera estiva.

Il «Du Pont», che stazza 3900 tonn., è una delle più moderne unità della classe «Forrest Sherman». Varato l'8 settembre 1956, porta il nome dell'ammiraglio Francis Du Pont, un eroe della Guerra civile. Il «Putnam» è entrato in servizio durante la seconda guerra mondiale e ha partecipato alla campagna del Pacifico. Ha il nome di Charles Flint Putnam, per ricordare il capitano della Marina USA che perse la vita durante una esplorazione polare nel 1881.

Un veterano dell'ultima guerra è pure il «Keith», avendo preso parte a numerose azioni belliche nelle acque di Okinawa; porta il nome del capitano della U. S. Navy Willard K. Keith jr., che nel 1942 cadde da eroe in combattimento a Guadalcanal e alla cui memoria fu concessa la Navy Cross, una delle più alte decorazioni della Marina americana.

Dopo l'arrivo della squadra il Console degli Stati Uniti a Trieste, Mr. John Auchincloss, si è recato a bordo del «Du Pont» per un incontro con i comandanti delle unità. Ha fatto seguito uno scambio di visite tra il Comandante della squadra e il Comandante del porto.

Già nel pomeriggio all'equipaggio delle unità è stata data la «libera uscita», e numerosi sono stati i marinai ad approfittarne per visitare la città e i bar.

L'orario estivo all'Automobile Club

Da lunedì 1.o agosto a venerdì 30 settembre, il pubblico sarà ammesso agli sportelli dell'Automobile Club osservando il seguente orario: Pubblico Registro automobilistico, dalle ore 9 alle ore 12; tasse di circolazione, dalle 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 18.30; assistenza automobilistica e assistenza assicurativa, dalle 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 18.30; Ufficio turismo e soci, dalle 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 18.30; Buoni benzina turisti stranieri, dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.30.

Il sabato gli uffici predetti saranno aperti solo nelle ore antimeridiane, ad eccezione dell'Ufficio turismo e soci e Buoni benzina turisti stranieri che funzioneranno anche al pomeriggio dalle ore 16 alle 18.30, ed alla domenica dalle 8.30 alle 12.

Manifestazione dei profughi in memoria di Sauro

Il comitato permanente per le annuali onoranze in occasione dell'anniversario del martirio di Nazario Sauro è stato convocato, nella sede del C.L.N. dell'Istria in piazza S. Caterina 1, per martedì 2 agosto.

Del comitato fanno parte, oltre al C.L.N. ed al Consiglio dei liberi comuni istriani, il comitato comunale di Capodistria, la Lega Nazionale, il Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», la Compagnia volontari, l'Associazione marinai di Italia, il Circolo capodistriano delle ACLI, i Comitati fiumano e dalmato ed il Circolo canottieri «Libertas».

Nella riunione sarà concordato il programma delle celebrazioni che avranno luogo, come ogni anno il 10 agosto.

Premio di produzione al Colorificio Veneziani

La Camera confederale del lavoro comunica che nei giorni scorsi, a seguito di trattative intercorse tra la direzione della ditta Veneziani e le organizzazioni sindacali, con l'ausilio della commissione interna, è stato raggiunto un accordo per l'adeguamento del premio di produzione stabilito all'Ufficio del lavoro l'8 luglio 1948. Per effetto di tale accordo i lavoratori andranno a percepire mensilmente un importo che si aggirerà sulle 3.500-4.000 lire mensili, rispetto alle circa 1.000 lire attuali.

L'accordo ha effetto dal 1.o luglio e scadrà il 31 dicembre c.a., intendendosi tacitamente rinnovato per uno stesso periodo e così di seguito, salvo disdetta da una delle parti. La ditta ha provveduto inoltre a corrispondere a ogni dipendente, a sanatoria del passato, la somma di lire 5.200 quale quota «una tantum».

SCONTRO ALLA CURVA DELL'UNIVERSITA'

L'autogru per rimuovere macchina e motoretta

Piuttosto mal messi i due giovani dello scooter

Due giovani amici che scendevano la via F. Severo, uno alla guida e l'altro sul sellino posteriore di una motoretta, sono entrati violentemente in collisione con un'autovettura proveniente dalla direzione opposta ed hanno riportato lesioni molto gravi.

Il pauroso scontro si è verificato verso le 16.45 sull'ampia curva dell'Università tra lo scooter targato TS 24853 e la macchina TS 23153, condotta dal signor Bruno Tognoli di 46 anni, abitante in via Romagna 150. Entrambi i mezzi hanno riportato danni tali da dover essere rimossi poi dall'autogru dei vigili del fuoco, poichè costituivano oltretutto un pericoloso ingombro sulla carreggiata. Le due vittime sono state trasportate prontamente all'Ospedale maggiore con una autolettiga della CRI.

Il guidatore della motoretta, il meccanico Tullio Medeotti di 31 anni, alloggiato in via Orlandini 21, presentava la frattura del femore sinistro, un trauma cranico con conseguente stato commozionale e sospette lesioni addominali, per cui è stato trattenuto nel reparto ortopedico con prognosi di tre mesi. L'amico Luciano Figeli, un apprendista commesso di 17 anni, dimorante in via dell'Istria 31, ha invece riportato la sospetta frattura del cranio, commozione cerebrale, un ematoma escoriato alla fronte, una ferita lacero contusa al gomito sinistro e una contusione escoriata alla caviglia destra; ed è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di un mese, salvo complicazioni.

Le cause della disgrazia sono state successivamente accertate dagli agenti della Squadra traffico, i quali — al termine dei rilievi di legge assunti sul posto — hanno potuto stabilire che la motoretta era sbandata in curva, per effetto dell'eccessiva velocità, e spostatasi completamente sul lato sinistro della carreggiata era andata a sbattere in pieno, con inaudita violenza, contro il parafango anteriore sinistro dell'auto che proveniva dall'altra direzione. Uno dei due giovani è scivolato sotto la macchina, rimanendo svenuto sull'asfalto in un lago di sangue col corpo inflilato nello spazio tra le due ruote; l'altro giovane giaceva riverso davanti all'auto, accanto allo scooter; il motomezzo aveva la parte anteriore vistosamente schiacciata, mentre l'autovettura non era più in grado di proseguire avendo subito una vasta ammaccatura al parafango: e la rientranza della lamiera impediva alla ruota di girare.

A Trebiciano una casa col tetto che scotta

Ha preso fuoco ieri pomeriggio una casa di Trebiciano: per il funzionamento difettoso di una canna fumaria si è incendiato dapprima il camino e poi le fiamme si sono estese al tetto dell'edificio, che porta il n. 179 ed è a un piano. C'è stato un momento di grande panico: i componenti della famiglia Carli, che risiede appunto in quella casetta, si sono precipitati all'aperto chiedendo soccorso a gran voce, mentre il fuoco divampava sul tetto, divorando le travature. Venivano subito chiamati sul posto i vigili del fuoco, mentre la gente del paese dava inizio a una tempestiva opera di spegnimento.

Al sopraggiungere di un'autopompa del distaccamento di Opicina, al comando del caporale Carli, la gente del villaggio stava riversando secchi di acqua in continuità sul fuoco divampante. I pompieri hanno provveduto per prima cosa a sgomberare i mobili, le suppellettili, le masserizie dall'alloggio in pericolo, e quindi hanno affrontato le fiamme, avendone ragione dopo mezz'ora di aduo lavoro, cioè poco prima delle 18.

L'incendio ha distrutto il tetto della casetta e il danno è stato valutato a oltre 150 mila lire.

Il turco in Italia staffilato dal cavo

Un marittimo turco, imbarcato sulla nave «Hopa», è rimasto vittima ieri pomeriggio di un pericoloso infortunio. Si tratta di Nehmet Bitkin, di 33 anni, che verso le 15.15 stava lavorando a bordo del natante, attraccato al Porto Nuovo; mentre ramazzava la coperta egli è stato investito di striscio al volto da un cavo d'acciaio; ha riportato in tal modo una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, epistassi traumatica e una ferita alla lingua. E' stato poi soccorso dai sanitari della CRI, che l'hanno raccolto a bordo della nave e l'hanno quindi avviato all'Ospedale maggiore. Il marittimo è stato infine ricoverato nel reparto d'osservazione con prognosi di una decina di giorni.

L'ING. BARTOLI AL CONVEGNO EUROPEO

Potremmo essere vetrina della Nazione

Trieste invece è una città anemica che avrebbe bisogno di una cura completa - La presenza organica dello Stato

L'ing. Gianni Bartoli è stato invitato ed è intervenuto ieri nella Sala degli atti dell'Università, nel corso dell'attuale convegno sulla Banca europea per gli investimenti e le situazioni regionali. L'ing. Bartoli ha svolto una interessante conversazione ai partecipanti, trattando il tema: «Trieste, oggi». Egli ha fornito una completa fedele sintesi della vita, delle preoccupazioni, degli aneliti della nostra città.

Nella distribuzione politica che oggi regge l'Europa, Trieste è confinata in un «cul de sac». La depressione di Trieste non può essere completamente intesa se non si pone mente ai suoi aspetti psicologici. E' una città nemica, cui sono state fornite prestazioni mediche saltuarie, mentre avrebbe bisogno di una cura completa e a lunga scadenza. La depressione psicologica appare più chiara se si mette a rapporto quel che la città è con quello che vorrebbe essere e che sa di poter diventare: una vetrina della Nazione, un campione della civiltà italiana da mostrarsi allo straniero, un esempio di organizzazione culturale ed economica. La vocazione di Trieste è di essere un biglietto da visita dell'Italia per chi vi arrivi da Levante.

Una presenza organica dello Stato a Trieste è stata impostata dal compianto Ministro Vanoni. Essa doveva dividersi in due tempi; il primo, che prevedeva la creazione delle infrastrutture, il potenziamento dei lavori pubblici e la messa a punto delle comunicazioni; il secondo, che concerneva la progressiva industrializzazione e in particolare lo sviluppo di alcuni settori produttivi, in particolare, dei tabacchi, dei Cantieri, della siderurgia, della Montecatini, non escluso il collegamento alla rete nazionale dei metanodotti. Vi avrebbero dovuto concorrere e le aziende di Stato e gli imprenditori privati. In effetti, la scomparsa del Ministro e altre circostanze hanno ritardato la realizzazione del piano, di cui solo la prima parte è prossima alla completa realizzazione.

L'ing. Bartoli ha poi dedicato attenzione particolare ai nostri cantieri, ricordando le recenti commesse per il transatlantico da 42.500 tonnellate per l'America e per le due unità destinate alla linea dell'Australia. Con queste, la situazione appare incoraggiante, anche se tutto il settore delle costruzioni marittime è tuttora sotto il peso della crisi dei noli. Anche il prossimo rinnovo delle convenzioni appare come elemento tranquillante per il rafforzamento di Trieste sul mare. Tuttavia, va ricordato che anteguerra Trieste aveva circa 100 partenze mensili; oggi esse sono 66, di cui 25 facenti capo alle società sovvenzionate. L'Adriatica ha ridotto le sue linee da 14 a sei in questo mare; ma va anche tenuto presente che la situazione politica del bacino è profondamente mutata e che un riferimento diretto agli anni trenta non è possibile.

Lo Stato è intervenuto attraverso una serie di provvedimenti e di leggi. Si può valutare che finora l'intervento statale nelle infrastrutture si sia concretato in stanziamenti per 100 miliardi di lire. L'ing. Bartoli ha ricordato alcune tra le opere di maggior rilievo, come il Molo VII, il progresso nelle comunicazioni ferroviarie, la prossima realizzazione dell'autostrada.

Venendo a parlare invece dell'atteggiamento dei privati imprenditori, egli ha rilevato la permanente preoccupazione che ingenera una zona di confine. Agli effetti della vita moderna, non v'è maggior pericolo in Lombardia che a Trieste; ma permane una spinta psicologica che spesso allontana l'imprenditore dalla zona di confine. Ciò nonostante, sono sorti nel Porto industriale nuovi stabilimenti anche cospicui, e altri sono già attesi nell'ambito del Punto franco industriale, recentemente istituito.

Trieste non sta morendo, ha detto l'ing. Bartoli. Essa progredisce ma progredisce a un ritmo più lento di tutte le altre consimili città d'Italia. Ciò di cui ha bisogno è una spinta, materiale e spirituale, che la faccia uscire definitivamente da quella sorta d'isolamento in cui è venuta a trovarsi con la sua singolare storia di questo dopoguerra. In questo senso, l'ing. Bartoli ha accennato alle funzioni della Banca europea e ai suoi impegni istituzionali verso le zone sottosviluppate, con interessanti esemplificazioni dei possibili, auspicabili, interventi a favore di Trieste e della regione (ferrovie, oleodotto, acquedotto ecc.).

L'ing. Bartoli è stato vivamente applaudito dai partecipanti al convegno internazionale.

In precedenza, in mattinata, al convegno è stata presentata la relazione italiana. Essa è stata discussa dal dott. Sernini e dal signor Ferraro di Padova, concernendo gli aspetti più peculiari della differenziazione economica demografica e sociale tra il Nord e il Sud. Un indice altamente indicativo è stato quello del reddito individuale medio, 383 mila lire annue nel Nord, 172 nel Sud. Altri indici sono stati rilevati per mettere a fuoco le differenze e per stabilire entro che termini sia stato compiuto il progresso del Meridione e quanto ancora rimanga da compiere. Nel suo complesso, la relazione ha concluso in maniera non molto ottimistica, auspicando un intervento assai massiccio nelle infrastrutture economiche del Meridione e nell'industrializzazione. Alla successiva discussione hanno preso parte il presidente del convegno dott. Sermon, il dott. Vidotti di Venezia e altri.

I partecipanti sono stati quindi ricevuti al Porto industriale dall'ing. Novari e dal geom. Piani, e accompagnati in una visita agli impianti. Nel pomeriggio è stato presentato e discusso il rapporto francese, relatori i signori Sheuci e Soezt. Il dott. Lacomte, dell'Università di Louvain, ha fatto una relazione sulla BEI.

Stamane il convegno riprende e conclude i suoi lavori.

Nel mezzo della notte in una casa a metà

Si è presentato l'altro giorno al Commissariato di via Giulia il signor Bruno Zorno di 33 anni, abitante in via Venezian 14, per denunciare che ignoti ladri erano penetrati durante la notte in una casa di sua proprietà, in avanzata fase di costruzione in via Ovidio, asportando tre barattoli di vernice anti-ruggine, cinque valvole per tubature d'acqua, una morsa in ferro ed attrezzi vari per un valore complessivo di 40 mila lire.

Da un'autovettura che il proprietario aveva lasciato incustodita davanti alla propria abitazione sono spariti sere fa un apparecchio fotografico marca «Kodak» e un paio di occhiali da sole, per un valore complessivo di circa 25 mila lire. Il derubato, che è il ventinovenne Giuliano Stinco, residente in via Crispi 41, ha denunciato il furto al Commissariato centrale.

Modificato il percorso dell'autobus «25»

La direzione del servizio autofiloviario dell'ACEGAT comunica che da domani e fino a nuovo ordine, causa lavori stradali in via Gatteri, gli autobus della linea «25», diretti a S. Luigi-Cattinara, invece di effettuare il percorso: via Battisti, via Gatteri, via Ginnastica, transiteranno per: via Battisti, via Rossetti, via Ginnastica, effettuando la fermata in via Battisti (Istituto tecnico industriale «Volta», in comune con la «29»), in sostituzione di quella di via Gatteri.

OGGI ALL'ARCOBALENO

Oggi all'Excelsior

DEAN MARTIN ★ JERRY LEWIS

IL CAPORALE SAM

UNA PRODUZIONE HAL WALLIS

MONA FREEMAN · DON DE FORE · ROBERT STRAUSS

REGIA DI NORMAN TAUROG

Paramount Films

SPETTACOLI

FINALMENTE CIELO STELLATO

Verdi immortale esalta e commuove

Per conoscere le fasi dell'evoluzione strumentale di Giuseppe Verdi sarebbe interessante eseguire in ordine cronologico le sinfonie delle sue opere, una specie di quadro antologico dal «Nabucco» all'«Aida». Nel concerto di iersera il tentativo è più accennato che realizzato. Comunque l'introduzione sinfonica di questa che è la seconda opera di Verdi ci indica fino dall'inizio la visione unitaria del maestro nella sintesi dei motivi principali, nonostante la frammentarietà della vicenda in cui ciascun atto vive autonomo senza coerenza col precedente e col seguente. Tanto più notevole la costruzione sinfonica dell'introduzione al «Nabucco» se si pensa che l'opera è del 1842 e inizia gli «anni di galera» della produzione verdiana tutta dedicata al riscatto nazionale d'Italia. Il maestro della rivoluzione italiana è presente anche nella vibrante sinfonia dei «Vespri siciliani», l'opera del 1855, originariamente composta per l'Opéra di Parigi su testo francese e successivamente tradotta per le scene italiane con rinnovato e rielaborato linguaggio e con accenti e cadenze adatti alla frase melodica di Verdi. La sinfonia dei «Vespri», prediletta dai grandi direttori d'orchestra, Toscanini tra i più grandi, è un esempio di struttura logicamente ordinata di motivi che riassumono in sintesi i momenti principali dell'opera. Quanto alla sinfonia de «La forza del destino», l'opera famosa composta nel 1862 e rielaborata, ritoccata e semplificata nel finale nel 1869 con grande preoccupazione e difficoltà di lavoro, non sfugge a nessuno che abbia un po' di conoscenza del melodramma verdiano il poderoso motivo del destino di Leonora che sta all'inizio e il commento mistico alla scena conventuale della vestizione affidata agli archi, che ascoltiamo sulla scena con la partecipazione del soprano, del padre guardiano e del coro dei frati. Alle tre sinfonie seguirono brani corali e arie solistiche d'opere verdiane, tra cui non poteva mancare «La traviata» con la frase monologante «E' strano...» e le asperrime difficoltà vocali nel finale del primo atto. Gli arioso del «Ballo in maschera» segnano una fase decisiva nei raggiungimenti dei capolavori verdiani. Così il canto di Amelia «Ma dall'arido stelo» effonde una poesia dolorosa di profonda suggestione e determina l'arricchimento psicologico del personaggio. Due cori: uno sulla patria oppressa dell'opera «Macbeth» e uno acclamante e stimolante la rivolta «Si ridesti il leon di Castiglia» dell'«Ernani» ci hanno dato ancora il fervore patriottico di Verdi. L'«Ernani» è del 1844 e presagisce la rivoluzione quarantottesca con una coralità maschia e potente ma elementare, primitiva; il «Macbeth», pur avendo il suo centro musicale nella figura di Lady, conserva nella coralità forme più ardite e impasti nuovi nelle voci. E' un Verdi del 1865 che cerca e trova una approfondita e più matura interpretazione di Shakespeare nella stessa tragedia già musicata dal maestro la prima volta nel 1847. Ed eccoci all'«Aida», il massimo raggiungimento di Verdi prima di «Otello» e di «Falstaff»: «Aida» culminata iersera nella scena della consacrazione che è insieme rituale, celebrativa ed epica, e nel finale del primo atto eroico e religioso col giuramento di Rademes accanto al gran sacerdote e il coro augurale.

Pagine di superba bellezza abbiamo ascoltato ieri per merito del concertatore e direttore Mario Parenti che ne ha resa l'intensità con vivezza di accenti e di espressione da eccellente musicista oltre che preciso ed esperto nella condotta del coro e dei solisti. Il coro ha trovato come di solito la sua robusta vocalità ed efficacia di prestazioni con la direzione del maestro Adolfo Fanfani; e i solisti si sono molto onorevolmente impegnati con intelligenza di canto, vigore di emissione e calore di temperamento: il soprano Carla Otta, il soprano Barbara Lesiri e il basso Guerrando Rigiri, ciascuno con proprie particolarità di sentimento, di timbro e di fraseggio. Il successo dell'esecuzione è stato pronto e cordiale oltre che caloroso per i cantanti singolarmente acclamati, per il direttore Parenti e per l'orchestra e il coro.

t.

Al col. Battaglieri la Capitaneria del porto di Civitavecchia

Nel pomeriggio di ieri presso la Capitaneria di porto di Civitavecchia ha avuto luogo lo scambio di consegne fra il col. Guido Notari, destinato al comando del porto di Livorno e il nuovo comandante, col. Mario Battaglieri, già comandante in seconda del porto di Trieste.

CON DUE REDUCI DA SPOLETO

Il Gershwin più noto mercoledì in Castello

Lunedì 8 agosto la grande Caterina

La Sovraintendenza del Teatro Verdi, assicuratasi la collaborazione di due giovani elementi che si sono imposti all'attenzione del pubblico e della critica internazionale al terzo Festival dei Due Mondi a Spoleto, ha organizzato per mercoledì prossimo al Castello di San Giusto il Festival Gershwin. Vi parteciperanno, oltre al pianista Charles Wadsworth, la soprano di colore Margaret Tynes già affermatasi sulle scene americane e l'Orchestra Filarmonica Triestina che per l'occasione, verrà situata sul palcoscenico. Direttore sarà il maestro messicano Jorge Mester.

Il programma si presenta molto interessante comprendendo: Ouverture cubana; Fantasia dall'opera «Porgy and Bess» per soprano e orchestra; «Rapsodia in blu» per pianoforte e orchestra; «Un americano a Parigi». S'inizierà domattina alla Biglietteria Centrale la vendita dei biglietti.

E' stato definito nei particolari il programma dello spettacolo che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo ha organizzato per lunedì 8 agosto, con inizio alle 21, nel Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto. La prima parte — intitolata «Voilà Harlem» — sarà sostenuta da cantanti, ballerini e ballerine ed acrobati negri. L'intera seconda parte ha un nome solo: Caterina Valente. Con lei e la grande orchestra di Enzo Ceragioli ci saranno il batterista americano Jimmy Pratt ed il maestro Klan Wunderlick, accompagnatore speciale della cantante all'organo «hammond».

Caterina Valente, che sette mesi or sono ha affascinato i pubblici italiani, ritorna per una brevissima tournée estiva e per poi lasciarci definitivamente. Si esibirà a Sanremo, Viareggio, Santa Margherita Ligure e a Pisa; da Pisa sarà a Trieste e da Trieste partirà per il Belgio. Dopo un giro nel Belgio e nei Paesi Bassi, il complesso lascierà l'Europa per l'America. Ha, oltre a tutto ben sei impegni cinematografici nel Sud e nel Nord America.

NEL MONDO DEL SENSAZIONALE. IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DI TUTTI I TEMPI

IL GRANDE CIRCO

UNA STORIA DI ARDIMENTI E DI CORAGGIO SULLO SFONDO MAGICO DELLA PIU' GRANDE PISTA DEL MONDO

IL GRANDE CIRCO

IL FILM CHE RIUNISCE PER LA PRIMA VOLTA ATTORI TRA I PIU' NOTI DELLO SCHERMO E FAMOSE "VEDETTES" DELLO SPETTACOLO

IL GRANDE CIRCO

PRESENTATO DALLA LUX FILM

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO S. GIUSTO. Mercoledì, ore 21: Festival Gershwin. Pianista Charles Wadsworth. Soprano Margaret Tynes. Maestro Jorge Mester. Prezzi lire 1000, 700, 500, 300. Biglietti: Biglietteria Centrale.
CASTELLO DI MIRAMARE. Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingue tedesca, con attori del Burgtheater di Vienna. Ore 22.15: «Luci e suoni» in lingua italiana Servizio speciale autobus da piazza Goldoni (Ponte della Fabra) alle ore 20, 20.40, 21.40 e 23.

GRATTACIELO
HITO-HITO
(SIAMO FELICI)
Le strabilianti meraviglie nel cuore della giungla boliviana in uno spettacolare tecnicolor

ARCOBALENO. 14.15: «Orzel, il sommergibile fantasma». Un episodio inedito dell'ultima guerra tedesco-polacca, con W. Glinski, J. Muchazski e B. Pawlik.
EXCELSIOR. 15: «Il caporale Sam», il più comico e divertente film di Jerry Lewis e Dean Martin. Sospese le tessere.
FENICE. 15: «Domani m'impicheranno», in Eastmancolor con Fred Mac Murray, Maggie Hayes. Sospese le tessere.
FILODRAMMATICO. Chiuso ferie.
GRATTACIELO. 15: «Hito-Hito» (Siamo felici) Le strabilianti meraviglie nel cuore della giungla boliviana, in uno spettacolare Agfacolor. Vietato ai minori.
SUPERCINEMA 14.30: Quello che i bollettini della Wehrmacht tacevano: «Donne all'inferno». L'aspetto inedito e travolgente di una guerra che non conobbe pietà, con Antje Geerk, Eva Ingeborg Scholz, Horst Frank.

ALABARDA. 15: King Vidor, mago della regia, presenta «L'uomo senza paura». Gigantesco technicolor Universal che onora la cinematografia mondiale, con un grande Kirk Douglas. Jeanne Crain, Claire Trevor e con le canzoni di Frankie Laine. Successone.

AURORA. 15: (aria condizionata). Ad entusiastica generale richiesta, continuano le repliche: «Da qui all'eternità», con B Lancaster e F. Sinatra. 2.a settimana.
CAPITOL. 15: Il film più divertente che sia mai apparso sullo schermo: «La parata dell'allegria», con Charlie Chaplin, Buster Keaton, Stan Laurel, Oliver Hardy, B. Turpin, F. Arbouckle, G Svanson, le Sennett Girls e altri campioni della risata.
CRISTALLO. 15.30: (aria condizionata). Un film travolgente ed emozionante, che segna una nuova tappa nel campo del brivido: «Asfalto che scotta», con L. Ventura, S. Milo e J. P. Belmondo.

GARIBALDI. 15.30 (estivo 20.15 e 22): «I tre moschettieri». Technicolor con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson e Van Heflin.
IMPERO. 15: Giovani alla ricerca di sensazioni, facili amori della durata di una notte «Les dragueurs» (Dragatori di donne), con Jacques Charrier e Belinda Lee. Vietato ai minori.
ITALIA. 15: «Le armi e l'uomo». Film a colori con un susseguirsi di piccanti ed esilaranti situazioni, tratto dalla divertente commedia di G.B. Shaw, con Liselotte Pulver e O. W. Fischer.
MASSIMO. 15: «Il re d'Israele», colossale colorscope storico, spettacolare nei fasti, masse orgie, con George Nader e Ludwig Donath. Sensazionale.
MODERNO. 15 (aria condizionata): «Un maledetto imbroglio», con Pietro Germi, Claudia Cardinale, Franco Fabrizi, ed Eleonora Rossi Drago. Vietato ai minori.
VIALE. Oggi mattinata ore 10 e 11.30: «Occhio alla penna!». E' la storia di un pesciolino rosso, in technicolor per grandi e piccini.
VIALE. 14.30: Il più allucinante film di fantascienza «Il nemico di fuoco», con Arthur Franz, Kathleen Crowley. Dallo spazio un nemico misterioso invade la terra per incenerirla. Primissima visione.
VITTORIO VENETO. 15: Rassegna del giallo. Solo oggi: «Il cerchio rosso del delitto», con John Mills e Derek Farr. Avvincente.

ALCIONE. 14.30: «Marinai, donne e guai», con Ugo Tognazzi, R. Vianello, Abbe Lane, M. Arena, R. Como. Canzoni cantate da D. Modugno. Divertentissimo.
ALDEBARAN. 15: «L'ultimo Zar». La drammatica storia della figura più sconcertante della Russia degli Zar. Technicolor con Edmund Purdom, Gianna Maria Canale e John Drew Barrymore. Vietato ai minori.
ARISTON. 16 (estivo 20.30): «Ossessione di donna». La Fox presenta due grandi attori in un film di rara potenza emotiva con la stupenda interpretazione di Susan Hayward e Stephen Boyd. Grande successo, in cinemascope technicolor. Solo oggi.
ASTRA. 14.30: «Un marito per Cinzia», con C. Grant e S. Loren. Brillante technicolor Paramount
MARCONI. 15 (estivo 20.15): «La sfida di Zorro», di Walt Disney, con Guy Williams.
IDEALE. 15: «Babette va alla guerra». Cinemascope a colori con Brigite Bardot, Jacques Charrier e Francis Blanche.
SAVONA. 14.30: «Capitan fuoco», l'eroe leggendario nelle sue più prodigiose avventure. Technicolor con Lex Barker e Rossana Rory
NOVO CINE. 14: «La pasionaria». Il colosso della cinematografia in technicolor, con Maria Felix e Pedro Armendariz.
ODEON. 14.30: «Una storia del West», con Jack Mc Honey, Gilbert Roland e Linda Cristal Una storia d'amore nelle nuove terre del West.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.30: «Ossessione di donna». La Fox presenta due grandi attori in un film di rara potenza emotiva, con la stupenda interpretazione di Susan Hayward e Stephen Boyd. Grande successo, in cinemascope technicolor. Solo oggi.
ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Ore 20 e 22 circa (cassa 19.30): Due spettacoli dello spassosissimo film «Brevi amori a Palma di Maiorca». Totalscope a colori con Alberto Sordi, Belinda Lee, Dorian Gray e A. Cifariello.
ARENA DIANA (via P. Revoltella 49). Ore 20.30 (cassa 20): «Il ponticello sul fiume dei guai». Grande capolavoro, a colori, con Jerry Lewis e M. McDonald.
GARIBALDI. 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «I tre moschettieri». Technicolor, con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson e Van Heflin.
GIARDINO PUBBLICO. Ore 20.30 (cassa 20). Si ripete il I tempo: «A qualcuno piace caldo», con Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon.
GINNASTICA. 20.30. Si ripete il I tempo: «L'albero degli impiccati». Warnercolor con Gary Cooper e Maria Schell
MARCONI. 20.15: «La sfida di Zorro» di Walt Disney, con Guy Williams.
PARADISO. 20.30 (cassa 19.45): «Un pugno di polvere». Grandioso capolavoro in cinemascope, con Gary Cooper e Susi Parker.
PONZIANA. 20.15: «Il giorno della vendetta», technicolor western con Kirk Douglas e Anthony Quinn.
PRIMAVERA (S.M.M. Inf. Globus 19 e 20). 20: «Come sposare una figlia». Spettacolare Metrocolor con R. Harrison, K. Kendall, S Dee.
SECOLO (San Giovanni) **20.30:** L'ultimo grande successo di Jerry Lewis: «C'era una volta un piccolo naviglio».
SERVOLA. 18: «Ercole e la regina di Lidia», technicolor con Steve Reeves e Chelo Alonso.
STADIO. 20.15: «La locanda della 6.a felicità». Coraggio, abnegazione, amore e violenza, nel film più drammatico dell'anno. Cinemascope technicolor con Ingrid Bergman e Curd Jurgens.
VALMAURA. 20.15: «La mia terra». Un trionfo dello schermo, pieno di umane passioni in cinemascope technicolor, con Rock Hudson e Jean Simmons.

SPETTACOLI DI MUGGIA
TEATRO COMMEDIANTI (t. 98395). Comp. Lombardi-Anselmi. Ore 21: «Il processo di M. Dugan»
EUROPA. «I cavalieri del diavolo», con Anna Maria Canale e Franck Latimore.
ROMA. «Inni di battaglia», con Rock Hudson
VERDI. «Night club», con Germaine Damer.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

ALL'INSEGNA DI UN'EUROPA UNITA

STUDENTI TRIESTINI IN VACANZA A NORDERNEY

Sono luoghi che rievocano antiche e dolorose storie di pescatori - Un campeggio tra le dune di sabbia

Isola di Norderney, luglio

Per chi giunga a Norddeich, cittadina nell'Ostfriesland affacciantesi sul Mare del Nord, in una giornata di avverse condizioni atmosferiche e veda, in simili circostanze, per la prima volta questo mare, dopo averne già da tempo intuito la vicinanza dall'ansito potente che vibra nell'aria, è difficile credere di essere ormai a poca distanza dall'isola di Norderney, una delle più note e mondane zone balneari della Germania nelle Frisone orientali.

Infatti il mare, che, senza sole, appare scuro e minaccioso, le dighe, i moli lunghi centinaia di metri che si protendono, come nere braccia, a difendere i canali navigabili, i gabbiani, con il loro stridere alle volte quasi umano, richiamano alla mente visioni di uomini e barche sempre in lotta con la tempesta, di poveri villaggi battuti dalle onde e dal vento, fanno ricordare antiche e dolorose storie di marinai e pescatori. I nomi di «Capri del Nord» e di «Paradiso delle vacanze», che si sono sentiti decantare nelle agenzie turistiche, suonano come un'ironia.

E in effetti il paesaggio che, in questi luoghi, si presenta al viaggiatore per nove mesi su dodici e nelle giornate di brutto tempo, è quanto mai triste e dà un vero e proprio stringimento al cuore di chi è abituato al sole ed alla terra meridionali.

Ma quando, diradatesi le brume, il sole si leva splendente, il mare assume una tinta argenteo-azzurra, più intensa al largo, le onde perdono il loro aspetto minaccioso nel frangersi lento delle bianche spume e la sabbia scintilla abbagliante, tutto invita a dimenticare e ad annullarsi nel calore e nello splendore intenso.

In un simile ambiente, a oltre 1.600 chilometri da casa, il Movimento Federalista Europeo di Trieste, in collaborazione con quello tedesco e con il Governo Federale Germanico, ha organizzato anche quest'anno un campeggio per studenti universitari e liceali.

Esso è situato in un punto particolarmente suggestivo dell'isola, in una zona che, essendo un po' depressa, è interamente circondata dalle dune, ricoperte di stenta vegetazione, dove l'unico segno della presenza umana è la strada, invasa ai lati dalla sabbia, che qui tutto ricopre, intasa e corrode. Basta però salire sulla più alta e ci si rende conto del vero aspetto dell'isola. Si vede innanzitutto il mare, questo mare così temibile, solcato dalle grosse navi che, sulle rotte che uniscono i paesi scandinavi all'Inghilterra ed all'Atlantico, passano frequentemente non molto lontano dalla riva; si scorge poi un moderno ed attrezzato campo d'aviazione, il porto, il faro e, infine, la cittadina di Norderney.

In essa, Germania ed Olanda sono presenti con le loro influenze, i costumi, gli stili, nell'architettura e decorazione delle case, nella struttura dei mulini e nella caratteristica pavimentazione delle strade, in mattoni pieni.

La cittadina, tuttavia, non riesce ad essere interessante, perchè è evidente la sua funzione eminentemente turistica e balneare: i negozi sono in sovrannumero rispetto alle necessità della popolazione, i locali pubblici troppo moderni e costosi e perfino gli antiquati omnibus a cavalli e le carrozze di piazza, sono mantenuti in efficienza per il turista, poichè l'isolano preferisce ormai servirsi dei potenti e veloci autobus che collegano il porto alla città e questa con l'entroterra.

Variamente sparse per l'isola vi sono poi molte tendopoli: dalle più vaste e ben organizzate, con cucine, servizi e magazzini, a quelle più piccole e modeste, formate da poche tende multicolori; nella loro varietà, tutte testimoniano l'amore dei giovani, ed in particolare di quelli tedeschi, per i viaggi, le nuove conoscenze, e quel po' d'avventura che, nonostante la modernità, può ancora capitare.

In questo luogo, così diverso dalle addomesticate spiagge italiane e, forse, egualmente bello, gli studenti triestini si sono ben presto acclimatati e fusi con i giovani tedeschi qui convenuti. Accolti con un po' di diffidenza, naturale, assieme a un po' d'imbarazzo dei primi contatti, partecipando al comune lavoro, alle escursioni, ai giochi ed ai canti comuni, hanno portato ben presto nel campo una nota di gioiosa allegria latina e sano cameratismo che, senza dubbio, li farà a lungo ricordare, forse, con un po' di nostalgia.

Gianfranco Viatori

Notiziario delle colonie

Il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana avverte che le bambine in possesso della cartolina invito, destinate alla colonia di Tualis, dovranno trovarsi alle ore 7 del giorno 2 agosto in piazza Vittorio Veneto, pronte per la partenza. Si raccomanda ai genitori di includere nella valigia o nello zaino un elenco completo degli oggetti di corredo che ciascuna bambina porta con sé. Lo stesso giorno, 2 agosto, alle ore 19-19.30, ritorneranno a Trieste le bambine della colonia di Comeglians ed i loro familiari potranno accoglierle in piazza Vittorio Veneto.

Notiziario scolastico

Presso la segreteria della scuola statale di avviamento commerciale maschile e femminile «F. Rismondo» (via F. Rismondo 3) si accettano giornalmente dalle 9 alle 12 le iscrizioni per tutte e tre le classi. Debbono chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla classe superiore ed i respinti. Coloro che intendono iscriversi alla prima classe devono presentare: la pagella della quinta classe elementare, il certificato di nascita e il certificato di rivaccinazione.

Trieste al convegno della stampa europeista

Il 26 e 27 luglio ha avuto luogo a Roma, nella sede del Palazzetto Venezia, il primo convegno dei periodici italiani di indirizzo europeo e federalista. Vi hanno partecipato i direttori e i redattori di 12 riviste, fra cui Orio Giarini e Armando Zimolo per «Rassegna Europea» di Trieste. In tale convegno è stata concordata una campagna pubblicistica in rapporto al problema della federazione europea ed in particolare delle elezioni europee. E' stato chiaramente definito l'impegno di tutte le pubblicazioni presenti a sostenere la campagna per la Costituente europea come fondamentale metodo politico per risolvere il problema della federazione stessa.

Nel quadro di tale attività «Rassegna Europea» ha in preparazione un numero speciale per il prossimo autunno dedicato alle elezioni e alla Costituente europea che toccherà soprattutto l'ambiente universitario locale, oltre a quello di tutto il triveneto.

I FANTI DELLA «CASALE»

Manifestazione celebrativa della battaglia di Gorizia

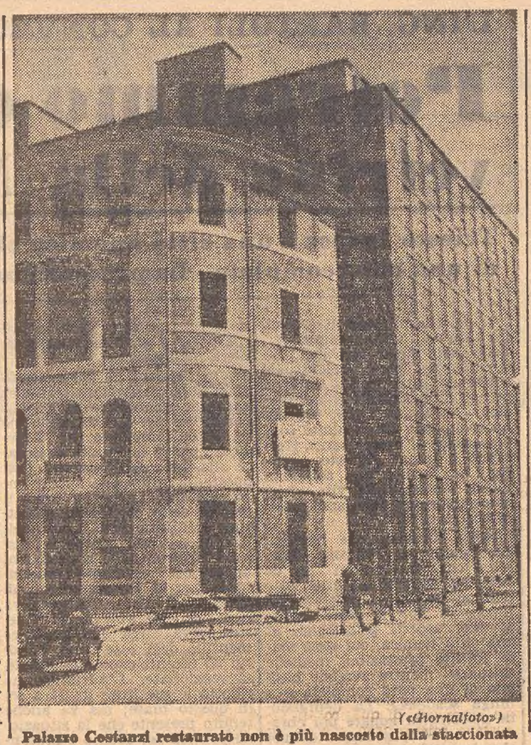
Il giorno 8 agosto ricorre l'anniversario dei gloriosi fatti d'arme che condussero — nel 1916 — i fanti della «Brigata Casale» (11° e 12° Reggimenti Fanteria) alla conquista di Gorizia. Quel giorno alle ore 9, a cura dei Fanti in congedo del Gruppo Casale, verrà deposta una corona d'alloro sul Monumento, innalzato, alla memoria degli Eroi, nel piazzale della Caserma V. E. di via Rossetti. Al rito sono pregati d'intervenire le Associazioni combattentistiche e d'Arma, con labari e le bandiere, nonchè tutti i fanti in congedo della gloriosa «Brigata Casale».

Apprendiamo dal capo gruppo, t. colonnello Giarratano, che l'inaugurazione dei pili porta bandiera, innalzati a completamento del Monumento avrà luogo il 18 settembre.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì, dopocena dei soci nella Birreria Ricsa (viale XX Settembre) per visione delle fotografie del congresso nazionale del C. A. I. ad Acqui Terme e dell'inaugurazione del rifugio Pellarini.

SUL GROSSGLOCKNER con la CIT ogni sabato

Ogni sabato fino al 4 settembre la CIT organizza gite economiche per il Grossglockner. E' sufficiente la carta d'identità convalidata per l'Austria. Iscrizioni: CIT piazza Unità e Stazione autolinee.



(«Giornalfoto»)

Palazzo Costanzi restaurato non è più nascosto dalla staccionata

SEGNALAZIONI

Ci scrive il Sindaco: «In riferimento ad una lettera pubblicata il 12 luglio u. s. nella rubrica «Segnalazioni», riguardante l'integrazione comunale di pensione ad insegnanti già comunali, si ritiene che la vostra corrispondente abbia inteso alludere alla deliberazione — tuttora in corso di perfezionamento — che accorda l'integrazione comunale di pensione ad un primo gruppo, precisamente 13, insegnanti elementari già comunali, che risultano nominati di ruolo col 1.o ottobre 1923 e collocati a riposo negli ultimi anni, cioè dal 1956 in poi, comunque, dopo il 1.o gennaio 1947. La deliberazione in parola, adottata dal Consiglio comunale ancora il 1.o febbraio 1960, attende ancora la speciale approvazione da parte dell'autorità tutoria. Si precisa che gli insegnanti in parola, risultano nominati di ruolo, come si è detto, con decorrenza degli effetti economici dal 1.o ottobre 1923, dopo l'entrata in vigore, stabilita coll'1 luglio del medesimo anno, del nuovo regolamento per le scuole elementari del Comune, e che veniva a sostituire il regolamento precedente, adottato dal Consiglio comunale il 17 luglio 1919, sotto il cui vigore peraltro gli insegnanti stessi risultavano aver prestato servizio continuativo al quale seguì, senza interruzione, la nomina in ruolo. Tale requisito della «continuità» del servizio, richiesto ed substantiam per aver diritto, oltre ad altre condizioni, al trattamento di quiescenza comunale, e che viene deprecato dalla compilatrice della segnalazione, è invece espressamente previsto dal regolamento abrogato, pur definito «democratico» nella lettera in parola, e il cui art. 23 stabiliva appunto fra l'altro che il servizio «delle forze ausiliarie straordinarie abilitate» (cioè del personale che aveva conseguito l'abilitazione all'insegnamento ma non la nomina in ruolo) doveva venir computato tanto per gli aumenti periodici di stipendio, quanto per la pensione, qualora tale servizio fosse seguito ininterrottamente (esclusi le ferie estive) fino alla nomina in pianta stabile».

«Ora che il nuovo Borgo di Chiadino è stato inaugurato e che fra poco verrà abitato, si prega il Sindaco di interessarsi presso la ACEGAT perchè provveda tempestivamente all'illuminazione della strada, ma soprattutto perchè si decida a prolungare finalmente il servizio della linea 25 per Chiadino fino alla fine della via Chiadino in Monte. Detti autobus dovrebbero osservare un orario come le normali linee filoviarie. Tale servizio porterebbe un beneficio non solo alle 143 famiglie dei marittimi di Borgo Chiadino, ma anche alle 12 famiglie dei bancari (più sotto) e di moltissimi abitanti della via dell'Eremo. Giovanna Fabris».

«Ho letto parecchi articoli sul vostro giornale sul problema del nostro caro e amato Teatro Verdi. Hanno deciso finalmente di rimetterlo un po' in sesto e ultimamente hanno scoperto che poco mancava che l'intera platea e il posto dell'orchestra stessero per inabissarsi nell'acquitrino sottostante. Naturalmente ora staranno rimettendo presto e nuovo tutta la pavimentazione. Molto bene. Però a me pare strana una cosa: che vorranno rifare il pavimento così come era prima, cioè in legno. A me pare che dovrebbero rifarlo in qualsiasi altro materiale escluso logicamente quello; naturalmente materiale adatto, che non pregiudichi minimamente la questione dell'acustica e dell'eufonia. Siamo nel 1960, a quarant'anni dunque dal 2000, e penso che ci siano oggidì altri materiali più moderni e superiori al legno per tali lavori e che resistano meglio all'acqua o comunque all'umidità che sempre ci sarà sotto il pavimento del nostro teatro. Di che materiali sono fatti i pavimenti degli altri teatri in Italia e negli altri paesi d'Europa e d'America? La «Scala», per esempio, che tipo di pavimento ha? Io non sono affatto un competente in materia, come del resto si sarà ben capito, ma ho l'idea che si dovrebbe pensare almeno tre volte prima di decidere cosa e come fare, per far meglio e magari con una spesa minore. Con tanti saluti e ringraziamenti. Un vecchio triestino». A parte il fatto che le platee di tutti i teatri hanno il pavimento in legno — il classico parquet — per quanto riguarda il «Verdi» si dovrebbe ora ovviare all'inconveniente delle infiltrazioni d'acqua con la speciale massicciata che verrà inserita tra la soletta e il pavimento stesso. Un problema a parte, invece, la cavea per l'orchestra, per la quale si userà un sistema di pompaggio.

«Un gruppo di abitanti della strada (recentemente battezzata via dei Timo) che va dalla via Damiano Chiesa alla strada per Longera si rivolge, tramite le «Segnalazioni», alle autorità competenti per ricevere un'esauriente risposta. Dopo svariati anni di promesse hanno dato inizio ai lavori di pavimentazione quanto mai necessari alla detta via. Tutti noi finalmente avevamo il cuore in pace sperando che in un paio di mesi al massimo il lavoro sarebbe stato portato a termine. La nostra era un'illusione perchè, dopo aver finito circa un terzo della strada, la ditta che aveva in appalto i lavori se n'è andata. Ora chiediamo se i lavori saranno continuati o se cadranno in dimenticanza e dovremo ancora per qualche inverno transitare per quella specie di sentiero nel quale viene trasformata la nostra via durante la brutta stagione».

«Desidererei avere dei chiarimenti circa eventuali diritti che può vantare chi ha avuto pubblicati (e retribuiti) un certo numero di articoli (circa 10). Poi, cosa può fare e cosa non può con detti articoli (raccolti). Alla SIAE mi è stato detto di rivolgermi a Roma. Non esiste a Trieste una Società competente? Cordialmente, Giordano Ego». Ciò cui accenna lo scrivente non riguarda un diritto, ma semmai un presupposto per l'eventuale iscrizione allo Albo dei pubblicisti. Le pubblicazioni, comunque, vengono prese in esame dalla speciale commissione dell'Albo a ciò delegata, che dispone poi in conformità, e non in tutti i casi può dare parere positivo.

«PERSONALE DI COPERTA AI POSTI DI MANOVRA»

Queste voci vengono dal mare

Come vivono e come lavorano i nostri marittimi a bordo delle navi passeggeri - Speranze, attese, proponimenti di chi ha scelto - per bisogno o per vocazione - il mestiere del navigante

Ogni partenza segna l'inizio di un capitolo di quel vitale romanzo che è un viaggio per l'uomo di mare. Un ordine, le note della marcia della marina, un'agitar di mani e fazzoletti. Un quadro che rimarrà vivo nella memoria per mesi fino al momento del ritorno.

Abbiamo condotto un'indagine sulla vita dei marittimi a bordo delle motonavi «Europa», «Asia» ed «Africa» del Lloyd Triestino ed il dottor Antonio Rota, medico a bordo della prima delle tre unità ci ha aiutato a scoprire la vita di bordo. Mentre appoggiati alla murata di dritta osservavamo la riva allontanarsi abbiamo chiesto al sanitario una valutazione professionale sul marittimo. «Io come gli altri — è stata la risposta — sento la necessità di ricevere ed il dovere di dare, soprattutto dare, una manata sulla spalla, cordiale, sincera, al marinaio che vedo pensoso sulla murata. Di chiedere con un mezzo tono come va a casa con i parenti al fuochista che ha finito le sue quattro ore di guardia a oltre 40 gradi; di scherzare con il cameriere che ha sopportato sorridendo le richieste, talvolta illogiche, di certi passeggeri. Questo credo sia il compito del medico, forse più sentito di quello eminentemente tecnico. Si parla spesso di psicanalisi, di medicina psicosommatica: ebbene io credo di esserne alla scuola, una scuola umana in cui il sapore di lacrime segrete sa di sale, come il mare».

Abbiamo voluto riportare testualmente questa dichiarazione perchè, dopo un lungo viaggio, fra più equipaggi, ne abbiamo constatato la veridicità. Una nave passeggeri è considerata dai più anche da chi naviga sulle carrette, sulle navi da carico, come luogo di svago, quasi un piccolo paradiso. Invece non è che un errore, anche se purtroppo comune. A bordo c'è molto simil-oro, molte superfici brillanti, sostenute da sorrisi professionali che proteggono l'io segreto del marittimo.

Abbiamo assistito nella sala delle feste di prima classe ad un trattenimento mascherato per i bambini con un regalino per tutti. Abbiamo osservato l'espressione del cameriere che offriva il giocattolo e gli abbiamo chiesto che cosa pensasse. Ebbene: lui non vedeva il volto che vedevamo noi, bensì quello di un altro bimbo, suo, un volto che ad ogni ritorno, dopo un paio di mesi, muta e diventa quello più maturo di un ometto al quale il padre giura di non voler far fare questa vita e che forse finirà, lui pure, su una nave.

Ci sono troppi marittimi in Italia per i posti a disposizione: oltre 145 mila matricole — ci spiegava il comandante Giuseppe Raggi — contro circa un terzo di imbarchi disponibili. Purtroppo è il bisogno a spingere gli italiani sul mare, mentre il marittimo di tradizione va sempre più scomparendo. I sessant'anni, limite del pensionamento, sono attesi quasi sempre con terrore, poichè le pensioni non sono tali da garantire una vecchiaia serena. Anche chi aspetta con gioia il termine di carriera finisce però col sentire in terraferma la nostalgia del mare. Perchè?

Per un altro comandante Mario Verbas, il mare è come una parte viva e vitale dell'uomo che vi giunge bambino quasi, come mozzo o allievo e percorre tutto l'arco della carriera o resta ai primi gradini. Vi è poi chi del mare fa il suo mondo, un mondo infinito di cui finisce col scoprire i vari segreti e col quale parla nel silenzio della notte, appoggiato alla murata, alla luce delle stelle particolarmente luminose dell'atmosfera tropicale. Si può dire paradossalmente che anche il fuochista, sudato davanti ai manometri, durante la tempesta ascolti la voce del mare. Magari in quel momento giura di sbarcare al primo porto, ma poi, col bel tempo tutto ritorna come prima.

A bordo il bar è il centro della vita sociale ed il barista, chiamato per nome di battesimo è il vero confidente del passeggero. Mario Ban naviga dal 1919 e ci ha spiegato che sugli sgabelli, davanti al suo banco, il passeggero sente il bisogno di raccontare oltre alle barzellette, apprese magari poco prima, tutti i fatti personali. Il barista, come poi il cameriere, deve ascoltare pazientemente anche l'euforico più spinto che viene a sciorinargli gli affari personali, richiamandoli quasi fossero stati depositati nel fondo del bicchiere. Ascoltare gli affari degli altri con tatto e dimostrare partecipazione, ignorando situazioni talvolta acutamente analoghe, proprie, è la cosa più difficile per il personale di camera e cucina.

Questo servizio gode sulle navi italiane di rinomanza internazionale, perchè il frutto di molta esperienza, di un tirocinio qualche volta forse molto gravoso, ma necessario. Il maggiordomo Fabris, oggi sulla motonave «Africa», ha cominciato facendo il piccolo di camera e poi gli altri gradini della carriera. Ha avuto modo di conoscere veramente il passeggero attraverso un contatto pressochè continuo, di entrarne quasi nell'intimo, prevenendone i desideri. Sui giornali, sui rotocalchi in particolare compaiono spesso fotografie di camerieri di bordo in candide divise, dal sorriso suadente intenti a porgere con la miglior grazia ogni ben d'Iddio al passeggero. Perciò al marittimo che arriva è comune rivolgersi con un «beato tu che navighi!» ed è quasi sempre un giudizio che denota la scarsa conoscenza che si ha a terra della vita segreta di bordo, difficile in gioventù come in un collegio, ancor più difficile nella maturità. Allora la disciplina pesa di più per la promiscuità dei caratteri, dei temperamenti e delle differenti educazioni. Un altro paragone calzante potrebbe essere un piccolo paese: tutti si conoscono e tutti si devono, volenti o nolenti, sopportare. Non esiste la possibilità di sfuggirsi come avviene a terra quando uno finisce il proprio lavoro.

Se il marittimo si lamenta di essere lontano da casa si sente ribattere: «Ma allora perchè ti sei sposato?». La risposta crediamo di averla trovata: per poter avere qualche cosa di fisso, di stabile, che non sia come l'onda che si lascia a poppa ogni viaggio. Per il marittimo non esistono nè stagioni nè età fino a quella, spada di Damocle o speranza, del pensionamento. Tutto trascorrerebbe nella più piatta uniformità, senza lasciar nulla di lui. Ecco perchè ha bisogno di sapere che c'è qualcuno che pensa a lui, che lo attende, che scrive «papà, a scuola la maestra mi ha detto che puoi essere contento e che quando tornerai a casa potrai leggere senza arrabbiarti la paggella».

Il marittimo attende quel ritorno depennando ogni giorno a ritroso la data sul calendario, proprio come fa il figlio per sapere quanti giorni lo separano dalla fine della scuola.

Abbiamo lasciato per ultimo il marinaio, l'uomo di coperta, colui che più d'ogni altro è chiamato in ogni istante in causa. Dalla manovra per la partenza a quella dell'arrivo; per l'imbarco delle macchine, per la sistemazione delle scale, delle tende, l'imbarco e lo sbarco della posta e delle merci, la manutenzione, la sicurezza della nave, le tende da sole, le piscine e le sostituzioni, in caso di emergenza, in ogni altro settore della vita di bordo. Il marinaio è il cireneo della nave e si considera tale, definendo scherzosamente «cani» cuochi e camerieri, e «affiliati alla mano nera» meccanici, fuochisti e ingrassatori. Ma non vi è animosità per nessuno.

Il marittimo è un individuo estremamente semplice nella quasi generalità ed ha un comune denominatore: il bisogno. Ha una comune reattività davanti alle notizie da casa o alle difficoltà di bordo.

Quando torna sta a casa una settimana, dieci giorni, poi, dopo tutte le dichiarazioni di non voler più metter piede su una nave, eccolo pronto a ripartire, a ricominciare un altro capitolo del suo romanzo. L'ordine diffuso dagli altoparlanti: «personale di coperta ai posti di manovra» troverà tutti pronti con lo spirito di sempre. Quello spirito che fa passare in seconda linea disagi, tempeste e privazioni.

Italo Orto

Un documentario radiofonico dal titolo «Personale di coperta ai posti di manovra», realizzato da Italo Orto, andrà in onda questa sera (domenica 31 luglio) alle ore 22.15 dalle stazioni del programma nazionale.

Elezioni all'A.S.C.A. Lunedì 1 e martedì 2 agosto avranno luogo nella sede sociale di via Crispi 7 le elezioni per il nuovo consiglio direttivo, che in forza di una delibera della recente assemblea generale dei soci rimarrà in carica per quattro anni. Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 20 di lunedì e dalle 9 alle 16 di martedì.

MOSTRE D'ARTE

Marusci e Cornachin

Alla Galleria comunale espongono i pittori Beatrice Marusci e Gualtiero Cornachin.

La Marusci (che dipinge da molti anni) espone alcuni freschi paesaggini e una graziosa testina ad'acquarello e un paio di gradevoli bianco e neri. Cornachin è invece da pochi anni sulla breccia: debuttò al Circolo artistico con singole presenze alle collettive (iscendosi notare per l'impetuoso estro espressionistico, anche se in contesti che denunciavano l'impreparazione dell'esordiente) e affrontava (pochi mesi addietro) la sua prima «personale» alla Galleria Lonza. Ora certo il lasso di tempo intercorso da allora è troppo scarso perchè si possa pretendere una piena maturazione di quei «germi pittorici», che le sue opere passate ampiamente mostravano di contenere. Ma ciò non di meno Cornachin ha molto mutato e i mutamenti sono sostanzialmente positivi. Se le sue «composizioni» rivelano ancora notabili squilibri e incertezze, ciò non si può dire del «tessuto pittorico» che, di corrifuso e trito, si va facendo sempre più largo e limpido con segni decisi, senza pentimento, «alla prima»; e tuttavia talora non privi di preziose modulazioni. I pezzi migliori sono dati da certi paesaggi con tronchi e fogliame, da certe romantiche e fantasiose evocazioni di perduti orizzonti (come in quella sorte di «aurora boreale» giocata tutta sui bianchi luminosi) e da una vivace e colorita natura morta con peperoni rossi, gialli e verdi.

Gio.

Le borse di studio della Cassa di Risparmio

Si ricorda agli interessati che il giorno 31 agosto scade il termine utile per la presentazione delle domande per partecipare al concorso relativo alla concessione dei premi di studio messi a disposizione del Comune dalla locale Cassa di Risparmio e da assegnare in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio (31 ottobre), a studenti meritevoli delle scuole di istruzione secondaria, residenti in questo Comune.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione VI - Sezione I Istruzione (stanza n. 100 - III piano del Palazzo Municipale).

Preparazione al parto psico-fisico naturale

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, via Stuparich 1, da lunedì 1 a venerdì 5 agosto dalle ore 10 alle 11.

Le latterie per Ferragosto

La Prefettura di Trieste comunica che, sentiti l'Amministrazione comunale e gli enti interessati, in deroga alle disposizioni vigenti in materia, il giorno 15 agosto (Ferragosto) le rivendite di latte osserveranno l'orario di apertura dalle ore 7 alle 10.

In Sicilia con la m/n «Saturnia» con l'Università popolare

L'Università popolare comunica ai propri soci che presso la sede di piazza della Libertà 6, telefono 35435, continuano le iscrizioni al viaggio in Sicilia che avrà luogo dal 30 agosto al 10 settembre p. v. Il viaggio prevede l'andata con la Saturnia fino a Palermo con scali a Venezia, Patrasso, Messina, il giro della Sicilia in pullman con soste adeguate per le visite di Palermo, Agrigento, Siracusa, Catania, Taormina, dove si potrà assistere a rappresentazioni classiche al Teatro Greco. Il viaggio di ritorno sarà fatto con la nave di linea da Palermo a Napoli e quindi proseguirà in treno fino a Trieste, con una giornata di sosta a Roma, dove si potrà assistere ad alcune manifestazioni olimpiche.

Programmi ed informazioni in sede sociale, giornalmente, dalle ore 8.30 alle 13. Il viaggio è stato autorizzato dall'E. P. T. di Trieste con lettera n. 3059-VII-8 dd. 12 luglio 1960.

FERRAGOSTO con la Lega Nazionale

Dal 13 al 15 agosto p. v. la Lega Nazionale organizza una gita sociale a Trento, Rovereto, Riva del Garda, Valli del Pasubio e Vicenza.

I posti ancora disponibili sono prenotabili entro sabato prossimo. Informazioni presso la segreteria in corso Italia 9, telef. 37196.

(«Giornalfoto»)

Sulla plancia della motonave «Europa» l'ufficiale di rotta fa il punto nave assieme all'allievo

Crociere estive con le motonavi «Anna C» e «Franca C»

Da agosto a settembre verranno effettuate 8 crociere estive con le motonavi «Anna C.» e «Franca C.», le navi italiane espressamente adibite a crociere di lusso, fornite di completi impianti di condizionamento d'aria. Le mete prescelte sono: il Mediterraneo, l'Atlantico, il Mar Nero ed il Medio Oriente.

Le crociere avranno la durata di 4, 11, 14, 15, rispettivamente di 18 giorni. Gli itinerari sono stati accuratamente studiati per offrire ai partecipanti svago, riposo ed il modo migliore di trascorrere le vacanze. Condizioni particolarmente vantaggiose con quote da lire 48.000.

Programmi dettagliati, informazioni ed iscrizioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

IDRIZ IDRIZ

15ª ESTRAZIONE SETTIMANALE

HANNO VINTO LE 2 BIANCHINA

MESSE IN PALIO QUESTA SETTIMANA LE SIGNORE:

- EMMA FACENTE — Via Fra Canzano, 31 - Napoli
- EVELINA BAROGGI — Via Lodovico Sacchetti, 9 — Cannero Riviera (Novara)

IL GRANDE CONCORSO IDRIZ CONTINUA

30 LANCIA APPIA

44 BIANCHINA

Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore le buste-regolamento

idrizzatevi, vi porterà fortuna

L'acqua idrizzata, cioè preparata con le polveri Idriz, è altamente dissetante, digestiva, vitaminizzata, gradevole al palato, VIVA COME ACQUA DI SORGENTE

IDRIZ IDRIZ

CALZATURE ROSINI

VIA DANTE 1
CORSO ITALIA 4
VIA CARDUCCI 27

Da domani 1.o agosto avrà inizio una vendita eccezionale di fine stagione a prezzi di particolare vantaggio.
Per eliminazione della marca ZENITH si praticano riduzioni sotto prezzo di costo.

VISITATECI

IMPORTANTE DITTA

ELETTROMECCANICA MILANESE

ricerca

OPERAI QUALIFICATI

disposti a trasferirsi a Milano, delle seguenti categorie:

Tornitori paralleli - Tornitori verticali - Alesatori - Fresatori - Piallatori - Trapanisti per trapani radiali - Preparatori macchine - Frigoristi - Utensilisti - Cablatori - Avvolgitori - Aggiustatori manutenzione macchine - Fabbri saldatori - Collaudatori di grandi macchine - Aggiustatori montatori

Richiedesi età non superiore a 40 anni

Coloro che sono interessati sono pregati di inviare domanda a Casella 8 N - SPI MILANO.

I candidati da esaminare saranno invitati per un colloquio informativo con un funzionario tecnico della Ditta. Il colloquio informativo sarà tenuto a Trieste. Le spese di viaggio sostenute dai candidati invitati saranno rimborsate.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Con successo continua

LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE

per lavori di restauro

Sconti dal 50% - 60% - 70%

Tessuti - Confezioni uomo e donna
Abiti donna da 1.900 - 2.500 - 2.900
RICCARDI - VIA BATTISTI 12

Prezzi sottocosto di tutta la merce estiva da RICCARDI - via Carducci 37

L'ARREDAMENTO DELLA CUCINA

FAMALLC

UDINE - VIA PLANIS N. 20 (inizio cavalcavia per Cividale) - Telefono n. 53195.

«dalla fabbrica alla vostra casa»

Appuntamento alla TV

Vittoria della fede in un autentico clima da «24.ma ora» Interessante documentario giapponese su un'antichissima forma di teatro religioso - Sagra all'insegna della canzone

Alla rassegna del Premio Italia 1959 è giunto, giovedì, anche il documentario della Televisione giapponese dal titolo: «Kita Roppeita, maestro del Nô», di Zenichiro Ota. Opera insolita che, oltre a gettare uno sguardo su quella antichissima forma di teatro religioso che è il «Nô», rendeva omaggio a Kita Roppeita, il maggior interprete vivente che abbia il Giappone. Poichè l'intensa circolazione di molti capolavori cinematografici ha reso l'arte giapponese e i suoi particolari simboli poetici largamente accessibili, è dunque da credere che il bel documentario di Zenichiro Ota abbia fatto contatto anche nell'interesse e nella curiosità d'un pubblico vasto e generico come è quello della TV.

In ordine alle manifestazioni del V Festival del balletto, giovedì a conclusione dei programmi serali, si è avuta dal de Hartog: «Capitano dopo Dio». S'è detto caso di coscienza, ed è proprio la coscienza e la fede d'un uomo, posto dinanzi al deterioramento dei valori caritativi e umanitari nel mondo, che determina la azione e la logica interna di quest'opera.

Siamo nell'estate del '38, alla vigilia dunque della guerra. Per sfuggire alle persecuzioni razziali, centoquarantasei ebrei s'imbarcano su una nave e affrontano un lungo e pericoloso viaggio verso l'America del Sud con la speranza di trovarvi una terra promessa. Ma qui giunti, le autorità locali non permettono lo sbarco, nè concedono ospitalità ai fuggiaschi. Invano il capitano della nave, Kuiper, si adopera per far revocare la brutale decisione, invano egli cerca di spiegare i motivi profondamente umanitari e cristiani che guidano i suoi passi in quella disperata missione. Le sue ragioni non valgono, continuano a cozzare contro il muro dell'indifferenza, dell'ottusa incomprensione, dei cento cavilli burocratici. Kuiper allora decide di far rotta, col suo miserevole carico di «centoquarantasei figli di Cristo, frustati, cacciati, ridotti alla mendicità» verso gli Stati Uniti, malgrado il parere contrario del vecchio capomacchinista Davelaar. Ma il paese di tutte le libertà non riserva a quel gregge di senzapatria miglior accoglienza: li respinge, anzi, col pretesto che l'immigrazione è chiusa. Insomma nessuno li vuole, alcuni tentativi di sbarco clandestino vengono frustrati dai guardacoste, la situazione si va facendo sempre più drammatica anche perchè comincia a serpeggiare nella ciurma il nervosismo alimentato dallo stato di tensione e d'incertezza.

L'ordine delle autorità americane è di abbandonare quelle acque su cui, fra poco, dovrà svolgersi una regata. Kuiper non ha via d'uscita, persino la sua incrollabile fede vacilla, mentre gli stessi ebrei sembrano rassegnati alla loro sorte. Ma ecco che al capitano viene un'idea per salvare le anime che gli si sono affidate. Egli farà affondare la nave costringendo le imbarcazioni che si sono adunate nello specchio d'acqua per le regate, a raccogliere i naufraghi e dar loro asilo. In questo clima da «ventiquattresima ora» che sembrava aver bandito per sempre la carità e l'amore, la fede di Kuiper ha vinto.

«Capitano dopo Dio» è un dramma fermo, preciso, appassionato. Pervaso da un dolente pessimismo, che il volto della nostra gelida età legittima, esso si apre solo in ultimo alla speranza, alla fiducia nelle risorse e nella coscienza dell'uomo. L'edizione televisiva di «Capitano dopo Dio», curata nei dettagli e nell'ambientazione (tutto il dramma si svolge sulla nave), ha trovato in Carlo D'Angelo, che impersonava la figura di Kuiper, un interprete sensibile, ricco di spessore umano e di partecipe commozione. Ma non tutti gli altri, che lo fiancheggiavano, si sono mostrati sempre all'altezza del loro... capitano.

* * *

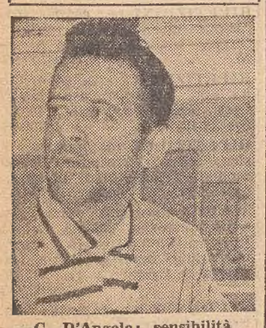
Poichè i programmi di ieri non presentavano varianti apprezzabili rispetto all'abituale calendario del sabato, possiamo passare senz'altro alle segnalazioni d'uso, per oggi e domani.

L'odierna giornata festiva prevede la messa in onda di «Giallo Club» con la nuova avventura poliziesca del tenente Sheridan: «Arsenico per due». Il titolo suona piuttosto raccapricciante, ma non c'è da temere: tutto finirà per il meglio. Al termine verrà varata una nuova rubrica musicale, «Teleritmo» sostenuta da Mario Pezzotta e i suoi solisti, che ammiriamo regolarmente tutti i sabati in «Buone vacanze». Alla trasmissione partecipano Nicola Arigliano e Carol Danell.

Lunedì, sagra di musica leggera: dapprima, sotto il titolo di «Gala internazionale», avremo una rassegna di canzoni di tutta Europa, poi per colmare l'orcio ancora canzoni, questa volta, «sul mare» e trasmesse da Napoli. E chi, caso mai ne avesse abbastanza, potrà rifarsi largamente con «Telescuola», alle 13.30.

Ber.

«CAPITANO DOPO DIO»



C. D'Angelo: sensibilità

Teatro dei Parchi di Nervi la ripresa dello spettacolo: «Le bal des voleurs», una gustosa trasposizione coreografica di Léonide Massine dell'omonima e giovanile commedia di Jean Anouilh, cui la briosa partitura musicale di Georges Auric, la grazia, la vivace caratterizzazione e la misura dei ballerini Carla Fracci, Yvonne Meyer, Vjera Markovic, Enrico Sportiello, Nicolas Petrov, ecc... hanno conferito, ci sembra, il segno inconfondibile della classe. Peccato che le riprese non fossero sempre molto nitide.

* * *

Non accade spesso che sui nostri teleschermi vengano agitati casi di coscienza veraci e che si propongano alla riflessione del pubblico problemi acuti, scottanti, e purtroppo, eternamente attuali. Venerdì però s'è avuta una lodevole eccezione alla regola col dramma dell'autore olandese Jean

UN SATIRO VITTIMA DELLE TENTAZIONI

Non gli è servita la lezione dei ventitrè anni di carcere

Rimesso in libertà dopo la condanna all'ergastolo ha tentato ora di aggredire una quindicenne

Parigi, 30

Ventitrè anni di prigione non sono serviti a nulla. Gabriel Sociay, condannato per aver sevizìato e ucciso una bimba nel 1935 e recentemente messo in libertà grazie alle diverse amnistie, ha tentato nuovamente di aggredire una ragazza di 15. Questa volta, però, sorpreso da alcuni passanti, non ha potuto compiere il misfatto e si è dato alla fuga. Da ieri tutta la polizia francese gli sta dando la caccia in quanto il giudice di Digione ha immediatamente spiccato mandato di cattura contro di lui appena i familiari della ragazza hanno presentato denuncia.

Il processo Sociay aveva destato viva impressione all'epoca. Il 19 aprile 1935, un Venerdì santo, la figlia di un colonnello Nicole Marescot, di quattro anni, spariva misteriosamente da casa. Le ultime persone che la videro affermarono che dava la mano a un giovanotto di cui fornirono i connotati, senza per altr che la polizia riuscisse a rintracciarlo. L'intero reggimento del padre della bimba partecipò allora alle ricerche frugando minuziosamente i boschi vicini alla città. Tutto fu vano. Ma la polizia, sei mesi più tardi, metteva le mani su di un pregiudicato i cui connotati corrispondevano a quelli del rapitore e che fu riconosciuto da diversi testimoni.

Solo il povero padre, che il dolore aveva reso quasi pazzo, si ostinava a non riconoscerlo e pregava anzi gli altri testi di fare altrettanto: «Quest'uomo è un satiro — diceva — è stato veramente lui a rapire la mia Nicole, certamente la avrà uccisa: riconoscendolo mi togliete ogni speranza di ritrovarla viva». Purtroppo si trattava proprio del rapitore che confessava il suo crimine: il cadavere della bimba, uccisa per la frattura del cranio a colpi di pietra dopo esser stata sottoposta ad odiose sevizie, veniva riesumato in un bosco dove l'assassino l'aveva sepolta. Sociay fu condannato a morte ma, per un vizio di forma, il suo processo fu rifatto ancora una volta due anni dopo: questa volta i giudici si mostrarono molto più indulgenti condannandolo ai lavori forzati a vita. Il giovanotto, che aveva allora 29 anni, ha usufruito in seguito di numerose amnistie e due mesi fa è stato rimesso in libertà.

Il suo insano comportamento non mancherà certamente di riaccendere in Francia la spinosa questione sull'abolizione della pena di morte: i sostenitori di questo estremo rimedio hanno ora in mano una carta importante che non mancheranno di far pesare.

GRAVISSIMA CRISI IN SENO AL GOVERNO CUBANO

Un medico argentino tenterebbe di provocare la caduta di Castro

La figura del giovane dottore, attualmente presidente della Banca Il fratello del Primo Ministro riforna improvvisamente dal Cairo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

L'Avana, 30

Circolano con insistenza voci all'Avana secondo le quali il Governo cubano starebbe attraversando una gravissima crisi che potrebbe portare ad un massiccio ridimensionamento della compagine governativa, se non addirittura alla sua dissoluzione. Secondo tali voci una serrata lotta sarebbe scoppiata fra Fidel Castro e uno dei suoi ex compagni di guerra partigiana, Ernesto Che Guevara. La lotta avrebbe per posta, da parte di Castro, la conservazione del potere, da parte di Guevara la conquista.

Sulla fondatezza di queste voci non vi sono dati precisi. Molti elementi sembrano però indicare che non si tratta di assurde invenzioni. In primo luogo il precipitoso ritorno dal Cairo di Raul Castro, fratello del Primo Ministro e numero due della politica cubana. In secondo luogo lo strano atteggiamento del giovane leader rivoluzionario, che sembra aver perduto buona parte dell'aggressiva baldanza che caratterizzava la sua personalità.

Raul Castro è giunto all'aeroporto di Rancho Boyeros alle 6.30 del mattino (12.30 ora europea). Proveniva da Il Cairo, ultima tappa di un lungo viaggio che lo aveva portato nell'Unione Sovietica, in Cecoslovacchia e in Egitto. Il suo ritorno oggi non era previsto, dovendo concludersi il suo viaggio fra qualche giorno. A chi lo ha visto all'aeroporto, il fratello del Primo Ministro è apparso assai preoccupato. Scortato da alcuni funzionari del Governo egli si è subito portato nella residenza di Fidel nello stupendo quartiere di Cojimar.

I due fratelli Castro hanno a lungo conversato, ma nessuna informazione ufficiale è stata fornita sul loro colloquio. E' probabile però che i due leaders cubani abbiano discusso la situazione interna e i difficili rapporti che si sarebbero stabiliti con Ernesto Guevara.

Guevara, indipendentemente dalle voci che corrono sul suo conto, è una figura enigmatica. Nato in Argentina e laureato in medicina, egli si unì alle truppe di liberazione di Castro dopo essere fuggito dall'Argentina peronista. Nella lotta contro la dittatura di Batista il giovane medico argentino interpretò un ruolo di primissimo piano. Intelligentissimo e coraggioso fino all'eroismo, egli fu lo stratega delle bande partigiane di «Barbudos» che attaccarono alle basi il regime dittatoriale fino a provocarne la caduta.

A Guevara si attribuiscono le direttive anti-americane della politica cubana, il carattere comunista della struttura sociale assunta da Cuba dopo la caduta di Batista e tutte quelle iniziative di evidente ispirazione marxista che sono state realizzate nell'isola.

Attualmente Ernesto Che Guevara è presidente della Banca cubana. Tuttavia il ruolo che egli interpreta non è limitato al settore economico-finanziario. Guevara è considerato infatti l'eminenza grigia del Governo, l'uomo che stando nell'ombra tesse i destini dell'isola assai più di quanto non facciano Fidel Castro e suo fratello.

Secondo le voci che circolano all'Avana, Guevara non sarebbe del tutto soddisfatto dei recenti sviluppi della politica cubana. Egli vorrebbe che Cuba assumesse una posizione di maggiore ostilità nei confronti degli Stati Uniti e del blocco occidentale. Ciò che Castro ha fatto sin qui — la requisizione delle imprese petrolifere americane — non sarebbe sufficiente. Per dare un orientamento più preciso alla politica della Repubblica il trentaquattrenne medico argentino vorrebbe conquistare il potere.

A Cuba si respira in questi giorni un'aria di inquietudine. Si avverte che qualche cosa sta succedendo e si presenta qualche sviluppo drammatico. L'inquietudine è anche motivata dal fatto che la salute del Primo Ministro è in questo periodo assai precaria. Che Castro non soffra dei postumi di poliomonite è ormai accertato. Ciò che non è certo è che cosa egli abbia. «Non sto ancora bene» aveva detto Castro alcuni giorni fa in occasione della celebrazione del «26 luglio», la data in cui iniziò il movimento che provocò il crollo di Batista. E queste parole hanno allarmato l'opinione pubblica, la quale si sta chiedendo in quale misura il giovane leader sia ammalato.

Oggi due giornalisti radiofonici americani sono stati fermati dalla polizia cubana. Si tratta di Mort Dean della stazione Radio di Vox (New Rochelle e Charles Wiley corrispondente della stazione radio di New York. Con i due giornalisti sono state trattenute altre quattro persone di nazionalità americana. Non si conoscono le ragioni del fermo.

Secondo il quotidiano «Washington Post», la rivoluzione cubana è giunta attualmente «ad una fase critica» e in seno al Governo di Castro sarebbero sorte profonde divergenze.

Il quotidiano, dopo aver rilevato che Castro era stato colpito il mese scorso da una poliomonite, scrive: «Il 26 luglio, il Primo Ministro cubano ha però assistito in piedi, sotto una pioggia torrenziale, in una località montana, alle celebrazioni dell'anniversario della rivoluzione, avendo a fianco il suo medico curante. Si tratta in verità di una cura piuttosto strana per un malato convalescente di polmonite... Si dice che una divergenza di prima classe si stia sviluppando a proposito del modo inetto con il quale il Ministro degli Esteri Roa ha difeso la posizione cubana alle Nazioni Unite. La rivoluzione cubana ha raggiunto una fase critica e non c'è da meravigliarsi se Castro si sente male».

Matthew T. Kenny

«False e tendenziose» le accuse di «Paese Sera»

Roma, 30

L'Associazione dei giornalisti italiani della Radio e della Televisione (AGIRT), lette le accuse rivolte ai suoi soci in questi giorni sul quotidiano di sinistra «Paese Sera» sotto il titolo «Le prove di faziosità del Giornale Radio», accuse non ritirate nella replica pubblicata dallo stesso giornale insieme con la rettifica del direttore del Giornale Radio Antonio Piccone Stella, le respinge perchè false e tendenziose. Il «Paese Sera» ha già dovuto ammettere di aver pubblicato cose non vere quando ha scritto che il Giornale Radio non ha trasmesso alcune notizie giunte alla redazione romana sulla celebrazione della Resistenza nella giornata del 24 luglio 1960 e ha dovuto riconoscere che tali notizie sono state messe in onda nel Giornale Radio delle ore 14 dello stesso giorno. La AGIRT inoltre protesta per la interpretazione deliberatamente errata, data da «Paese Sera» ai testi delle informazioni, telefonate dalle redazioni regionali, e per gli intenti faziosi, arbitrariamente e ingiuriosamente attribuiti ai redattori.

In difesa degli interessi morali e materiali dei giornalisti radiotelevisivi, l'AGIRT darà ai colleghi dei probiviri documentate prove della falsità delle accuse.

Polemica tra sacerdoti per il tiro al piccione

Roma, 30

I recenti dibattiti pro e contro il «tiro al piccione» hanno dato origine a una polemica fra tre sacerdoti molto conosciuti da un determinato pubblico: padre Spiazzi, padre Mariano e padre Agostino. I primi due sacerdoti, titolari di alcune rubriche religiose alla RAI-TV, hanno espresso il parere che l'esercizio del tiro a volo «non è in contrasto con i principi e i sentimenti cristiani». Di avviso diametralmente opposto è invece P. Agostino di Cristo Re, ex ufficiale dei granatieri e medaglia d'oro.

L'IMPULSIVO GESTO DI JACK PALANCE A CIAMPINO

Il «rapimento» del piccolo Cody non è una trovata pubblicitaria

Partito improvvisamente per Los Angeles il «cattivo» di Hollywood, dopo aver restituito il bimbo alla madre

Roma, 30

Jack Palance, il famoso «cattivo» del cinema americano, che si trovava da qualche tempo a Roma per ragioni di lavoro, è partito improvvisamente alle 15.30 di oggi con un quadrigetto diretto a New York. Egli proseguirà poi il viaggio per Los Angeles, dove vive la moglie, dalla quale è separato, e i tre figlioletti. L'attore raggiungerà Los Angeles con una altra linea aerea; domani mattina alle 7 sarà a casa della moglie, dove potrà rivedere i figli. L'improvvisa partenza di Palance va ricollegata con quanto è avvenuto ieri a Ciampino.

Com'è noto, per impedirne la partenza con la madre per gli Stati Uniti, l'attore ha «rapito» iersera il più piccolo dei suoi tre figli, mentre la moglie, dal quale è separato, stava per imbarcarsi a Ciampino su un aereo che l'avrebbe riportata in patria. Dopo circa una mezza ora, quando la polizia dell'aeroporto era sulle sue tracce, lo attore si è ripresentato a Ciampino e ha restituito il piccolo Cody nelle braccia della madre; quindi, visibilmente commosso, ha assistito alla partenza del grosso velivolo. Il singolare e movimentato episodio si è verificato nell'edificio del lato partenze di Ciampino.

La moglie di Jack Palance, che da anni vive separata dall'attore, stava facendo controllare i passaporti prima di imbarcarsi su un quadrireattore di una compagnia statunitense che l'avrebbe portata a New York. Con lei erano i tre figli, le due femminucce di dieci e otto anni, e il maschietto, il piccolo Cody di quattro anni. I tre bimbi nati dal matrimonio con l'attore sono in sua custodia in base ad una decisione del Tribunale che ha deliberato sulla separazione legale: secondo quanto stabilito, i ragazzi all'atto della separazione sarebbero rimasti alla madre, con l'impegno però da parte di costei di far loro trascorrere cinque settimane all'anno insieme con il padre. In ossequio a questa clausola, la moglie dell'attore, la signora Becher, recentemente era giunta dagli Stati Uniti e si era fermata a Roma.

L'attore, come abbiamo detto, sta girando un film a Cinecittà: tutti i giorni, comunque, egli ha passato molte ore con i suoi ragazzi, gioendo della loro presenza nel suo appartamento d'albergo. Jack Palance, nonostante la grinta di «duro» che caratterizza le sue interpretazioni sullo schermo, è in realtà un padre affettuosissimo, che ha sempre dimostrato una grande tenerezza per i tre figlioli. Qualche sera fa è stato visto alle Terme di Caracalla ad una rappresentazione dell'«Aida» in compagnia dei suoi ragazzi: e centinaia di persone hanno notato il suo bonario modo di fare, soprattutto con il piccolo Cody che, data anche l'età, è il suo prediletto.

Il suo gesto impulsivo di ieri all'aeroporto di Ciampino deve, quindi, considerarsi soltanto una manifestazione di affetto dell'attore verso il ragazzo, dal quale evidentemente egli non avrebbe voluto staccarsi. Così almeno i più hanno interpretato il comportamento di Jack Palance, rifiutando l'idea che si sia trattato di una trovata pubblicitaria o di una bravata «cinematografica».

Il caso Rossellini - Bergman

Il P.M. ricorre contro l'annullamento di matrimonio

Roma, 30

Il Pubblico Ministero presso il Tribunale civile di Roma, dott. Martino Ferraiolo, ha proposto ricorso avverso alla sentenza con la quale il Tribunale di Roma, giudicando per la seconda volta sul caso Rossellini-Bergman, ha annullato il matrimonio contratto a Ciudad Juarez, nel Messico

IL TORO CE L'AVEVA COL NEGOZIANTE

Sull'arena della via Cassia estenuante insolita corrida

L'animale abbattuto a raffiche di mitra

Roma, 30

Sull'arena infuocata dal sole della via Cassia, un toro infuriato ha dato battaglia ad una ventina di persone, ha caricato alcune auto di passaggio, e infine ha posto l'assedio ad un negoziante che aveva subito la devastatrice visita della bestia nel suo locale. Il commerciante è riuscito a stento a porsi in salvo rifugiandosi sul terrazzo dell'abitazione, da dove ha atteso, sotto il solleone, che qualcuno intervenisse in suo aiuto. I carabinieri della zona, dove l'insolita corrida si è svolta, hanno posto fine alla pericolosa situazione, abbattendo il toro a colpi di mitra. Altri avventori del negozio, che si trovavano in esso al momento dell'incursione, hanno trovato scampo nel retrobottega, ove si sono disperatamente barricati.

Il toro, fortunatamente, dall'istante in cui ha scorto il negoziante, esercente di una rivendita di sali e tabacchi, non ha avuto occhi che per lui. Lo ha inseguito dappresso quando questi, cui la paura aveva messo le ali ai piedi, ha cercato lo scampo nella fuga. Poi, allorchè il tabaccaio è riuscito ad arrampicarsi lungo un tubo di scolo ed a raggiungere il terrazzo, la bestia ha piantonato il negozio confidando che, prima o poi, il suo uomo avrebbe finito col preferire l'avventura alla tortura del caldo e della sete.

Il mitra dei carabinieri, come abbiamo detto, ha dato torto al toro; sotto il fuoco delle armi, la bestia ha accennato la sua ultima carica, poi si è piegata sulle ginocchia ed è crollata sull'asfalto nero. Per qualche minuto, nessuno ha lasciato le posizioni di sicurezza conquistate durante la corrida. Poi, un carabiniere si è avvicinato alla bestia e, con molta cautela ne ha verificato la morte. Solo allora il povero tabaccaio, esausto per la paura, il caldo e l'emozione, ha abbandonato il terrazzo.

La custodia del figlio

Rigettata l'istanza di Dawn Addams

Roma, 30

L'istanza presentata dall'attrice Dawn Addams, di modifica dell'ordinanza che stabiliva l'affidamento del figlio Stefano al principe Massimo, è stata rigettata dal giudice del Tribunale civile dott. Novelli, il quale ha depositato le sue conclusioni alla Cancelleria del Tribunale.

Il dott. Novelli, sciogliendo la riserva di cui al verbale precedente, ha ritenuto che nel caso in esame le circostanze addotte dalla Addams, a fondamento della richiesta di affidamento del figlio Stefano, non possono qualificarsi per la maggior parte sopravvenute, e ciò in specie per quanto riguarda le malattie e il carattere del principe Massimo nonchè l'ambiente in cui il figlio avrebbe vissuto.

Ricercato l'assassino dell'autotassametrista

Londra, 30

La Polizia di quattro contee dell'Inghilterra occidentale è alla caccia dell'assassino del tassista William Tripp, ucciso presso Bristol ieri notte nella sua vettura, mentre guidava. Tripp è stato ucciso con un colpo alla nuca: l'arma del delitto, un fucile a canna segata, è stato rinvenuto all'interno del taxi. Si cerca adesso un giovanotto di vent'anni che fu l'ultimo passeggero visto salire nell'auto di Tripp. Forse è lo stesso individuo incontrato da un ciclista che stava tornando a casa dal lavoro e che è stato il primo a trovare il cadavere dell'autista.

La Polizia crede che l'assassino abbia fatto partire il colpo all'improvviso aprendo lo sportello di vetro che divide il sedile del guidatore da quello del passeggero, e che il tassista, piegandosi sul volante, abbia fatto suonare il clacson prima di perdere il controllo della vettura.

Il movente del delitto è misterioso. Tripp non è stato infatti derubato. Nel suo portafogli sono state rinvenute otto sterline e dieci scellini, che erano probabilmente il guadagno della giornata E' possibile che l'assassino, preso dal panico dopo che l'automobile era uscita di strada, abbia rinunciato alla rapina. Questa tesi è avvalorata dal fatto che l'autore del delitto ha lasciato dietro di sè, oltre l'arma un impermeabile di plastica ed una borsa con dentro un grembiule di quelli che adoperano i falegnami.

Il taxi di Tripp era fornito di radiotrasmittente della portata di circa 35 chilometri; l'autista avrebbe dunque potuto avvertire la sua stazione se avesse avuto il minimo sospetto di essere in pericolo. Tripp aveva 41 anni. Era sposato ed aveva tre figli piccoli.

Un interessante documentario andrà in onda stasera alle ore 22.15 sul Programma nazionale: «Personale di coperta ai posti di manovra», che narra la vita di bordo del marittimo, un essere umano che particolari condizioni ambientali rendono estremamente sensibile anche alle piccole cose. «Tutto trascorrerebbe nella più piatta uniformità, senza lasciare nulla di noi», ha detto il dott. Antonio Rota, medico sulla m/n «Europa». «Abbiamo bisogno di sapere che c'è qualcuno che pensa a noi, che ci scrive, che ci attende», Stato maggiore e bassa forza hanno confidato al microfono speranze e realtà, gioie e fatiche, desideri e opinioni. Una trasmissione da seguire, particolarmente qui da noi, con estremo interesse: per coloro che sul mare non lavorano più e per quelli che vi sono ancora. Nella foto, ritto sulla plancia, un allievo ufficiale rileva il punto con il sestante.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Melodie e ritmi - 7.30: Musica per orchestra d'archi - 7.40: Culto evangelico - 8: Giornale - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: S. Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico 10.30: Per le Forze Armate - 11.15: Inaugurazione della 21.a Fiera internazionale di Messina - 11.45: Isidoro Kahn: La ricorrenza ebraica del «9 di Av» - 12: Parla il programmista - 13.10: Canzoni - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via - 13: Giornale - Zig-zag - Lanterne e lucciole - 13.30: Piccolo club - 14: Giornale - 14.15: Canta Betty Curtis - 14.30: Musica operistica - 15: Marina Barreto jr. e il suo complesso - 15.15: «Fuochi d'artificio», di L. Chiarelli - 17: Concerto diretto da F. Caracciolo - 18.30: A. Sciascia e la sua orchestra - 19: «Il ragno bianco» (la parete Nord dell'Eiger) - 19.15: Fantasia musicale - 19.40: La giornata sportiva - 20: Cha-cha-cha e calypso - 20.30: Giornale - 21: Musica leggera - 21.55: Letture del Paradiso - 22.15: «Personale di coperta ai posti di manovra», documentario - 22.45: Concerto della pianista Lilian Kallir - 23.15: Giornale - Campionato europeo del trotto dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio - 9: Notizie - I successi della settimana - 10: Musica per un giorno di festa - 11: Parla il programmista - Le orchestre della domenica - 13: Il signore delle 13 - 13.30: Giornale - Rascel presenta Rascel - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Divi allo specchio - 14.30: Orchestre di Prado e Faith - 15: Il discobolo - 15.30: Fantasia di motivi - 16: Passerella d'estate - 17: Musica e sport - Arrivo del Giro ciclistico del Piemonte - 18.30: Ballate con noi - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.20: Zig-zag - 20.30: «Radiostop», varietà - 21.30: Radionotte - 21.45: M. Pezzotta e il suo complesso - 22.10: Musica nella sera - Ultime Notizie.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia - Giornale da Parigi, Amburgo, Colonia e Londra - 10: Il Settecento musicale - 11: Affreschi sinfonico-corali - 12.45: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Haiydn, Dvorak e Scriabin - 14.15: La sonata moderna.

III PROGRAMMA

17: Parla il programmista - 17.15: I quattro quaderni di «Ibe-ria» - 17.30: «The noble art» - 18.30: La rassegna - 19: Musiche di Ariosti - 19.30: Biblioteca - 20: Concerto - 21: Giornale - 21.30: «La morte di Danton», di G. Einem - 23.10: Epistolari - 23.45: Congedo.

LOCALI

(TRIESTE)

7.15: «Vita agricola regionale», con una nota di B. Natti - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 9.30: «Oggi negli stadi», con il coordinamento di M. Giacomini - 9.45: «Incontri dello spirito», a cura della Diocesi di Trieste - 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di P. Missori - 20: Il Gazzettino giuliano con la domenica sportiva — *Programma in Rete:* 22.15: «Personale di coperta ai posti di manovra», documentario di I. Orto (Programma nazionale).

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 16.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - «Il canottaggio» - 18.10: «Vent'anni», documentario sulle Guardie di Finanza - 18.30: Telegiornale - 18.45: «Allegri prigionieri», film - 20.15: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 21.05: Giallo club: «Arsenico per due» - 22.30: «Teleritmo», con M. Pezzotta e i suoi solisti - 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

PER I VOSTRI ACQUISTI DI RADIO E TV
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

GRANDE CONCORSO OLIMPIADI
OMO PIÙ LUX SUPERVIM
estrazione finale del 25 luglio 1960:
50 vincitori!
P. Canali, V. Matteotti 7, Sassari - A. Pagliarini, V. Padova 200, Pontelagoscuro (Ferrara) - S. Ranieri, S. Iannone 12, Catanzaro - V. Neri Roseti, C. Italia 212, Orbetello - M. Luisa Piccinini, V. della Chiesa 91, Rateglio (Reggio E.) - C. Maiani Capello, C. Sebastopoli 267, Torino - D. Chiappino, C. Tratto, Penne (Pescara) - M. Cazzola, V. S. Giuseppe 31, Squinzano (Lecce) - A. Milesi, V. Balletto 43, Parre (Bergamo) - L. Calise, V. Duomo 21, Gaeta (Latina) - M. Franceschina, V. Castello 5, Casoli (Chieti) - P. Paciani V. Ungheria 10, Bellegra (Roma) - E. Betti, V. Porcellino 7, S. G. Valda (Arezzo) - B. Medda, V. Monza 138/9, Milano - E. Sartori, V. Cremonese 9, Fontana (Parma) - M. Luisa Perpoli, V. Fillungo 192, Lucca - R. Resinelli, V. Vittorio, Quinzanello (Brescia) - C. Mattiazzo, V. Parravicini 3, S. Giorgio su Legnano (Milano) - L. Carleo, V. M. Ripa 32, Battipaglia (Salerno) - R. Pennati, V. S. Miniato 10, Milano - R. Aprea, V. Serio 8, Cremona - U. Tirelli, V. Gramsci 40, Carbonia (Cagliari) - N. Falvo, V. Garibaldi, Cassano Ionio (Cosenza) - E. Puccia, V. Gela 79, Roma - G. Zinderele, V. Mazzini 2, Costenedolo (Brescia) - R. Gagliardi, V. Piazza del Grano 5, Foligno (Perugia) - L. del Monaco, V. della Scala 48, Firenze - T. Frediani, V. F.lli Cairoli 16, Rosignano Solvay (Livorno) - E. Pampanin, V. Cavour 9, Saronno (Varese) - M. Baldini, V. P. S. Carlo 15, Lugo (Ravenna) - M. G. Zabrini Costa, S. Sebastio 23, Piazza fraz. di Biella (Vercelli) - C. Marchi, V. Pesciatina 97, Picciorana di Lucca - A. Suriano, V. Telesio 35, Roma - O. Principi, V. Iesi 87, Ancona - L. Fattori, V. Trieste 22, Udine - I. Costa Giacomo, V.B. Caracciolo 30, Napoli - C. Biandamera, V. Mammorici 4, Taranto - M. Quattrini, V. Robani 57, Moncucco di Vernate (Milano) - C. A. Bertini, V. Maggio 1, Firenze - A. Ortolani, Serra S. Quirico (Ancona) - A. Guarriello, V. Circonvallaz. Nola (Napoli) - E. Carina, Piacenza 65a, Crema (Cremona) - R. Crotti, V. Boccaccio 27, Milano - V. Luciani, V. Civitali 42, Giannotti (Lucca) - M. Reisino, V. Malgrà 5, Rivarolo C. (Torino) - M. Radice, V. Mentana 12, Legnano (Milano) - G. Gregori, C. Garibaldi 4, Trieste - G. Graziotin, V. 30 Aprile 27, Comuda (Treviso) - M. Montanari, V. Saffi 22, Riccione (Forlì) - C. Scholz, V. Locchi 12, Trieste
Questi 50 fortunati, come i 50 delle due estrazioni precedenti (20 maggio e 20 giugno 1960) vincono un soggiorno di una settimana a Roma, per 2 persone, durante i Giochi.
D M n 25638 25639 del 7-4-1960

ATTRAVERSO L'EUROPA
VIAGGI - CROCIERE - SOGGIORNI
MEDITERRANEO ORIENTALE — Dal 22 agosto al 10 settembre con la M/n «Cabo San Vincente» di 18.000 tonn. della IBARRA F.lli Cosulich espressamente noleggiata dai Grandi Viaggi: GENOVA - BARCELLONA - CORFU' - PIREO - RODI - BEIRUT - PORT SAID - ALESSANDRIA - GENOVA. Quote da Lire 180.000.
LONDRA — Con sosta a Bruxelles e Parigi dal 10 al 18 agosto e dal 24 agosto al 1.o settembre con la Chiariva. Quote da Lire 97.000.
VIENNA — Dal 13 al 17 agosto e dal 21 al 25 agosto in autopullman attraverso il Lago di Woerth. Quota lire 28.900.
GRECIA — Crociere estive con la Typaldos Lines da luglio a ottobre ogni settimana. Quote da lire 39.300.
VENEZIA — Con la «Vulcania» domenica 7 agosto con ritorno in treno. Quota Lire 3.950.
FERRAGOSTO — Al Lago di Braies dal 14 al 15 agosto in autopullman. Quota lire 8900.
SOGGIORNI — Per raggiungere le più belle località delle Dolomiti, Carnia, Cadore e Innsbruck viaggiate con le autolinee U.S.A.
PROGRAMMI PRESSO GLI UFFICI:
UTAT
Trieste, via Imbriani 11
Trieste, Galleria Protti 2
Monfalcone, via F. Rosselli 1
Udine, via Mercatovecchio 1/c

gamma pubblicità artistica
praticate ora l'igiene interna con le compresse di
ELMITOLO
BAYER
Aut. A.C.I.S. n. 68115 - 9-3-60

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 6-8 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 9-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 12-8 da Genova per il Sud Africa. «Caboto» verso 20-8 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova, per il Sud Africa. «Asia» 30-8 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Adige» «Onda» primi agosto da Livorno, Napoli per l'Estremo Oriente. «Onda» primi agosto da Liverno, Napoli, Siracusa per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Duino» verso 5-8 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Diana» verso 5-8 da Genova, Livorno, Napoli, Catania per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 8-8 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per (Casablanca), Safi Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 28-7 part. da Dar es Salaam per Beira. «Adige» 28-7 arr. a Napoli. «Alga» 24-7 arr. a Abidjan. «Algida» 27-7 part. da Venezia per P. Said. «Ambra» 29-7 part. da Marsiglia per Mostaganem. «Aquileia» 29-7 in part. da Marsiglia per Genova. «Asia» 31-7 in arr. a Singapore. «Australia» 29-7 part. da Djakarta per Fremantle. «Bertani» 23-7 part. da Genova per P. Said. «Bixio» 30-7 in part. da Venezia per Siracusa. «Caboto» 27-7 part. da Aden per Suez. «Cellina» 22-7 part. da Aden per Djakarta. «Diana» 2-8 in part. da Napoli per Genova. «Duino» 20-7 arr. a Trieste. «Europa» 30-7 part. da P. Said per Brindisi. «Isarco» 30-7 in part. da Cochin per Aden. «Livenza» 26-7 part. da Yokohama per Masinloc. «Neptunia» 30-7 part. da Fremantle per Djakarta. «Oceania» 30-7 arr. a Genova. «Onda» 28-7 arr. a Livorno. «Perla» 28-7 part. da Assab per Massaua. «Piave» 28-7 arr. a Takoradi. «Portorose» 30-7 in part. da Siracusa per P. Said. «Risano» 30-7 in part. da P. Sudan per Massaua. «Rosandra» 28-7 arr. a Takoradi. «Sistiana» 26-7 arr. a Chittagong. «Spuma» 24-7 arr. a Bombay. «Timavo» 29-7 arr. a Dar es Salaam. «Toscana» 21-7 part. da Fremantle per Colombo. «Tripolitania» 29-7 arr. a Napoli. «Victoria» 31-7 in part. da Napoli per P. Said. «Vivaldi» 2-8 in part. da Beira per Mozambigne.

ITALIA

Prossime partenze: «C. Colombo» 1-8 da Napoli per Genova, Cannes, Gibilterra, New York. «Leonardo da Vinci» 6-8 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 7-8 da Trieste per Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 15-8 da Genova per Napoli, Gibilterra, Lisbona, New York. «G. Cesare» 12-8 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Leonardo da Vinci» 25-7 arr. a Genova. «C. Colombo» 29-7 part. da Gibilterra per Napoli. «Augustus» 29-7 arr. a New York partirà 30-7 per Gibilterra, Napoli, Genova. «Saturnia» 25-7 part. da Gibilterra per Halifax, New York. «Vulcania» 28-7 part. da Gibilterra per Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. «C. Biancamano» in porto a Napoli. «G. Cesare» 25-7 part. da Rio de Janeiro per Las Palmas. «Conte Grande» 28-7 part. da Dakar per Rio de Janeiro. «Marco Polo» 29-7 part. da Napoli per Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao. «A. Usodimare» 29-7 part. da Arica per Antofagasta. «A. Vespucci» 23-7 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «Leme» 23-7 arr. a Buenos Aires proseg. per Montevideo, Santos. «Tritone» 20-7 arr. a Trieste. «Vesuvio» 24-7 arr a Trieste ripartirà il 30-7 per Venezia, Genova, Livorno, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 22-7 part. da San Jos' de Guatemala per Los Angeles. «A. Pacinotti» 29-7 part. da Marsiglia per Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 18-7 part. da Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 26-7 part. da Crofton per San Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao, Marsiglia, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Etna» 21-7 part. Los Angeles per Libertad, Cristobal, Curacao, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 22-7 part. da Cartagena, Cristobal, Puntarenas, Vancouver (e porti int.).

ADRIATICA

Prossime partenze: «Enotria» 3-8 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 4-8 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 5-8 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 6-8 ore 20 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Belluno» verso 6-8 da Genova per Marsiglia, Livorno (ev), Pireo, Salonicco, Izmir. «Vicenza» verso 9-8 da Trieste per Venezia, Ragusa (event.), Bari, Durazzo, Brindisi, Izmir, Carlovassi, Lattachia, Beirut (ev.), Port Said (ev.), Adalia (ev.), Istanbul (ev.), Salonicco. «Barletta» 10-8 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 10-8 ore 19 da Genova, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 10-8 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rori, Candia, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste.

Posizione delle navi: «Ausonia» 31-7 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 31-7 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 31-7 in navigazione da Bari per Pireo. «Stelvio» 31-7 a Lattachia. «Enotria» 31-7 in arrivo a Trieste. «Chioggia» 31-7 da Pireo per Vathy. «Vicenza» 31-7 a Rijeka. «Loredan» 31-7 in arrivo a Salonicco. «Esperia» 31-7 da Candia per Pireo. «Messapia» 31-7 da Rodi per Limassol. «San Marco» 31-7 in navigazione da Pireo per Napoli. «Brennero» 31-7 a Candia. «Bernina» 31-7 a Venezia. «Belluno» 31-7 a Civitavecchia. «Udine» 31-7 previsto in arrivo a Pireo.

TIRRENIA

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 7-8 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 12-8 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» verso 20-8 da Trieste, Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Napoli. «Cagliari» 28-7 part. da Anversa per l'Italia. «C. di Catania» 30-7 part. da Malta per Siracusa. «C. di Siracusa» a Venezia. «C. di Messina» 30-7 part. da Livorno per Napoli.

STATO CIVILE

del giorno 30 luglio 1960

Nati 12, morti 9, matrimoni 5.

MORTI: Colautti Bruno a. 55; Cabas Oreste a. 50; Bencan ved. Ipauz Antonia a. 74; Stenovec ved. Contento Stefania a. 56; Dagri in Vitali Gisella a. 55; Marchesich ved. Stefani Antonia a. 61; Blasic in Dal Grande Cesarina a. 52; Sirotich Andrea giorni 7; Biasi Alessandra giorni 15.

MATRIMONI: Stell Silvio, operaio, con Gregori Maria, stiratrice; Ciuch Bruno, falegname, con Raseni Silvia, sarta; Cargnelutti Egidio, telefonista, con Laporta Nerina, sarta; Varljen Fulvio, calciatore, con Fuser Marina, casalinga; Boniciolli Claudio, impiegato, con Elleri Letizia, studentessa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Semeraro Giuseppe, sarto, con Fabricci Elsa, impiegata; Fumolo Flavio, arredatore, con Ongaro Maria, casalinga; Costanzo Costantino, macellaio, con Skerk Loredana, casalinga; Felici Massimo, impiegato, con Treves Margherita, casalinga; Tarussio Pietro, meccanico, con Milos Maria Grazia, operaia; Cappelletti Bruno, impiegato, con Gasperi Maria Grazia, commessa; Fullin Bruno, cartotecnico, con Coslovich Nerina, casalinga; Marzari Antonio, pensionato, con Fachin Eugenia, casalinga; Vogrig Mario, commesso, con Di Murro Michelina, casalinga; Spinoglio Gabriele, piastrellista, con Bergamo Pierina, sarta; Uliveti Cesare, macellaio, con Kobec Liliana, sarta; Riosa Pietro, impiegato, con Madon Lidia, casalinga; Furlani Adriano, impiegato, con Bilucaglia Lucilla, impiegata; Devescovi Giordano, cameriere maritt., con Carretti Sofia, casalinga; Andrioni Leone, impiegato, con Arena Carmela, impiegata; Sterpin Giuseppe, macellaio, con Rigutto Licia, casalinga; Zerial Ruggero, cuoco, con Pirman Giovanna, sarta; Sorci Carlo, cap. lungo corso, con Bonetta Maria Pia, impiegata; Tognon Edio, impiegato, con Ragaù Anna Maria, casalinga; Grassilli Sergio, commerciante, con Steffè Bruna, casalinga; Birsa Silvio, falegname, con Metlica Claudia, sarta; Delbello Silvio, impiegato, con Braicovich Nerina, infermiera diplomata; Legovic Giovanni, commesso, con Zacchigna Emilia, casalinga; Onor Porfirio, guardia di finanza, con Marrone Elvira, sarta; De Re Giorgio, tubista, con Giacaz Maria Albina, inserviente; Giraldi Luciano, operaio, con Dagri Maria, sarta; Furlan Vincenzo, impiegato banc., con Zabini Marta, impiegata; Tommasini Aldo, geometra, con Zadnich Nives, camiciaia; Ramani Celio, falegname, con Bursich Malvina, operaia; Schiavolin Duilio, impiegato, con Ianesich Nidia, impiegata; Pertot Oreste, falegname, con Zivec Anna, sarta; Ionta Giuseppe, carabiniere, con Ianniello Maria, casalinga; Contento Giorgio, marittimo, con Maraspin Silva, casalinga; Rebez Lucio, medico, con Charwat Helga, casalinga; Battaini Giuseppe, commerciante, con Rubini Fiorella, impiegata; Vovk Mario, panettiere, con Buttaro Concettina, filatrice; Marini Romedio, tubista, con Bertozzi Lucia, casalinga; Primosi Adriano, vetraio, con Cicuttini Severina, casalinga; Paluello Bruno, fotografo, con Burello Laura, casalinga; Cauter Giorgio, radiotecnico, con Sirotti Romana, casalinga; Manzin Luigi, ferroviere, con Cossutta Norma, casalinga; Battisti Mario, barista, con Butti Livia, parrucchiera; Paron Mario, impiegato, con Sablich Maria, casalinga; Di Maria Rosario, ferroviere, con Cecco Elvia, casalinga; Saina Tullio, motorista, con Cragnolin Anna Maria, casalinga; Coleschi Livio, telefonista, con Vouk Argia, infermiera; Boschian Luigi, impiegato, con Desabbata Romana, casalinga; Angelica Giovanni, marittimo, con Piccinin Iolanda, sarta; Pirona Dario, insegnante, con Polli Maria, insegnante; Tenze Albino, meccanico, con Puric Anna Maria, cameriera; De Robertis Roberto, tintore, con Zambon Vera, casalinga; Zini Renzo, meccanico, con Milesse Romana, impiegata; Dagiat Adelio, impiegato banc., con Pellis Odetta, casalinga; Gratton Giovanni, elettricista, con Brusaferro Anita, infermiera profession.; Burolo Dario, saldatore elettr., con Cusmich Maria, casalinga; Mognol Sergio, infermiere, con Stradi Maria Pia, parrucch.; Strambaci Giorgio, cameriere maritt., con Soban Liana, casalinga; Alleruzzo Giuseppe, impiegato, con Stanovich Maria, infermiera; dott. Vasta Ennio, impiegato, con dott.ssa Amerighi Anna, casalinga; Bergamo Giorgio, ragioniere, con Leban Edda, commessa; Niglio Cesare, impiegato, con Spinelli Bruna, impiegata; Salvi Giuseppe, elettricista, con Pertot Maria, stiratrice; Vattovaz Mario, operaio, con Marussi Antonia, casalinga; Cucchiani Giovanni, commerciante, con Gasparotto Ornella, casalinga; Mosetti Nevio, dirigente d'azienda, con Fiegl Nivera, insegnante; Wajchenberg Chaim, negoziante con Quarantotto Maria; Lorusso Francesco, impiegato, con Lorenzi Franca, sarta; Turco Rino, dirigente d'azienda, con Vascotto Maria, insegnante; Lisita Salvatore, ebanista, con Russo Concetta, casalinga; Chicco Claudio, marinaio, con Zopp Odette, casalinga; Vidali Bruno, litografo, con Furlan Eleonora, casalinga; Pegani Franco, autotrasportatore, con Cebochin Rosanna, impiegata; dott. Tamborini Giuseppe, medico, con dott.ssa Zoldan Alba, insegnante sc. medie; Del Fabro Giancarlo, studente, con Perossa Nerina, infermiera profession.; Furlan Paolo, impiegato, con Carli Miranda, sarta; Flaminio Giuseppe, commerciante, con Domini Maria, casalinga; Pagliari-Consolati Giuseppe, operaio, con Lican Doriana, casalinga; Briscik Raffaello, impiegato, con Menarini Giovanna, insegnante; Ciccone Cesare, parrucch., con Jurman Floriana, infermiera; d'Altilia Pietro, agente P. S., con Runi Anna, casalinga; Pesce Roberto medico, con Tensi Paola, casalinga; Del Core Giuseppe, impiegato, con Bozzi Lucia, casalinga; Mahne Oliviero, meccanico, con Kiwitt Käthe, cameriera; Gabellone Fulvio, lavoratore, con Jansen Ingrid, pellicciaia; Turch Rinaldo, fattorino, con Babic Nerina, casalinga.

Nozze
le più belle fotografie
da
Ceretti

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

GIOVANE presenza per governo casa offresi per persona sola. Cassetta 26655 A, UPI.

MEDIAETA' capace governo casa 1-2 persone con referenze offresi stabile. Cassetta 67001 A UPI.

SIGNORA media età seria fidata offresi intera giornata persona sola o assistenza bambini. Cassetta 66942 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

DONNA tuttofare stabile cercasi. Orlandini 1, corte esterna 46789 B

DONNA offresi letto arioso cambio leggeri lavori. Madonnina 24-IV, destra, Rebulla. 26592 B

DONNA organizzata con attrezzi propri per pulizia uffici in appalto cercasi. Cassetta 26558 B UPI.

GIOVANE capace bambini per mattina cercasi, presentarsi ore 10-11. Ambrosi, Guardiella-S. Giovanni 987. 26516 B

PERSONA sola cerca governante casa. Cassetta 66924 B UPI.

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16 cerca piccola famiglia. Perticucci, S. Laghi 5-II. 26450 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16, giovane cercano coniugi soli. Urbani, Pascoli 44. 66898 B

PRESTASERVIZI referenziata sappia cucinare stirare dalle 9-12. Presentarsi oggi dalle 15-16 piazza Carloalberto 3-II. 46734 B

PRESTASERVIZI 8-17 capace onesta, referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 9-12 numero 39949. 67025 B

RAGAZZA stabile, pratica tuttofare, referenze controllabili, cercasi per due persone, alto stipendio. Rivolgersi lunedì, Kostoris, Mercadante 1, dalle 17 alle 19. (Valdirivo-Milano). 66945 B

RAGAZZA tutto fare possibilmente sappia cucinare cercano coniugi soli. Telefonare n. 23971. 26601 B

SIGNORA età 50-65, cercasi per reciproca compagnia, eventuale rimunerazione. Cassetta 26607 B UPI.

STABILE tuttofare, sappia cucinare cerca famiglia Grado. Rivolgersi portinaia, via San Lazzaro 17, Trieste. 26578 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Telefono 46739. 66965 C

A.A.A.A.A. OFFRESI pittore capace prontamente. Telefonare 53638. 26427 C

A.A.A. PITTORE appartamenti serramenti mobili offresi. Telefono 27074. 26357 C

A. PITTORE capace offresi qualsiasi lavoro. Telef. 73823. 26586 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 67002 C

BANCONIERE 20 capace, presenza offresi. Cassetta 26530 C UPI.

CAMERIERE capace offresi. Cassetta 26530 C UPI.

COLTA ventottenne occuperebbesi per un bambino, ore da convenire. Tel. 36639. 66869 C

COMPUTISTA commerciale 17enne, serio, volenteroso, conoscenza inglese et francese, licenziato buona media, offresi primo impiego. Tel. 73172. 26552 C

DATTILOGRAFA 18.enne assolte Commerciali offresi quale principiante impiegata commessa cassiera. Telefonare n. 39745. 26600 C

ENGLISH College graduate, aged 21; multilingual: fluent English, French, Italian; some Arabic, Slovene, Spanish; 'touch' typist; 2-year experience assistant - secretary, teacher at U.A.R. State School; University student; seeks appropriate full-part-time job. Cassetta 66971 C UPI.

ESPERTO falegname offresi oppure autista privato. Spina, Petronio 22. 66918 C

FALEGNAME specializzato qualsiasi lavoro offresi. Pascoli 34, cassettina posta portinaia. 66880 C

FALEGNAME capacissimo qualsiasi lavoro offresi. S. Maurizio 7, Malusà. Tel. 65084. 66880 C

FATTORINO guida Ape pratico consegne città offresi. Telefonare 51036 ore 10-12. 26594 C

FOTOGRAFO stampatore, ritoccatore negative (lavoro interno) offresi. Telefonare n. 37685. 26577 C

IMPIEGATO ufficio offresi per tutto fare anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 66835 C

IMPIEGATO militesente 19enne volonteroso offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 66953 C UPI.

IMPIEGATO conoscenza inglese offresi. Telefonare 51036 ore 10-12. 26594 C

perfetto
equilibrio fisico

acqua oligominerale delle fonti di s. vigilio
aranciata limonata
s.p.a. acque oligominerali merano

Merano

graphis 59

INFERMIERA offresi prestazioni domicilio, assistenza ammalato anche notte, anche aiuto ambulatoriale, conoscenza inglese. Ottime referenze. Telefono 42982. 66918 C

PENSIONATO statale 55.enne serio, onesto, offresi quale guardiano diurno o notturno, magazziniere, custode ville o appartamenti o qualsiasi incarico di fiducia. Miti pretese. Telefonare 40651. 66896 C

PENSIONATO offresi per posto di fiducia anche saltuario. Miti pretese. Ind. UPI 26515 C.

PERITO meccanico trentacinquenne, pluriennale esperienza officina ufficio tecnico offresi migliorando. Cass. 66979 C UPI

RAGAZZA 14enne licenza commerciale offresi lavori ufficio. Telefonare 64456, dalle 11 alle 14. 66876 C

RAGIONIERE disponendo ore libere offresi per tenuta contabilità piccole medie aziende. Cassetta 66981 C UPI.

RISCUOTITORE offresi eventuale cauzione. Telefono 66148. 66907 C

SARTA offresi per famiglia 800 giornaliere. Indirizzo UPI 66900 C.

SIGNORA oriunda estera, ottime referenze, paziente, conoscenza profondamente francese, sia voce che grammaticalmente, offresi per bambini villeggiatura. Disposta anche viaggiare. Cassetta 26562 C UPI.

SIGNORINA 18.enne, diploma comptometer-steno-dattilografia offresi come praticante ufficio o commessa. Tel. 34722. 46802 C

STENODATTILOGRAFA capacissima corrispondente lunga pratica tutti lavori ufficio, primarie referenze, offresi seria ditta. Cass. 26473 C UPI.

STENOGRAFA diplomata offresi giornata, ore, miti pretese. Ind. UPI 26522 C.

TAPPEZZIERE materassaio, offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 66901 C

TECNICO TV-Frigo-Radio, giovane militesente 4 anni pratica con patente II grado, cerca sistemazione stabile. Telef. 93-100 solo ore antimeridiane. 46762 C

19.ENNE volonterosa assolte biennali offresi qualunque lavoro purchè decoroso. Cassetta 26500 C UPI.

35ENNE pensionato guerra, praticissimo ufficio, occuperebbesi ore, miti pretese. Telefonare pomeriggio 28182. 26418 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A.A. RADIOTELEVISORI, transistors, registratori, rasoi elettrici, giradischi, nazionali ed esteri, ripariamo. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1. Tel. 41817. 26506 CC

A.A.A. PODUS callista-pedicure. Specializzato unghie incarnate, infezioni callose. Diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50-622. 26564 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 26625 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 26494 CC

A. PERMANENTI tinture pettinature accuratissime prodotti primarie case nazionali estere, prezzi modestissimi. Carducci 12 I piano. Tel. 24588. 66922 CC

ABITI mantelli tailleurs, stampi carta, taglia mette in prova rinomatissima sartoria riparazioni. Tel. 38742. 26631 CC

ARMADI a muro, mobiletti per acquaio ecc. esegue specializzato. Telefonare 44778. 26630 CC

ARTIGIANO, confeziona tende metalliche alla «Veneziana». Consegna in 24 ore, prezzi assoluta concorrenza. Via Romagna 18-I. Tel. 29366. 66954 CC

CALLISTA specializzata, lavoro accurato, offresi a domicilio. Tel. 47846. 46156 CC

MODELLI tela carta per sartorie negozi privati eseguisce diplomata Parigi. Ventisettembre 21-III, mode. 65693 CC

PARCHETTISTA lucidatura meccanica, riparazioni, applicazione lacca germanica, garanzia 10 anni. Tel. 44101. 46771 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni parchetti riparazioni raschiature elettriche applicazione vernice sintetica. Frittoli e Ghersevich, tel. 50036. S Zenone 6. 46542 CC

PERSIANE avvolgibili ripara prontamente, riloghe (buonegrazie) mette in opera falegname. Telefonare 44778. 26630 CC

PITTORE capace prezzi buoni. Tel. 30584. 26617 CC

SARTA uomo e donna, capacissima prezzi modici, assume lavori. Telefonare 52205. 46803 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello, eseguisce modifiche. Prezzi modici. Telef. 75069. 26477 CC

SARTA eseguisce lavori modernissimi, consegna immediata, via dell'Istria 17 III porta 10. 67020 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A.A. APPRENDISTA commessa, anni 14 cercasi. Presentarsi negozio pelletterie Cattaruzza in via Battisti 13, oggi, domenica, dalle ore 11 alle 12. 462 D

A.A. MODISTA lavorante, apprendista pratica, cercansi. Giorgi, Spiridione 1. 46749 D

A.A. SOCIETA' primaria importanza assume corrispondente-stenodattilo, ottimo trattamento economico. Requisiti essenziali: precedente esperienza ufficio, rapida dattilografa, ottima cultura generale e conoscenza inglese, limite anni 30, bella presenza preferibile. Manoscrivere offerte dettagliate con pretese a Cassetta 26651 D, UPI.

AIUTO commessa, bella presenza, pratica abbigliamento, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 17270 D. UPI.

AIUTO commessa per panetteria cercasi. Panificio via Donadoni 4. 67014 D

AIUTO banconiera molti anni, pratica superalcoolici, solo turni serali, cerca Bar Elixir, D'Annunzio 27. 26526 D

AIUTO commessa per panificio cercasi. Sanlazzaro 5. 26553 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Pontini, via Cavana 9. 46738 D

APPRENDISTA bandaio-installatore II o III anno cercasi, buona retribuzione. Indirizzo UPI 66893 D.

APPRENDISTA 14.enne cerca prontamente negozio alimentari. Robba, Largo Santorio 2. 26471 D

APPRENDISTA stiratrice cercasi, buona paga. Presentarsi lunedì tintoria, via S. Vito 3, angolo via Tigor. 26474 D

APPRENDISTA banconiera, 16-17.enne cerca bar. Udine 87, telefono 30273. 26479 D

APPRENDISTA banconiera, 15-17.enne bella presenza, cercasi. Tel. 31609. 26486 D

APPRENDISTA 14-16 anni per negozio tintoria. Fabio Severo 103. 26497 D

APPRENDISTA parrucchiera, 15-16enne pratica o non, cercasi. Presentarsi Salone, via Nordio 6. 66937 D

APPRENDISTA cerca Salone Rita, Vasari 12. 46782 D

APPRENDISTA banconiera cercasi. Buffet, Madonnina 3. 66949 D

APPRENDISTA e mezzolavorante falegname cercasi falegname S. Maurizio 11. 26644 D

APPRENDISTI per officina fabbri carpenteria cercansi, via Sterpeto 5. 67038 D

AUTORI inediti prosa, poesia pubblichiamo vostri libri. Casella 202/M SPI Milano. 5974 D

AZIENDA importante cerca autista preferibilmente esperto pratiche doganali. Esaminansi solamente offerte dettagliando curriculum, età, lingue conosciute tutti precedenti impieghi. Cassetta 26556 D UPI.

CAPOBARCA e marinaio motorista per piccola barca diporto cercasi. Telefonare 38169. 26634 D

CONFEZIONATRICE maglierie e apprendista cerco. Telefonare 61913. 67042 D

FATTORINO pratico triciclo, 16-17 anni cercasi. Offerte cassetta 26534 D UPI.

GARAGISTA cercasi indispensabile pratica lavaggio. Presentarsi lunedì 9-13, Autorimessa via Combi 19. 46788 D

GARZONA pratica e mezza lavorante cerca Salone Tina, via Marconi 26. Tel. 30069. 66892 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Garibaldi 11. 66877 D

GARZONA pratica cerca Salone Gamba, via Carducci 11/B. 26579 D

GARZONE e mezza lavorante cercansi, recapito stireria. Telefonare 31518. 66819 D

GEOMETRA o perito edile pratico costruzione fabbricati cerca Impresa per lavori Trieste. Stipendio L. 90.000. Offerte cassetta 46721 D UPI.

INDUSTRIA cosmetica Tocco Magico S.p.A., Filiale Trieste, cerca elementi giovani avviare carriera produttori assicurando ottimo trattamento. Rivolgersi via Romagna 2, ore ufficio. 26505 D

INTERNISTA per trattoria cercasi, presentarsi lunedì ore 15-17 via Nordio 12. 26646 D

LAMIERISTA carrozziere cercasi. Rivolgersi lunedì, Campo Marzio 11. 46774 D

LAVORANTE parrucchiera finita, tutto fare, paga buona cercasi. Scrivere cassetta n. 26531 D UPI.

LUCIDATORE mobili mezzolavorante e apprendista cercansi falegnameria. Lorenzi, Zovenzoni 6. 26626 D

PARRUCCHIERA lavorante, giovane, capace o volonterosa, cercasi. Via Fabio Severo n. 69. 46687 D

PRATICA frutta verdura e apprendista cercasi prontamente. Indirizzo UPI 45773 D.

QUATTORDICENNE volonterosa cerca negozio fiori. Genova 21. 66932 D

RAGAZZA 15-16.enne cercasi per panetteria. Via Porta n. 109/2. (Presentarsi mattinata). 46795 D

RAGAZZA per negozio frutta, piazza Venezia 4 cercasi. 26557 D

RAGAZZA apprendista ufficio 16-17 anni cercasi. Presentarsi lunedì ore 12-14, Persini, Milano 14. 26478 D

RAGAZZE due oneste possibilmente pratiche frutta negozio primizie assume. Via Hermet n. 3. 46763 D

RAGAZZO aiuto cameriere disposto recarsi Lignano per stagione cercasi. Telefono 61621. 66985 D

RAGAZZO per macelleria 14 anni cercasi subito. Severo 71. 46804 D

RAGAZZO 15-16 anni fattorino cerchiamo. Rivolgersi Tocco Magico S.p.A., Romagna 2, primo piano ore ufficio. 26505 D

RAGAZZO 14-15enne volonteroso cercasi, negozio pelletterie Frezzotti, via Ghega 19. 66956 D

RAGAZZO 14 anni cercasi alimentari, presentarsi lunedì via Caprin 5. 46780 D

RAGAZZO pratico bicicletta consegna pacchi. Presentarsi feriali ore 11-12, Mercato centrale, magazzino 2. 66904 D

RAGAZZA 15-16.enne bar cercasi. Telefonare 38428. 67023 D

RAGAZZO quattordicenne onesto, bella presenza, cerca macelleria. Indirizzo UPI. 67021 D

SALONE Silvana, via Duca d'Aosta, cerca una garzona e mezza lavorante capace. 67034 D

SARTORIA cerca mezzalavorante e apprendista. Maiolica 1, I piano sinistra. 66929 D

SOCIETA' commerciale carattere nazionale cerca diplomato, militesente, attitudini commerciali. Cassetta 26527 D UPI.

14ENNE volonteroso cerca urgentemente negozio alimentari. Via dei Porta 109-2. 26358 D

17.ENNE cercasi apprendista banconiera pratica bar. Via Trento 13 (bar «Trento»), telefono 28556. 26609 D

16-18 anni operatori per distributori benzina cercansi. Scrivere cassetta 66948 D UPI.

E Rich. camere e pens. L. 25

ANZIANO in attività benestante, cerca piccola famiglia o persona sola disposta pensionarlo. Richiedesi: stanza letto, salotto, uso bagno, telefono, ascensore nei due sensi o poche scale Cassetta 46681 E UPI.

CAMERA grande vuota modesta cerca pensionata sola. Offerte prezzo cassetta 26540 E UPI.

PENSIONATA cerca stanzetta 6000 paraggi Goldoni-Impero-Garibaldi. Cassetta 26574 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. AFFITTASI stanza mobiliata due persone distinte paraggi Ginnastica-Rossetti. Telefonare 93275. 67029 F

A. SERIO affittasi mobiliata presso sola. Milano 7-IV, destra. 26503 F

AFFITTASI camera matrimoniale vuota o mobiliata con poggiolo. Diaz 7 Provvisionato. 46786 F

AFFITTASI camera paraggi Cine Principe. Telefonare 41103, fino ore 13. 67010 F

AFFITTASI stanzetta ammobiliata ingresso libero con acqua corrente. Tel. 39940. 26643 F

BISTANZE uso ufficio ingresso libero affittansi. Piazza Borsa 3, telefonare 61931. 46704 F

CAMERA vuota affittasi uso cucina, telefono, una persona. Via Madonna del Mare n. 7, quarto, Serpo. 26580 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Scalinata 1, Liaci. 46792 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Telefono 33268, paraggi stazione. 67012 F

CAMERA cucina centrali affittansi. Telefonare 55-7-58. Dalle 8 alle 12. 67005 F

CAMERA mobiliata o vuota acqua corrente, telefono, affittasi via Giulia (Giardino). Telefonare 50698. 66899 F

CAMERETTA con vitto prezzo conveniente offresi. Informazioni portineria, Belpoggio n. 1. 132 F

CAMERINO escluso donne, piazza San Giovanni 2 I, Berlan. 67027 F

CENTRALISSIME uso ufficio primo piano 10.000 ciascuna affittasi, telefonare 39716. 26638 F

MATRIMONIALE centrale bagno, telefono affittasi distinti un mese. Tel. 27006. 66951 F

MATRIMONIALE uso cucina, telefono, affittasi distinti coniugi. Udine 37 porta 11. 26621 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Fabbri 1. Telefonare 39129. 66895 F

MATRIMONIALE centralissima I piano affitto; altra vuota uso ufficio, ingresso libero. S. Nicolò 20, tel. 30036, Maniccia. 46765 F

MATRIMONIALE affittasi anche breve soggiorno. Galatti 16-III, destra. 46713 F

MOBILIATA centrale affittasi distinto. Tel. 37375. 66997 F

MOBILIATA centrale grande volendo vitto affittasi prontamente. Tel. 36-269. 46798 F

MOBILIATA bella una persona bagno event. salotto terrazzo affittasi breve soggiorno. Telefono 40869. 26544 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Telefonare 49591, pomeriggio. 66947 F

STANZA vuota affittasi. Goldoni n. 9-I, Grimaldi 46785 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi escluso donne. Belpoggio 13 p. 16. 26542 F

STANZA elegante, vitto, bagno affittasi, telefono 25111, ore 8-10, 16-18. 66923 F

STANZA mobiliata affittasi persona seria occupata. Ginnastica 30, porta 6. 66926 F

STANZA ingresso scale una persona uso telefono affittasi. Via Udine 37, porta 7. 26572 F

STANZA affittasi per una-due persone, acqua corrente, paraggi Campo Marzio. Rivolgersi portinaia. Belpoggio 1. 46777 F

STANZA mobiliata persona sola affittasi. Barbarich, via Pallini 4, p. IV. 66999 F

STANZA posizione centrale affittasi solo dormire, persona sola, escluso donne. Cassetta n. 66902 F UPI.

STANZA mobiliata elegante, pressi Campo Marzio, escluso donne. Tel. 33718. 26480 F

STANZA matrimoniale affittasi amici o coniugi. Timeus 4, p. II, Pescatori. 26491 F

STANZETTA centralissima effittasi. Telefonare 50677, via Slataper 10-II. 66952 F

VUOTA adattatissima ufficio, ammezzato, eventualmente dormire, uso bagno, telef. Telefonare 61913. 67042 F

VUOTE indipendenti, mobiliate, ingresso scale, appartamentino. Palma, Goldoni (nove), primo. 26555 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL. Corsi speciali esami riparazioni qualsiasi materia per avviamento, medie, istituti, licei. Dattilografia, stenografia. Via Battisti 22. Telefono 38800. 13330 G

A.A. ESAMI riparazione stenografia. Preparazione accurata, coscienziosa. Prof. Canciani, via Toti 2. 26597 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio. Foro Ulpiano 6. Abiti, confezioni. 26546 G

A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità (2 mesi: 3.500). Istituto specializzato. Teatro 1, terzo. 46644 G

A. MEDIE inferiori, commerciali, prepara esami autunno insegnante pratico, tel. 57.398. 46733 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2 potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G

ANALISI algebrica, infinitesimale, geometria analitica descrittiva, esperto docente, insegna. Pascoli 4-I. 46771 G

AVVIAMENTO commerciale: corsi specializzati esami riparazione. Lire 2000 mensili. Istituto commerciale: Teatro 1, terzo. 46644 G

AVVIAMENTO industriale, fisica, disegno, matematica, tecnologia, dà lezioni insegnante. Telefonare 38204. 26593 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Perti», Imbriani 14 65 G

CROATO traduzioni accurate, lezioni, conversazioni. Insegnante lunga pratica Telefono 33939. 46737 G

ESAMI latino, matematica, italiano, tedesco, francese, inglese, ragioneria, computisteria, stenografia. Giulia 26-I. 26587 G

ESAMI riparazione qualsiasi materia prepara accuratamente Studio scolastico Gatteri 9. 26654 G

GORIZIA insegnante abilitato impartisce lezioni italiano, storia, geografia nonchè greco, latino tedesco, inferiori, superiori. Telefonare 5476, 13.30 - 15, Gorizia. 13387 G

GRECO, latino, italiano, inglese, lezioni, ripetizioni impartisce universitario. Tel. 75293. 66870 G

INSEGNANTE prepara esami alunni elementari medie, prezzi modici. Tel. 50921. 26493 G

LATINO, matematica, tedesco, medie, avviamento, accuratamente, 400 ora. Tel. 58187. 26547 G

LEZIONI inglese impartisce signora, prezzi modici. Telefonare lunedì mattina. Tel. 73020. 46799 G

MAESTRA laureanda prepara accuratamente, italiano, matematica, fisica, francese, filosofia, elementari, medie. Prezzi modicissimi. Telefonare lunedì 73285. 26632 G

MATEMATICA, latino, francese, filosofia, preparazione esami medie o superiori, 250 ora. Piccolomini 8, Besas. 66982 G

MATERIE letterarie inferiori elementari impartisco. Prezzi modici. Tel. 63922. 26508 G

MATURITA' classica, scientifica. Abilitazione magistrale e nautica, riparazione matematica e fisica, esperto docente insegna. Pascoli 4-I. 46775 G

MONFALCONE via Garibaldi 48, Studio scolastico prepara accuratamente esami riparazione. 26654 G

PROFESSORESSA impartisce accurate lezioni medie-elementari. Tel. 62992 (ore 12-14). 26652 G

RIPARAZIONE matematica e fisica, medie inferiori e superiori, insegna esperto docente. Pascoli 4-I. 46775 G

RIPETIZIONI matematica, medie inferiori, offresi universitario 400 ora. Tel. 31922. 46781 G

RIPETIZIONI per esami riparazione disegno. Informazioni Circolo Artistico, Giotto 9, 18-20. 26517 G

RIPETIZIONI scuole medie italiano latino inglese impartisce diplomata. Telef. 40885, ore 12-13. 46730 G

RIPETIZIONI matematica, fisica, tedesco, italiano. Prezzi modici. Telef. lunedì pomeriggio 51727. 46794 G

SCUOLA autorizzata danze classiche moderne, ultima novità Rock-and-Roll, Mustafà. Lezioni individuali maestra Maria Jessipova, S. Lazzaro 3. Tel. 387.19. 66930 G

STUDENTE lezioni medie inferiori, commerciali esami riparazione, duecentocinquanta ora. Telefono 31184. 66927 G

TUTTE materie medie, avviamento, esame ammissione «Volta», francese, tedesco, prepara laureato esperto. Telefonare 53042 26595 G

UNIVERSITARIO ottima preparazione offresi lezioni private anche domicilio, latino, italiano, greco, francese, medie, ginnasio. Tel. mattina 40-355. 26538 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni avviam., medie inf. e sup. Tel. 52689, ore 14-17. 66928 G

UNIVERSITARIO insegna latino italiano matematica francese. Tel. 46797. 46797 G

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A. COMBINAZIONE via Giulia, abitazione signorile, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, affittasi 19.000 mensili, piccolo compenso. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 13397/1 I

A.A.A.A. LOCALI centrali, casa nuova, adatti a qualsiasi genere, affittansi senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 13397/2 I

A.A.A.A. NUOVISSIMO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, termonafta, ascensore, affittasi 25.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 13397/3 I

A.A.A. APPARTAMENTI signorili, due, tre, quattro stanze, servizi separati, terrazze soleggiate, ascensori, centralnafta, stabile nuovo (primingresso) zona Rossetti-Piccardi, rifiniture accurate, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A.A. APPARTAMENTO zona Rossetti-Fiera, nuovo-pronto, matrimoniale, soggiorno-cucinino, bagno completo, poggiolo, affittasi distinti 18.000 senza spese. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A. AFFITTASI appartamento nuovo tricamere, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, Rotonda Boschetto. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A. APPARTAMENTO nuovo Pascoli: bistanze, soggiorno, bagno, ascensore, centralnafta; altri Pindemonte, Romagna, Emo, Stazione, Battisti, Carducci, Sonnino, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A. AFFITTASI vasto locale adatto salumeria, spaccio vini. Telefonare 32712. 26351 I

A. CENTRALISSIMO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, affittasi 23.000 stabile nuovo. Rivolgersi Bardi, Crispi 23/1 III, ore 8-12, 14-18, lunedì 8-11. 26588 I

A. MUGGIA. Appartamento stanza, soggiorno, bagno, giardinetto, affittasi mobiliato. AGEP, Passo Goldoni 2. 26588 I

A. PANORAMICO 2 stanze, cucina, disobbligo, bagno, poggiolo, box, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, 25.000 più compenso spese affittasi. Tel. 28-300. 26571 I

A. PRIMINGRESSO bistanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento, affittasi 27.000. AGEP, Passo Goldoni 2. 26588 I

A. PRONTINGRESSO, bistanze, soggiorno, bagno, poggioli, affittasi 25.000, stabile nuovo. AGEP, Passo Goldoni 2. 26588 I

A. VANI uso barbiere, verdure, rivendita pane, pulitura, drogheria, mercerie, calzoleria, ecc. nuovo complesso edilizio, zona signorile (Locchi-Bellosguardo) affittasi 10-15.000 mensili. Telefono 28-300. 26571 I

AFFITTASI persona sola massimo due, nuovo, stanza soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo 18.000 mensili cauzionando. Telef. 37-131 lunedì. 66933 I

APPARTAMENTI zona Roiano, 3 stanze cucinino, bagno, ripostiglio, affittansi. Carli, San Maurizio 4. 4436 I

APPARTAMENTI corso costruzione affittiamo, piccoli e medi in varie zone, ogni comfort. Telefonare 50861. 1001 I

APPARTAMENTI centrali affittansi. Telefonare lunedì n. 96350. 46726 I

APPARTAMENTINO bicamere cucina accessori a nuovo 9000 mensili, prelievo mobilio nuovo, affittasi. Amministrazione Failla, corso Italia 29 (lunedì). 26653 I

(continua a pag. 10)

CRONACHE SPORTIVE

FINALE EUROPEA DELLA COPPA DAVIS

Vince il «doppio» italiano dopo quasi tre ore di lotta

La coppia svedese prevale nei primi due set (42 giochi) ma perde gradatamente l'iniziale freschezza

Baastad, 30

Pietrangeli-Sirola hanno battuto Schmidt-Lundquist per 14-16, 5-7, 6-2, 6-3, 6-2 nella partita di doppio valevole per la finale zona europea di Coppa Davis. Dopo la vittoria odierna l'Italia conduce per 2-1. Con la vittoria odierna, conseguita al termine di un giuoco protrattosi per due ore e 45 minuti in cinque set, l'Italia ha posto una chiara ipoteca alla vittoria nella finale della zona europea della Coppa Davis.

La coppia svedese formata da Ulf Schmidt e da Jan-Erik Lundquist è uscita sconfitta dal lungo confronto con gli italiani Orlando Sirola e Nicola Pietrangeli dopo essersi aggiudicata i primi due set, i quali complessivamente hanno costituito ben 42 giochi.

Gli svedesi hanno iniziato l'incontro nel primo set piuttosto decisi ma hanno dovuto impegnarsi a fondo per oltre un'ora, giungendo a 30 giochi prima di piegare la tenace resistenza degli italiani. Schmidt si è dimostrato in possesso di un servizio molto efficace e potente mentre il servizio di Pietrangeli appariva stranamente debole.

Il secondo set è stato simile al primo sebbene abbia avuto una durata molto inferiore. Dopo molti brillanti scambi di palle a metà campo, gli svedesi sono riusciti a rompere il servizio di Pietrangeli per la terza volta conquistando il set. La coppia italiana ha cercato in questo secondo set di cambiare tattica, in considerazione della supremazia degli svedesi a metà campo ed ha cercato di portarsi prevalentemente a rete facendo uso di insidiosi pallonetti. La tattica non ha tuttavia avuto successo e Pietrangeli e Sirola hanno dovuto rinviare al terzo set la loro controffensiva. Essa si è sviluppata potente e subito gli svedesi si sono trovati in difficoltà.

Pietrangeli è apparso trasformato e lottando come un leone ha trascinato in un giuoco offensivo e carico di mordente il compagno Sirola, qualche volta falloso. Il punteggio del terzo set (6-2) indica la facilità con la quale gli italiani sono rimasti padroni del campo.

Dopo il regolamentare riposo di 15 minuti al termine del terzo set si è avuto il punto culminante e decisivo dell'incontro nel quarto set, nel quale la coppia italiana è riuscita a rompere per la prima volta il servizio di Schmidt ed a portarsi in vantaggio conservandolo.

Pietrangeli si è messo in luce particolarmente per la varietà dei suoi colpi, oltrechè per i precisi rovesci. Sirola, non nella sua migliore forma, ha mancato un pallonetto ma è stato trascinato da Pietrangeli e si è comportato egregiamente sino al termine del confronto.

Il quinto set ha visto gli svedesi piuttosto demoralizzati e molto stanchi. Specialmente Lundquist ha sbagliato parecchi rinvii, mostrando chiaramente di non aver più il preciso controllo del suo sistema nervoso. In quest'ultimo set, Pietrangeli rompeva il servizio di Lundquist, proprio nel primo gioco, e poteva facilmente portarsi in vantaggio per 4-1 con il quale riusciva con facilità a chiudere il set per 6-2 e con esso aggiudicare la vittoria all'Italia.

Gli ultimi tre set si sono esauriti in circa 20 minuti ciascuno, ma l'incontro è durato complessivamente, come è stato già riportato, ben due ore e 45 minuti.

In campo svedese la vittoria dell'Italia non ha causato alcuna sorpresa in quanto l'Italia aveva vinto in precedenza ben 23 incontri di doppio nelle competizioni della zona europea della Coppa Davis.

Il morale era alto nello spogliatoio degli italiani dopo la partita difficile ma vittoriosa. Nicola Pietrangeli, che ha condotto il suo compagno Sirola alla vittoria, ha dichiarato: «Noi volevamo vincere questo incontro a tutti i costi. Se entrambe le squadre avessero giuocato secondo il loro solito, la partita non sarebbe stata difficile per noi. Ma gli svedesi hanno iniziato in modo spettacoloso. Il loro gioco si è poi fatto normale. Quando siamo riusciti a spezzare il servizio di Lundquist, al terzo set, ho cominciato a sperare. Poi, quando ho visto Sirola ritrovare la sua forma abituale al quarto set, sono stato sicuro della vittoria: ma non prima».

Pietrangeli ha detto che Schmidt è un ottimo giuocatore, ma che preferisce rimanere troppo spesso al suo posto, facendo correre Lundquist: «I due svedesi erano così stanchi all'ultimo set che passeggiavano per raccogliere i colpi, senza più tentare di correre».

Sirola non è altrettanto contento del giuoco di oggi e di ieri, ma il gigante, sempre di buon umore, ha detto che vuole rifarsi nella partita di domani.

Cuthbert: m. 100 in 11"2

Sydney, 30

L'australiana Betty Cuthbert ha corso oggi i metri 100 in 11"2 e cioè un decimo di secondo meno del primato mondiale detenuto dall'australiana Strickland e dalla sovietica Krepkina. La prestazione odierna della Cuthbert, però, che è stata realizzata con un vento nettamente superiore al massimo regolamentare, non verrà presentata per l'omologazione.

Rozsavolgyi: 3'38"8 nei 1500

Budapest, 30

Istvan Rozsavolgyi ha vinto oggi la gara dei metri 1500 dei campionati ungheresi di atletica leggera in 3'38"8 realizzando così la miglior prestazione mondiale dell'anno e la terza migliore prestazione mondiale di tutti i tempi.

Mari e la Conter campioni di tuffi

Roma, 30

Si sono concluse nel pomeriggio le gare maschili e femminili di tuffi rispettivamente dal trampolino di metri 3 e dalla piattaforma di metri 5 e 10. In campo maschile il 27.enne Lamberto Mari seriamente impegnato dal 21.enne Walter Messa è riuscito ad avere la meglio con uno scarto inferiore ai due punti. Netto predominio invece in campo femminile di Laura Conter, la quale ha vinto con largo margine.

Classifiche finali, gara maschile dal trampolino di m. 3: 1) Mari (Fiamme Oro) p. 131.70; 2) Messa (C. Milano) 130.93; 3) Giovarruscio (Lazio) 117.25; 4) Salice (Fiamme Oro) 113.51; 5) Mortera (Lazio) 109.49; 6) Archetti (Lazio) 90.20. Giannini (Fiamme Oro) è stato eliminato dopo il settimo tuffo.

Gara femminile dalla piattaforma di m. 10: 1) Laura Conter (R.N. Torino) p. 66,64; 2) Perno (Lazio) 52,52; 3) Bertolini (Delphinium Milano) 44,15; 4) Leone (Lazio) 42,37; 5) Costa (R.N. Torino) 40,17.

LA VETTURA CHE FA DUE CAPRIOLE E S'IMPENNA

Gregory perde solo un dente in un incidente spettacolare

Adenau (Germania), 30

Durante le prove per il Gran Premio automobilistico di domenica, l'americano Masten Gregory è uscito di pista e ha avuto la macchina ridotta assai male, egli se l'è cavata benissimo, rimettendoci solo un dente falso, che gli è saltato.

La Maserati di Gregory, dopo essersi rovesciata due volte su se stessa è rimasta per qualche secondo in posizione quasi verticale. E' stato allora che il pilota è stato sbalzato fuori dal posto di guida, e ciò lo ha salvato dalle conseguenze della pesante ricaduta a terra della macchina.

I partecipanti al Gran Premio, corsa formula due non valida per il campionato mondiale conduttori, lamentano la pericolosità del circuito del Nuerburgring, specialmente nella sua parte meridionale.

Faggin batte Baldini Due record mondiali

Roma, 30

Al velodromo olimpico nella finale dell'inseguimento professionisti su 5 km. Faggin ha battuto Baldini. Ecco il risultato: 1) Faggin 6'08"3 alla media di km. 48.870, 2) Baldini 6'09"2. Nel tentativo di record sui 200 lanciati Gaiardoni stabilisce il nuovo primato mondiale della specialità con 11" netti.

Nell'inseguimento a squadre dilettanti sui 4 chilometri in 10 giri la squadra rossa composta da Testa, Vallotto, Vigna, Arienti, ha battuto questa sera il record del mondo con 4'27"3 alla media di chilometri 53,872 ed ottiene la migliore prestazione mondiale battendo la squadra bianca composta da Costantino, Grego, Officio, Adorni.

Ecco i risultati della riunione. Inseguimento professionisti. Prima batteria: 1) Faggin 6'3"4, media km. 49,530; 2) Gandini 6'10". Seconda batteria: 1) Baldini 6'5", media km. 49,315; 2) Messina 6'13"4. Finale per il primo e secondo posto: 1) Faggin 6'8"3, media km. 48,870; 2) Baldini 6'9"2. Gandini si è aggiudicato il terzo posto per «forfait» di Messina.

Velocità dilettanti. Classifica finale: 1) Gaiardoni, 2) Gasparella, 3) Damiani, 4) Zanetti. Velocità professionisti. Classifica finale: 1) Maspes, 2) Ogna, 3) Sacchi, 4) Lombardi.

Le regate di Capodistria

Capodistria, 30

Il campione jugoslavo 1959 A. Grego, dello Yacht Club Galeo di Fiume, ha vinto oggi, al comando del Beccàccino «Delta», la IV prova del campionato aperto jugoslavo della categoria. Ordine d'arrivo: 1) «Delta» dello Yacht Club Galeb di Fiume; 2) «Liburnia» dell'Adriaco di Trieste; 3) «Kukarica» del Mornar di Spalato; 7) «Hazel» dell'Adriaco di Trieste. Classifica generale dopo la 4.a prova: 1) «Grlica» del Mornar di Spalato, punti 5467; 2) «Liburnia» dell'Adriaco di Trieste, 4917; 3) «Hazel» dell'Adriaco, 4601.

Scelti gli olimpici di pallacanestro

Roma, 30

La squadra nazionale di pallacanestro che parteciperà ai Giuochi della XVII Olimpiade inizierà il periodo conclusivo della preparazione olimpica il 1.o agosto in Roma. Gli atleti che il prof. Nello Paratore ha prescelto per formare la rosa dei 12 giocatori che parteciperanno al torneo olimpico sono: Antonio Calebotta, Mario Alesini, Franco Sardagna, G. Franco Lombardi, Achille Canna (Oransoda Virtus Bologna); G. Franco Pieri, Alessandro Riminucci, Augusto Giomo, Paolo Vittori, Alessandro Gamba (Simmenthal Milano); Giovanni Gavagnin (Stock Trieste), Gabriele Vianello (Ignis Varese). Sono stati convocati in qualità di riserve Guido Carlo Gatti dell'Ignis Varese e Sauro Bufalini della Libertas Livorno.

URSS-Francia 85-64

Mosca, 30

La squadra olimpica sovietica di pallacanestro ha battuto oggi la squadra francese per 85-64 (42-33).

IL TORNEO INTERNAZIONALE DI BASKET FEMMINILE

Si rifà la Ginnastica Triestina contro il Rilton di Stoccolma (63-36)

Trasformato il complesso biancoceleste dal ricupero della Tarabocchia - Sicura l'affermazione del Pötefi

Porto S. Giorgio, 30

Per la quinta volta consecutiva sarà un nome di una squadra straniera ad entrare con tutti i diritti nell'albo d'oro della manifestazione sangiorgese che richiama nella cittadina balneare ascolana le migliori compagnie europee di basket femminile. La Ginnastica Triestina unica rappresentante italiana, piegata come abbiamo ieri accennato dalla mancanza di alcune tra le migliori giocatrici, si batte ormai per una posizione onorevole, lontana però, da quella che il pronostico le aveva assegnato. E le prospettive che un'altra compagine italiana possa vincere in futuro il torneo non appaiono molto prossime poichè l'anno venturo, per festeggiare il decennale della manifestazione, saranno in gara, una di fronte all'altra, le rappresentative dell'Unione Sovietica e dell'America. A tutto questo si deve aggiungere anche la probabile partecipazione della Bulgaria e della Cecoslovacchia il che equivale a dire il migliore basket femminile esistente al mondo. Cosicchè per l'Italia sarà un altro anno di digiuno.

La partita che ha definitivamente precluso ogni possibilità alle valorose triestine di ritornare a galla è stata quella disputata fra il Petoefi di Budapest e il Rilton di Stoccolma. Una vittoria delle svedesi avrebbe reso un indiretto quanto graditissimo favore alle giuliane; ma purtroppo subito dopo le prime battute di giuoco si è capito con chiarezza matematica che la differenza fra le atlete magiare e le svedesi era troppa netta perchè queste ultime potessero avanzare progetti di vittoria.

Così infatti è stato. La diversità di classe è emersa e le magiare con un buon giuoco hanno messo al sicuro la vittoria, poi si sono messe a giuocare per il pubblico facendo della accademia. Anche questa volta come per l'incontro contro le triestine è stata la Paal a mettere k.o. le avversarie.

La Ginnastica Triestina si è rifatta nella serata odierna piegando a sua volta il Rilton di Stoccolma per 63-36. L'arrivo della Tarabocchia ha trasformato il complesso triestino che ha ottenuto una franca vittoria contro il quintetto svedese. Le nordiche sono apparse molto migliorate rispetto alla precedente esibizione e per due terzi della gara hanno validamente contrastato il passo alle italiane. Queste ultime desiderose di riscattare la mediocre esibizione contro l'Ungheria hanno voluto a tutti i costi una vittoria di prestigio e l'hanno ottenuta.

La partita del secondo girone quella fra la Montferrandaise e l'Heidelberg è stata molto combattuta anche se modesta dal punto di vista tecnico. Per lungo tempo le tedesche, guidate ottimamente dalla sempre più brava Biller-Nagy, una ungherese sposata nella Germania Occidentale, riuscivano a tener sotto scacco le più quotate avversarie. La prima fase di gioco vedeva l'Heidelberg in vantaggio di quattro punti dopo che lo scarto era stato ancor più sensibile. Nella ripresa, quando la compagine tedesca non molto ricca di validi cambi, cominciava a rallentare il ritmo delle proprie azioni, la Montferrandaise prendeva le redini della partita giungendo in porto, sia pure con una certa fatica, con il prezioso successo.

F. R.

Duilio Loi si prepara alla rivincita con Ortiz: la sua maschera dopo un allenamento indica lo sforzo al quale si sottopone

CAMPIONATI NAZIONALI DI NUOTO

Sono crollati ieri tre primati assoluti

Il merito a Dennerlein (400 metri), alla staffetta femminile della Lazio (4x100) e a quella maschile della C. Napoli (mista)

Roma, 30

Terza giornata dei campionati assoluti di nuoto alla piscina olimpica. Anche oggi il tempo è splendido. Sono in programma le qualificazioni e le finali dei 400 metri stile libero maschile, dei 200 metri rana femminili, della staffetta 4x100 mista maschile e della staffetta 4x100 stile libero femminile. Si inizia con le batterie dei 400 metri stile libero maschile. Sono presenti 33 nuotatori suddivisi in cinque batterie. I seguenti otto con i migliori tempi entrano in finale. Auriemma (4'59"7), Liotti (4'54"8), Dennerlein (4'50"6), Galletti (4'43"3), Rosi (4'51"6), Bianchi (4'49"2), Bassi (4'55"3) e Panzeri (5'02"4).

Il miglior tempo è stato fatto registrare dal fiorentino Galletti detentore del primato stagionale con 4'40"5 il quale ha percorso la distanza in 4'43"3 senza essere praticamente impegnato e passando ai 100 metri in 1'05"4, ai 200 in 2'17"2, ai 300 in 3'30" netti. Nella seconda batteria Sergio De Gregorio, della Roma, ha migliorato di 2"2 il primato della categoria ragazzi col tempo di 5'03"7, ma non è riuscito a qualificarsi per la finale.

Ai 400 metri stile libero maschile sono seguite quattro batterie dei 200 rana femminili, a cui hanno partecipato 23 nuotatrici. Le seguenti otto con i migliori tempi si sono qualificate per la finale: Aluffi (3'16"8), Gualdi (3'14"6), Pescia (3'11"7), Zennaro (3'02"1), Marcellini (3'08"4), De Micheroux (3'13"4), Trevisan (3'14"6), Gersinich (3'17"3). Il miglior tempo è stato quello della Zennaro, primatista italiana in 2'58"5, che ha vinto la quarta batteria in 3'02"1. Modesti gli altri tempi.

Nelle batterie della staffetta 4x100 stile libero femminile la squadra «A» della Lazio di Roma ha stabilito un nuovo primato assoluto e di società, con il tempo di 4'37"3 migliorando di 1"3 il primato che già le apparteneva dal 9 agosto dello scorso anno. Ecco i tempi delle frazioni: Daniela Beneck 1'08"2, Androsoni 2'20"2 (1'12"), Pacifici 3'29"3 (1'09"1), Saini 4'37"3 (1'08"). E' questo il primo primato assoluto stabilito in questo campionato.

Per la finale della staffetta 4x100 mista maschile si sono qualificate le seguenti 8 squadre, al termine di due batterie disputate da 11 formazioni: R.N. Milano (4'53"8), Lazio A (4'50"1), Canottieri Napoli B (4'45"), Canottieri Napoli A (4'32"8), Fiat A (4'35"4), Fiamme Oro (4'48"1), Roma (4'52"4), Lazio B (4'55"7).

Fritz Dennerlein della Canottieri Napoli ha aperto in bellezza la serata stabilendo un nuovo primato assoluto italiano, il secondo di questi campionati, e ottenendo il suo terzo successo, dopo quello dei 200 metri farfalla e nei 200 metri stile libero. La gara è stata incerta fino ai 300 metri, poi Dennerlein ha preso il comando e, rinforzando in particolare nell'ultima vasca, ha migliorato di un decimo di secondo il record italiano, che resisteva da 4 anni e apparteneva ad Angelo Romani, che lo stabilì durante le Olimpiadi di Melbourne.

Ai 50 metri ha virato per primo Bianchi seguito a brevissima distanza da Dennerlein e Galletti. Tempo ufficioso di Bianchi 29"5. Ai 100 metri Dennerlein, Galletti e Bianchi viravano tutti contemporaneamente in 1'5"6, poi Bianchi cedeva e si faceva appaiare da Rosi mentre Dennerlein e Galletti passavano ai 150 metri in 1'41"5. Sempre il napoletano e il fiorentino al comando dei 200 metri in 2'17"8 mentre per il terzo posto Rosi superava Bianchi, il quale appariva provato dopo la veloce partenza. Il passaggio ai 250 metri di Dennerlein e Galletti era di 2'54"1, poi Dennerlein assumeva il comando e passava ai 300 metri in 3'28"8 seguito da Galletti, Rosi e Bianchi. Ai 350 metri il nuotatore napoletano passava in 4'4"8 mentre Rosi tentava un recupero su Galletti. Nell'ultima vasca le posizioni non mutavano nonostante il disperato tentativo di Rosi e un ritorno di Bianchi. Il tempo del napoletano era di 4'37"6 e costituiva il nuovo primato italiano. Di notevole in questa gara, oltre al primato di Dennerlein, quello juniores battuto da Rosi, il quale ha migliorato il suo record personale della stagione di 8"1 mentre Galletti si è tenuto al suo standard migliore. Ottima anche la prova di Bianchi.

Nella finale dei 200 metri rana facile affermazione della Zennaro che reduce da una leggera malattia non è riuscita ad andare sotto i 3 minuti ed ha vinto in 3'01"6 staccando fin dalla prima vasca la Marcellini che si è dovuta presentare nel secondo posto con 3'05"6 tempo che è di 7/10 di secondo superiore al suo migliore stagionale.

E' quindi seguita la finale della staffetta 4 per cento mista maschile nella quale la squadra A della Canottieri Napoli si affermava chiaramente grazie alla terza frazione di Dennerlein che rimontava lo svantaggio e si assicurava un margine netto che Buonocore poteva conservare quasi interamente. La squadra Canottieri Napoli batteva quindi di 5 decimi il proprio primato stabilito lo scorso aprile. Ecco i tempi delle frazioni: Schollmeier 1'07"6; Contrada 2'24"6; Dennerlein 3'27"6; Buonocore 4'27"1.

La serata che era ben cominciata è stata chiusa altrettanto brillantemente, con un altro primato ad opera della squadra della Lazio, la stessa che già questa mattina aveva migliorato di 1"3 il proprio precedente primato portandolo a 4'37"3. Questa sera la Lazio ha fatto ancora meglio ed ha abbassato il primato di altri 4 secondi 2 decimi, dominando la finale della staffetta 4 per cento stile libero femminile in cui si è assicurato subito il comando con la Saini per mantenerlo per tutta la gara.

RISULTATI DELLE FINALI

400 metri stile libero: 1) Dennerlein Federico (Canottieri Napoli) 4'37"5 (nuovo primato italiano), 2) Galletti (Florentia) 4'41"6, 3) Rosi (Livorno) 4'42"3 (primato italiano juniores), 4) Bianchi (Triestina) 4'42"4, 5) Liotti (Positano) 4'48"8, 6) Bassi (R.N. Napoli) 4'51"5, 7) Auriemma (R.N. Napoli) 4'54"8, 8) Panzeri (Olona) 4'59"2.

200 metri rana (femminile): 1) Zennaro Elena (Venezia) 3'1"6, 2) Marcellini Luciana (Aniene) 3'5"6, 3) De Micheroux Carolina (R.N. Napoli) 3'9"5, 4) Trevisan Franca (Edera) 3'11"7, 5) Pescia Bruna (Aniene) 3'12", 6) Gualdi Paola (Lazio) 3'12"7, 7) Aluffa Marina (Fiat) 3'13"6.

4x100 mista: 1) Canottieri Napoli A (Schollmeier, Contrada, Dennerlein, Buonocoro) 4'27"1, 2) Fiat A (Perondini, Lazzari, Gaglia, Della Savia) 4'32"6, 3) Lazio A (Avelleone, D'Agostini, Spinola, Guerrini) 4'42"2, 4) Canottieri Napoli B 4'45", 5) Fiamme Oro 4'47"3, 6) Roma 4'50"3, 7) R. N. Milano 4'50"6, 8) Lazio B 4'58"2.

4x100 stile libero (femminile): 1) Lazio A (Saini, Androsoni, Daniela Beneck, Pacifici) 4'33"5 (nuovo primato italiano di società), 2) Fiat (Pugliaro, Podestà, Ribegna, Martinelli) 4'16"4, 3) Livorno (Micheli, Ramagli, De Maio, Piccini) 4'47"9, 4) Roma 4'50"1, 5) Lazio B 4'52"7, 6) Edera 4'55"6, 7) Canottieri Lecco 5'6"2, 8) Canottieri Aniene in 5'12"2.

Dobay: 100 metri in 56.3

Budapest, 30

Risultati di un certo rilievo sono stati realizzati nel corso della prima giornata dei campionati di nuoto ungheresi. I favoriti si sono limitati a vincere senza forzare troppo dato che i rappresentanti del nuoto magiaro per Roma sono stati già designati. Gare maschili. M. 100 s.l.: 1) Gyula Dobay 56"3, 2) Gulrich 58". M. 100 dorso: 1) Joseph Csikany 1'4"5, 2) Szabo 1'6". M. 100 rana: 1) Gyorgy Kunsaghi 1'14"8. Gare femminili. M. 100 s.l.: 1) Csilia Madarasz 1'3"4, 2) Maria Frank 1'4"3. M. 200 rana: 1) Klara Killermann 2'52"7 (nuovo primato ungherese). M. 100 farfalla: 1) Marthe Egervari in 1'15"3.

Konrad battuto

Melbourne, 30

L'australiano John Konrad, detentore di alcuni primati mondiali di nuoto, è stato battuto la notte scorsa dal connazionale Murray Rose nella prima serie degli allenamenti in vista delle Olimpiadi. Rose, recentemente ritornato dall'America, ha vinto la gara delle 1650 yarde in 17'40"2. Il primato mondiale di Konrad sulla distanza è di 17'11".

Torneo di tennis da tavolo. Si è concluso il torneo de tavolo dell'Unione degli istriani. I partecipanti furono numerosi e dopo una prima selezione si è giunti alla semifinale con 4 giuocatori: Runco, Martinoli, Rosetti e Siniscalchi. Si sono distinti in questa parte finale Runco e Martinoli, i quali, vincendo le rispettive partite, sono entrati nella finale. Punteggio della finale: Runco batte Martinoli per 3 a 1 (21-16, 16-21, 21-19, 21-19).

Martedì a Trieste basket internazionale

Martedì sera, 2 agosto, sul campo del Ferroviario, organizzati dalla società Hausbrandt si svolgerà una serie di incontri internazionali — machili e femminili — a carattere amichevole. Oltre alla pallacanestro Hausbrandt parteciperanno le seguenti squadre: Poetefi di Budapest, campione d'Ungheria, Smuc di Marsiglia, All Stars squadra della Marina militare americana e Stock femminile.

Le ragazze che scenderanno in campo per la pallacanestro Hausbrandt saranno rinforzate da tre giocatrici dell'Udinese: Geroni, Pausich e Persi. Il programma è il seguente: ore 19.30 Hausbrandt-All Stars (maschile); ore 20.30 Stock-Poetefi (Cam. Ungheria); ore 22 Hausbrandt-Smuc (Marsiglia).

La Totip a Montebello

Timida contro Jackson e Merano

La «notturna» di trotto allo ippodromo di Montebello s'inizierà alle ore 20.45, e avrà nella Totip Premio dell'Aquila la prova di maggior rilievo. La Totip si correrà alla pari sui 1660 metri, con dieci concorrenti di valore al via. Fanno spicco in questa corsa i nomi di Timida, Jackson e Merano che dovrebbero risultare i protagonisti. Mentre Jackson e Merano s'incammineranno in prima fila, e ciò torna a loro vantaggio, Timida partirà nelle retrovie e precisamente dietro il suo rivale Jackson. Quest'ultimo, dei tre favoriti è certamente il più discontinuo, ma altresì il più potente. Se Jackson dovesse partire bene, sarebbe un po' difficile anche per Timida e Merano riuscire a piegarlo. Timida per la sua classe e per il suo eccezionale scatto, resta però la nostra favorita, anche se incontrerà avversari di grande valore capaci di impegnarla seriamente.

Ecco i nostri favoriti. *Premio dell'Orsa:* Lenzara, Nidiace, Brodo Sasso; *Premio del Leone:* Zizzola, Domo, Illuso; *Premio dell'Aquila* (Totip): Timida, Jackson, Merano; *Premio dell'Orione:* Aut Aut, Gigetto, Tindari; *Premio del Pegaso* (1.a div.): Pervinca, Caracalla, Tzigano; *Premio del Pegaso* (2.a div.): Bolide, Austone, Bakelite; *Premio del Cigno:* Cathir, Astrakan, Splendidus; *Premio delle Pleiadi:* Takoradi, Baby Luna, Gerusia.

Nozze sportive Ieri mattina alle ore 9, nella chiesa della B. V. Ausiliatrice (Salesiani) si sono uniti in matrimonio il capitano della squadra bianco-celeste del Ponziana (neo campione italiano dei dilettanti) Giorgio Ruzzier con la gentile signorina Caterina Mezzina. Alla felice coppia giungano i migliori auguri.

LA SERIE «A» DI HOCKEY: IN ROTTURA LA TRIESTINA

A distanze invariate le tre «grandi»

Gli sconcertanti alabardati regolati dall'Amatori (5-4)

Quella di ieri sera è stata certamente una delle più brutte partite viste in questi ultimi tempi sulla pista di viale Miramare. Povertà d'idee, mancanza di affiatamento, carenza quasi assoluta nel giuoco collettivo sono stati i punti neri tanto della Triestina che dell'Amatori Novara.

L'Amatori ha saputo sfruttare le debolezze della squadra alabardata, ove nessun uomo, con la sola eccezione del portiere Biasizzo (inspiegabilmente sostituito nella ripresa), è riuscito a rompere il grigiore generale. Gli stessi Cervo e Prinz hanno «ballato» davanti alle scorribande di Zaffinetti; i due difensori hanno controllato la loro zona con una condotta approssimativa. Nel reparto attaccante triestino si è rivisto Russo, assente parecchio tempo dai campi di giuoco, ma la sua presenza è stata notata soltanto quando c'era da fare un po' di... confusione davanti al guardiano novarese.

Breve la cronaca. I novaresi andavano in vantaggio al 6' con una discesa individuale di Zaffinetti; al 10' Vighenzi raddoppiava concludendo una discesa con Zaffinetti. Al quarto d'ora Martellani I risolveva una mischia, mentre sette minuti dopo Prinz riusciva infilare un tiro di rigore. Prima del riposo si aveva la terza marcatura degli ospiti ad opera di Vighenzi.

Nella ripresa il pareggio alabardato scaturiva al 13' e prendeva lo avvio da una respinta del portiere Mari e susseguente discesa di Prinz, conclusa a rete da Martellani I. La Triestina passava in vantaggio al 15' con un penalty marcato da Prinz. Al 20' un forte tiro di Bedogni andava a picchiare all'incrocio dei pali a portiere battuto. Due minuti dopo lo stesso giuocatore metteva in parità la gara raccogliendo una punizione battuta dall'angolo da Vighenzi. Una rete di Zaffinetti al 23' veniva annullata; l'ala destra si riprendeva la rivincita un minuto dopo, marcando la rete della vittoria.

TRIESTINA: Biasizza (Mari), Cervo, Prinz (2), Russo, Martellani I (2), Bertuzzi III, Martellani II. AMATORI NOVARA: Romussi (Gasparetto), Mora, Bedogni (1), Zaffinetti (2), Vighenzi (2), Albertinazzi. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

B. I.

Risolta nella ripresa

Novara - Lazio 8-2

Novara, 30

Dopo un primo tempo in sordina, il Novara è esploso nella ripresa. Le azioni di Panagini hanno portato lo scompiglio nella difesa laziale. Il Novara ha avuto facilmente ragione dei modesti laziali i quali gli hanno opposto una valida resistenza solo nel primo tempo.

Partono bene i laziali che mettono in difficoltà i campioni di Italia. I biancoazzurri vanno in vantaggio al 7' con Masala che approfitta di una indecisione della difesa novarese per battere Sacchi. Immediata reazione dei campioni d'Italia che all'11' su azione di Nanotti, pervengono al pareggio con Cerina. Al 19' azione Monfrinotti-Panagini con rete di quest'ultimo. Conclude la marcatura per il primo tempo Panagini con una bellissima rete.

Nel secondo tempo parte velocissimo il Novara che si porta sul 5 a 1 con due stupende reti di Panagini. Al 17' la Lazio accorcia le distanze con Rautnich che, su mischia, batte Sacchi. Al 20' segna ancora Panagini con un tiro da metà campo. Concludono le marcature degli azzurri Colombo con due reti manovrate. I migliori sono stati per gli azzurri novaresi Sacchi, Aina, Colombo e Panagini, per la Lazio, Di Vanno, Rautnich e Masala. Primo tempo: 3-1.

NOVARA: Sacchi, (Torrione), Aina, Nanotti, Cerina (1), Panagini (5), Colombo (2), Monfrinotti. LAZIO: Di Vanno, Cacioli, Natali, Rautnich (1), Masala (1). ARBITRO: Terragni di Milano.

G. F.

Pareggia a Valdagno il Ferroviario Trieste (2-2)

Valdagno, 30

Ancora una volta il Marzotto è stato incapace di vincere sulla propria pista di gioco. Opposto ad un avversario dalla classifica mediocre, ha fatto di tutto per ottenere la sospirata vittoria, ma è stato costretto ad un pareggio che, tutto sommato, ci sembra il risultato più equo. I lanieri sono mancati particolarmente all'attacco, dove De Gerone e Sbalchiero, pur muovendosi in continuità, non sono riusciti ed imbastire che rare azioni da rete. Quando un avanti tentava l'assolo, veniva prontamente bloccato dall'attenta difesa ospite. Noro ha confermato la sua classe intervenendo con tempestività e con autorità in ogni occasione.

La squadra triestina ha lasciato un'ottima impressione: un portiere sicuro, due difensori attenti e decisi che spesso si portano all'offensiva e con un Gregori che ha il senso della rete, questa squadra riuscirà a risalire certamente altre posizioni in classifica. Non possiede dei fuoriclasse ma dei giocatori che danno tutti se stessi per il raggiungimento di un risultato concreto. Crediamo però che il migliore di tutti sia stato l'arbitro, preciso e imparziale. Non gli è sfuggito un solo fallo. In compenso si è buscato una pallonata al ginocchio sinistro ed ha zoppicato per cinque minuti. Lo riteniamo il miglior arbitro visto quest'anno a Valdagno. Primo tempo: 0-1.

MARZOTTO: Noro, (Roberti), Pretto, De Franceschi, Sbalchiero (1), De Gerone, Finetto (1), Massignan. FERROVIARIO TRIESTE: Ottonelli, (Talocchi), Bercè, Krassevich, Gregori (2), Loggia, Scieghi, Vuk. ARBITRO: Console di Novara.

M. B.

LA CLASSIFICA

Modena	11	10	1	0	77	36	21
Monza	11	9	0	2	77	37	18
Novara	11	9	0	2	92	48	18
Amat. Novara	11	7	0	4	83	60	14
Marzotto	11	5	2	4	39	32	12
Triestina	11	6	1	4	47	46	11
Ferroviario	11	2	2	7	40	65	6
Lazio*)	11	2	1	8	48	92	4
Brescia	11	1	1	9	30	82	3
Pirelli	11	1	0	10	29	64	2

*) Un punto in meno per rinuncia

Faticata anzichenò

Modena-Pirelli 4-2

Modena, 30

Non è stata certo una brillante Amatori, quella vista questa sera contro il Pirelli di Milano. Molte incertezze in difesa e parecchi svarioni all'attacco nelle file dei modenesi. Un evidente disaccordo fra gli uomini. Il Pirelli si è dimostrato attivissimo e preciso.

Primo tempo equilibrato, con una rete iniziale dei modenesi e pareggio immediato dei milanesi. Si andava comunque al riposo con il Modena in vantaggio. Meglio il Modena nella ripresa, per quanto le azioni non brillassero per qualità. Ottima impressione del Pirelli che ha insediato a più riprese l'area dei modenesi, mancando qualche facile occasione. Risultato giusto anche se il Pirelli ha fatto vedere i sorci verdi al Modena. Al 7' del secondo tempo, Baraldi è uscito per contusioni alla fronte in seguito ad un colpo di stecca. Primo tempo: 2 a 1.

MODENA: Artioli, Baraldi, Marchetto, Brezigar (1), Tavoni (1), Rinaldi (2). PIRELLI: Motta, Bergamaschi, Preda, Bortolini (2), Esposto, Federici, Scaccabarozzi, Borgomainerò. ARBITRO: Vesce di Novara.

M. M.

Rivisto Morello

Monza-Brescia 9-3

Monza, 30

Partita al piccolo trotto. Schiacciante superiorità del Monza che si è permesso il lusso di far scendere in campo, onde provarne le possibilità, in vista di più impegnativi incontri, il terzino Morello che da quattro anni non rivestiva la casacca bianco-rossa. In buona giornata la coppia di ali Levati-Gelmini che ha potuto svolgere un denso martellamento alla porta difesa dall'ottimo Ziglioli, senza dubbio il migliore in campo per il Brescia unitamente a Moneghini. Si deve alla troppa precipitazione in fase conclusiva se il Monza stasera non ha potuto realizzare un maggior numero di reti. I sei pali colpiti dai bianco-rossi stanno a dimostrare quanto abbiamo sopra detto.

BRESCIA: Ziglioli (Zanola), Castalani, Guggiana I, Moneghini (2), Guggiana II, Cavallini. MONZA: Bolis (Patrini), Morello (1 più un'autorete), Penati, Levati (4), Gelmini II (2), Bosisio (1), Pessina (1). ARBITRO: Zeppini di Milano.

A. P.

Oggi a Trieste

CANOTTAGGIO

Campionato nazionale allievi; Riviera di Barcola, inizio delle gare ore 9.30.

Venezia Giulia - Carinzia - Slovenia, incontro triangolare; Riviera di Barcola, inizio delle gare ore 18.

MOTOCICLISMO

Gara di regolarità organizzata dal M. C. Ostuni (km. 190); partenza ore 8 e arrivo in Foro Ulpiano.

CICLISMO

Corsa ciclistica per Amatori (km. 85). Partenza ore 14.30 da Opicina (Centrale elettrica), arrivo stessa località.

TENNIS

Tennis Club Triestino - Circolo Marina Mercantile, Coppa N. Sauro; campi di via Guido Reni ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Gran Premio della Gioventù maschile e Triathlon femminile; Stadio comunale ore 8.30.

PALLANUOTO

U. S. Triestina Nuoto - Cus Jonica Catania, Serie B; Piscina coperta ore 21.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 20.45. Corsa di centro il Premio dell'Aquila, lire 360.000, m. 1660. E' una corsa Totip.

SERIE B DI PALLANUOTO

La Triestina piega per 4-2 il Civitavecchia

Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio con una sola rete di scarto, la Triestina è venuta fuori nel secondo tempo in modo davvero perentorio. Già nel primo tempo essa aveva dimostrato in più d'una occasione d'essere ben meritevole di chiudere vittoriosamente questa partita; infatti per velocità, precisione e pericolosità sotto la rete difesa dal bravo Zingaropoli essa sovrastava di qualche spanna l'avversaria. Purtroppo i vari Benvenuti, Camisa e soci hanno sciupato diverse occasioni favorevoli.

La Triestina coglieva la sua prima rete all'inizio del primo tempo con Bradaschia il quale concludeva una magnifica azione sotto la porta del Civitavecchia. Nella ripresa era ancora la Triestina a consolidare il suo vantaggio con Benvenuti su «rigore» e quindi con Cozzo. Era quindi la volta del Civitavecchia che segnava con Pateri su «rigore». Neanche un minuto più tardi gli alabardati pensavano ad aumentare vieppiù il loro margine e questa volta era ancora Bradaschia il quale, sfruttando un ottimo servizio di Benvenuti, batteva per la quarta volta Zingaropoli. Il Civitavecchia riusciva a diminuire lo svantaggio verso la metà del secondo tempo con Pateri il quale riusciva a sorprendere la difesa alabardata.

Questa sera, con inizio alle 21, la Triestina affronterà il CUS Jonica. La partita si presenta interessante.

RETI: nel primo tempo: al 3'40" Bradaschia; nella ripresa: al 2'9" Benvenuti (rigore), al 3'35" Cozzo, al 4'12" Pateri (rigore), al 5' Bradaschia, al 5'35" Pateri. — TRIESTINA: Ravasini; Alessandrini, Cozzo, Bradaschia, Camisa; Benvenuti, Kulterer. CIVITAVECCHIA: Zingaropoli; Gargiulli, Palomba M., Stella, Pateri; Milo, Palomba F. ARBITRO: Capio di Genova.

V. F.

APPARTAMENTINO San Luigi camera cucina affittasi 8000 mensili poche spese Amsterdam piazza Santacaterina 2. 13399 I

APPARTAMENTINO bistanze cucina, bagno, riscaldamento, accessori 24.000 nuovo affittasi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 26653 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno installato, posizione centralissima, affittasi. Telef. 28668, dalle 10-12 66758 I

APPARTAMENTO centrale, casa nuova, camera, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, riscaldamento centrale, affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 4439 I

APPARTAMENTO quadristanze viale XX Settembre, affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli. Tel. 35827. 26507 I

APPARTAMENTO affittasi via Locchi 12, quattro stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, accessori e riscaldamento. Rivolgersi Impresa Lionetti e Ragone, Galleria Protti 3. 66935 I

APPARTAMENTO centralissimo tristanze, stanzetta, cucina, ascensore, riscaldamento adatto abitazione ufficio. Altro 5 stanze, cucina, bagno, centralnafta, 3 poggioli, vista mare, zona Carlo Alberto. Altro bistanze, cucina, servizi, Muggia. Affittasi piazza Sangiovanni 3, Zara. 66925 I

APPARTAMENTO seminuovo, mobiliato, tutti comforts, 2 stanze, accessori, affittasi. Telefonare n. 46811. 26543 I

APPARTAMENTO via Colonna 8, ammezzato sinistra, 2 stanze, stanzetta, cucina cedesi compenso spese. 11-13, 16-19. 66913 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina, bagno, caloriferi II piano centrale affittasi prontamente. Telefonare 38638. 26649 I

APPARTAMENTO bicamere cucina accessori mobiliato 20 mila affittasi. Amministrazione Failla, corso Italia 29 (lunedì). 26653 I

APPARTAMENTO in villa Opicina, cinque stanze, ogni comforts, parco, garage, affittasi. Telefonare feriali 61155, ore 10-13. 26639 I

CAMBIASI quartiere con uguale camera, cucinino, soggiorno, gabinetto, doccia. Telef. 66029. 66868 I

CAMERA, soggiorno cucinino doccia e terreno adiacente, posizione panoramica, zona Faro, affittasi. Telefono 65832. 26488 I

CAMERA cucina mobiliato affittasi inintermediari. Via Matteotti 24, porta 8. 26492 I

DAL 1 agosto affittasi moderna matrimoniale uso cucina e accessori compresi, 30.000 mensili. Via Tintoretto 12, Anthoine. 26541 I

GARAGE 1 macchina affittasi Scorcola, telefonare 26501. 66873 I

LOCALE 50 mq. posizione centrale, affittasi. Tel. 28668, dalle 10 alle 12. 66759 I

LOCALE corte, chiaro, alto, luce forza, pressi rive, affittasi senza spese. Tel. 90924, feriali. 26612 I

LOCALE, ufficio, magazzino, mq. 150 circa, 4 fori, paraggi Ponterosso-via Roma, a ditta seria affittasi. Cassetta 67006 I UPI.

LOCALE affari adatto artigiano o negozio, 40 mq. con servizio acque, luce, affittasi paraggi via Cavana. Telef. 35045. 26583 I

LOCALE centro in posizione favorevole uso macelleria, affittasi. Rivolgersi: Amministrazione, via Milano 29-I. 66943 I

LOCALE due vani 25 mq. adatto modesto artigiano affittasi Molino Vento. Telefonare feriali 61155, ore 11-13. 26639 I

LOCALI d'affari: via Catullo mq. 35, via S. Giorgio mq. 40, via Cereria mq. 60, via Reni mq. 10 affittansi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 26507 I

MAGAZZINO due fori mq. 60 affittasi, Felice Venezian 23, telefonare 41-797, feriali 8-14. 66889 I

MAGAZZINO circa 80 mq affittasi via Fornelli 1. Visitare lunedì dalle 15 alle 16. 46783 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi lavoro cedo dietro compenso spese. Via Molino Vapore 11. Rivolgersi De Cayna, II p. 26476 I

MATRIMONIALE, salotto, cucina, bagno, signorilmente arredate in villino, posizione incantevole Scorcola, riscaldamento nafta, frigorifero affittansi. Telefonare 61-702, ore 12-14, 16-21. 66936 I

QUARTIERE 3 stanze bagno giardinetto primo piano, zona tranquilla affittasi. Tel. 39561, piazza Cornelia Romana 3. Visitare lunedì 17-19. 26525 I

STANZE quattro uso ufficio affittansi. Rivolgersi Amministrazione Petelli. Tel. 35827. 26507 I

STANZE 2 accessori affittasi prontamente. Portineria, Pascoli 4. 46725 I

TRISTANZE camerino bagno cucina affittasi Acquedotto causa trasferimento. Telefonare 64519, ore 10-16, fino mercoledì. 66908 I

UFFICIO 4 stanze I piano, 2 ingressi cedesi affitto prelevando mobilio. Visitare ore ufficio, via Udine 2, porta 7. 66973 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori riscaldamento, corrente industriale, gas, centrale più possibile, prezzo, inintermediari, garanzie, cercasi affitto. Cassetta n. 26502 L UPI.

APPARTAMENTO 1-2 camere cucina bagno 15.000 - 20.000 senza spese cercasi. Pagamento anticipato. Cassetta 46735 L UPI.

APPARTAMENTINO mobiliato una stanza, cucina, possibilmente bagno o doccia, coniugi cercano in affitto, preferibile zona Campi Elisi-Campo Marzio o dintorni. Pregasi telefonare in mattinata 93266. 46761 L

CASETTA o appartamento 3-4 stanze accessori, affitto aggiornato cercasi zona Servola - San Sabba - Baiamonti - Montebello. Rione Re. Telefonare 47594, ore 9-15. 2146 L

CAUSA demolizione Impresa cerca appartamentini, camera, cucina o bistanze. Telefonare lunedì 73244. 67009 L

CERCANSI in affitto 3-4 stanze, casetta o villetta. Cassetta 800 L UPI.

QUARTIERINO camera cucina cercasi affitto modesto, eventuali spese. Cassetta 26599 L UPI.

STATALE piccola famiglia cerca alloggio 3-4 camere centro affitto massimo 15.000 mensili senza spese oppure acquistereb be simile prossimamente libero costo massimo due milioni. Scrivere tessera CISL n. 53762 PP. TT. fermo posta Trieste.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex». Frigoriferi. Lavabiancheria. Cucine, scaldabagni, elettrogas. Deposito: S. Lazzaro 16. 66980 M

A.A. CARROZZINE occasione marche originali. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 26369 M

ADDIZIONATRICE elettrica, occasione vendesi, lunedì mattinata 9-12, telefono 44101.

AFFETTATRICE e bilancia Berkel ultimo modello vera occasione. Telef. 43080, Trocca.

ALTO Sax Cohn, come nuovo vendo. Tel. 70.237, Petronio 12-14. 46675 M

ARREDAMENTO per macelleria completo, vendesi. Visibile dalle 10 alle 12, via Biasoletto n. 2. 26483 M

BANCO falegname, mola e scansia vendonsi occasione. Rivolgersi De Cayna, via Molino Vapore 11, II p. 26476 M

BARBONE maschio un anno, figlio di campione, cedesi modico prezzo intenditore. Telefonare lunedì 96826. 26622 M

BARBONCINO nero taglia piccola, purissimo, 1 anno, cedesi persona pratica allevare cani. Tel. 29673. 26598 M

CARRO due ruote vendesi lire 3.500. Via A. Caccia 17 (Carbonaio, lunedì). 26591 M

CARROZZELLA doppio uso, seminuova vendesi mattinata, occasione. Novak, Piccardi 6. 66958 M

CENTRIFUGA elettrica, caldaia rame, vasche cemento, cedesi qualsiasi offerta. Cassetta 26545 M UPI.

CUCCIOLI da razza lupi vendonsi presso Sistiana, Ceroglie n. 26. 66940 M

CUCINA legna-carbone, bella seminuova, occasione. Telefono 48255, Veltro 28. 46784 M

CUCINE C.G.E. gas città gas liquido, elettriche miste, qualità superiore, prezzi imbattibili presso Elettronica, via Mazzini 16, tel. 23477 che ritira vostro vecchio bollitore o fornello valutandolo 5000 lire. 1862 M

ELETTRODOMESTICI di tutte le marche. Lampadari di tutti i tipi. Facilitazioni, scambi, riparazioni. Rocco, Roma 23. Telefono 68180. 26408 M

FRIGORIFERO nuovo americano vendesi occasionissima litri 230. Rossetti 27, porta 12. 66959 M

LAVATRICE AEG 25.000. Salotto originale Chippendale, vendonsi. Scoglio 2, pt., sinistra, 8-10, 14-17. 66903 M

LETTO medico imbottito in pelle con parte pieghevole alla testa e ai piedi per chirurgia, seminuovo, vendesi. Rivolgersi via Don Bosco 30, Monfalcone. 261 M

LUPA 4 anni cedesi causa partenza a persone di cuore. Rivolgersi edicola via Rossini. 26604 M

LUPO pura razza, giovane, cedesi amatore. Ricovero animali, via Marchesetti 10/4. 26622 M

MACCHINA cucire Singer 10 mila; rientrante 20.000. Nuove Diamant - Cleveland massima garanzia. Automatiche zig-zag ottimi prezzi. Assortimento mobiletti finissimi da 15.000 in poi Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulli, telef. 96925. 66489 M

MACCHINA cucire germanica 21000, garantita, zig-zag occasione. Riparazioni, rimodernature. «Gramaccini», Largo Barriera 10. 46678 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 25.000, zig-zag, superautomatica occasione. Assortimento mobiletti 13.000, garanzia, rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 66968 M

MACCHINA Singer 12.000 diversi modelli, lussuose nuove, mobiletto 33.000, zig-zag dischi. Assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature. Largo Barriera 10, negozio Gramaccini. 66977 M

MACCHINA cucire seminuova, mobile lussuoso, vendesi, lunedì. Petronio 28, sartoria. 66934 M

MACCHINA Singer lussuosa seminuova 22.000; nuova 36.000 zig-zag occasione. Facilitazioni ritiransi usate rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 67026 M

MACCHINE per cucire originali germaniche Pfaff, Vigorelli, Jarvis e svizzere Bernina, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale; ottime occasioni macchine usate; specializzata officina riparazioni, Delponte, Timeus 12, tel. 90279 1550 M

MACCHINE per cucire Necchi, le più moderne, ai migliori prezzi, garanzia senza limite di tempo, facilitazioni di pagamento, taglio, cucito, ricamo gratuito. Altre Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone - Cervignano. 66832 M

MATERASSI lana, lana sciolta vendo lunedì occasione. Bosco 12, magazzino. 66972 M

MATERASSI lana nuovi vendonsi occasione Parini 11, Rocco 67033 M

NOLEGGIO macchine da scrivere portatili, ufficio. Prezzi convenienti. Telef. 62064. 26511 M

PELLICCIA persiano bellissima 170.000; altre, ultimissimi arrivi, vasto assortimento. Guarnizioni, riparazioni: Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, terzo. 26422 M

PIALLA filo spessore, seghe circolari, occasione, vendonsi. Telefonare 35329. 66905 M

POLTRONE tre bellissime, 2 seggiolini, vestiti viaggio, altri uomo, donna usati, vendonsi occasione. Tel. 40869. 26544 M

RACCOLTA quadri, cornici, sculture legno, mobili vendonsi oggi domenica dalle 10-13, magazzino via Burlo 4, escluso rivenditori. 26520 M

RADIO portatile batteria 10.000, giradischi valigia 13.000, frigoriferi Zenith prezzo costo, ventilatore Marelli occasione. Via Roma 17, pianoterra. 66968 M

RADIO nuovo tipo 8000; portatili transistor 15.000, fonovaligie registratori, prezzi d'occasione. Gatteri 47. 67035 M

SCALDABAGNO primaria marca, mobilio di casa e d'ufficio. Olivetti, Lexikon, vendonsi privati lunedì, via Udine 2, porta 7. 66973 M

TELEVISORE 17 pollici CGE con carrello vendesi. Cassetta 66897 M UPI.

TORNIO prismatico, 4 metri punta, punta quasi nuova vendesi lunedì. Tel. 376-70. 66975 M

VASCA bagno scaldabagno gas cucina stufa gas occasione svendonsi; telefonare 75625 ore 9-12. 67015 M

N Acquisti d'occas L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili, cineserie, bronzi, tappeti, quadri, salotti antichi, stanze letto, cucine, mobili singoli, per Veneto Telefono 31428, 26628 N

GUIDA PUBBLICITÀ

Dal più moderno stabilimento termale italiano un nuovo prodotto di grande classe! LIMONATA S. PELLEGRINO preparata con puro succo di limone e zucchero in acqua minerale S. PELLEGRINO. Naturale come una spremuta, ma più deliziosa. LIMONATA S. PELLEGRINO il sole della Sicilia in acqua minerale.

LIMONATA

S.PELLEGRINO

ACQUA MINERALE • ARANCIATA • ARANCIATA AMARA • CHINOTTO
LIMONATA • RABARBARO • QUININE • SODA WATER

A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO oggetti rame, bronzo, cineserie, salotti antichi, quadri, camere letto, cucine, mobili ufficio. Telefonare 28551 oppure 39518. 26584 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri tappeti mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 66967 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare lunedì 23485. 46750 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

ACQUISTASI cattabriga usata. Cassetta 66871 N UPI.

BANCO cerca falegnameria, via Galleria 7. 26602 N

CARTA, cartoni, stracci, ferro, metalli acquisto. Marconi 20, tel. 38900. 65937 N

FRANCOBOLLI Italia ed Europa compero se occasione. Cassetta 26624 N, UPI.

LIBRI antichi, medicina, arte, architettura, manoscritti, intere biblioteche acquisto ovunque. Zioni, Soave 3, Milano. 66143 N

RADIOFONOBAR possibilmente recente occasione cercasi. Telefono 44954, ore 15-16. 26576 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A. MOBILI Borean, Campo Belvedere 4, via Udine 28, fermata linea 5, fermata stazione linee 1 - 6 - 8 - 19 - 30, telefono 36490, assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinelli, divani letto, mobiletto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 8 NN

A.A.A.A.A. SEDIE 1200, seggioloni 2000, tavolini 4500, materassi molleggiati 9000, poltrone 8000, letti 9000, scrivanie 12.000, carrozzelle invernali 15.000, entrate complete 23.000, divanoletto 23.000, armadi 24.000, librerie 28.000, cucine tipo americano 80.000, tinelli 95.000, tutto al miglior prezzo della Regione, il più grande assortimento di cucine, salotti, stanze matrimoniali, tinelli, sale da pranzo, le migliori condizioni di pagamento solamente da Stegù, via Sorgente angolo via Carducci. 66970 NN

A.A.A.A. CARROZZINE, stanze soggiorno, mobili estivi. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 26369 NN

A. ARMADI guardaroba falegname S. Maurizio 11 interno destra (attenzione numero). 26644 NN

A. ARMADIOLETTO, matrimoniali, cucine americane, soggiorni, salotti, divanoletto, panchetteletto, scrivania, attaccapanni, entrée, pezzi singoli. Occasione unica, via Rittmeyer 18, I piano. 67008 NN

A. CARROZZINE. Grandioso assortimento pieghevoli 4000, doppiouso 13.000, treusi 18.000. Lettini, seggioloni, girellini, parasole. Tarabocchia 6. 46627 NN

A. GUARDAROBA 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9000, divanoletto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, lettostipo, brandine, reti metalliche, suste, imbottite, materassi permaflex, lettini, carrozzine, matrimoniali, tinelli, cucine, salotti; occasioni speciali. Tarabochia 6. 46627 NN 46767 NN

ARMADIO moderno, altro 4000, letti, suste, materassi, vendo. Bosco 12, magazzino. 66912 NN

PANCA-letto vendesi. Telefonare n. 71310. 26529 NN

CAMERA una persona nuova svendesi 65.000 partendo. Mazzini 22-I, Vittone. 26568 NN

CAMERA pranzo in stile vendesi. Telef. 59583, dalle 13-15. 66941 NN

CAMERA mogano con suste ottimo stato vendonsi privati. Gatteri 52 I. 67030 NN

CAMERA buono stato vendesi. Madonnina 40, Valentini.

CAMERA 5-6 porte, vera occasione; Bramante 12, tel. 50062. 26615 NN

CUCINA americana, tinello vendo occasione. Viale Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 26523 NN

CUCINA bellissima 25.000, matrimoniale, sparherd vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 66972 NN

CUCINA nuova americana, tutta formica vendesi occasionissima 85.000, via Molinavento 47, falegname interno. 46795 NN

CUCINA moderna occasione. Via Gambini n. 31, V p., Milocco. 26490 NN

CUCINA bella, forte, materassi lana, suste vendo partenza. Tel. 57785. 67011 NN

CUCINE ultimi modelli, camere, soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

CUCINE assortimento americane, angolo, omponibili, singoli, trepezzi, unificate: novità «poliestere» colorate. Nuovissimi modelli svedesi. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 62/2 NN

INDUSTRIA armadi guardaroba, Trieste, via San Francesco 12, tel. 37367. 5627 NN

MATRIMONIALE 95.000, 5 porte 135.000, altra usata occasione, via dell'Istria 27 Mobilificio Biecher. 46770 NN

MATRIMONIALE modernissima 110.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, rateatmente. Piccardi 49. 26633 NN

MATRIMONIALE nuova, 5 porte, con garanzia vendo grande occasione. Via S. Francesco n. 32, falegnameria. 26603 NN

MATRIMONIALE quattro porte bellissima, salotto club, bagno completo vendonsi. Via Beccherie 3, magazzino, lunedì. 26628 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte; altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 66988 NN

MOBILI casa quasi nuovi vendonsi. Telefonare ore 9-12, 49263. 26489 NN

MOBILI in stile, soprammobili d'arte, peltri, quadri, stampe, presso la Galleria dei Rettori, piazza Vecchia 6, telefono 61830 (di fronte alla chiesa del Rosario). 26475 NN

MOBILIO appartamento completo, camera da letto, soggiorno, libreria, divani e poltroncine, vendesi. Per informazioni rivolgersi in via Campanelle 58/6, III p., presso Molini, dalle ore 10 alle 14. 66911 NN

PIANINO marca germanica, per studio noleggiasi 2000 mensili, tel. 45257. 26627 NN

PIANO per studio vendesi causa partenza, telefonare 34055. 66885 NN

PIANO cortissimo «Hofmann» lussuoso perfetto stato vendesi. Piccardi 25, Sartori. 67039 NN

SOGGIORNO moderno, bilancia decimale acquisterei se vera occasione. Telefonare 92725. 67031 NN

STUDIO completo vendesi, telefonare 24662, ore 11-12. 66840 NN

O Commerciali L. 35

A. BAGNI completi di piastrelle colorate, esecuzione accurata. Preventivi gratuiti. Rocco, Roma 23 Tel. 68180. 26408 O

ARGENTO, oro, monete scambio, acquisto, massima serietà. Oreficeria, Ponterosso 5. 66960 O

BETONIERA affittasi 1000 giornaliere. Carriolone giapponese vendesi. Telef. 55091. 66938 O

COMPERANSI brillanti, rubini, zaffiri, smeraldi e argenteria pagando massimo. Agenzia «Omega», Roma 3, tel. 61641. 2049 O

ESERCENTI, migliorerete gli incassi installando nei vostro locale apparecchi di attualità: Jukebox (giradischi); calciobalilla, distributori automatici. Nuovi ed occasione tutti con garanzia, larghe facilitazioni pagamento. Braut, Ventisettembre 87/A, telefoni 35477 - 50609. 13369 O

P Rappr. piazzisti L. 25

ACCREDITATA Casa, riorganizzando zone, cerca ovunque agenti introdotti privati vendita, contanti, rateale, drapperie, lanerie, biancheria, confezioni. Campionario vastissimo. Referenziare Cassetta 583 B, SPI, Firenze. 6107 P

PASTIFICIO cerca sub-agenti preferenza elementi giovani. Dettagliare curriculum referenze manoscritte. Cassetta 46716 P UPI.

PIAZZISTA con patente, introdotto alimentaristi, buon trattamento, referenziato cercasi. Cassetta 26618 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12 - Fiat 1100/103 lusso, 1200, 600, 500, nuove pronta consegna. Occasione: 1400 '55, '54, '53, 600 '56 '57, '58, 500 C, 1100 E, 1100/103 '58, '57, '56, '54, 1100/103 familiare, Aurelia B 10, Familiare taxi, Simca Aronde, 500 Giardinetta. Cambi, rateazioni fino 24 mesi. 66983 Q

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT vetture di gran classe, Concessionario. 600 elaborate lusso carrozzeria Canta, Concessionario. Occasioni con garanzia: 1100 TV '57, 1100 '58, '56, '53, Alfa 1900, Aurelia B 10, Familiare, Multipla, 600 '59 Abarth, 600 '58, '57, '55, Renault 4 CV, Belvedere 500 C, A, 1100 B, 1400. Cambi rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. 67028 Q

A. ALPINO, Ceccato, Dem, Minarelli DB, Rumi; moto, motorscooter, ciclomotori Sport, Lusso. Permute, rateazioni speciali. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino Vapore 6. 26650 Q

A. «CANDELE» automotoservizio immediato. «Casa della Candela», via Milano 4.

A. FIAT 500 C. 1103 anno 1954. Alfa 1900 Furgoncino C: Sessa, Severo 96, tel. 29241. 26629 Q

A. FIAT 500 N. 600 nuove: Sessa, Severo 96, tel 29241. 26629 Q

A. OCCASIONE Lambrette 150, 1100-103 '57, compero, Vespa, telefonare 96471. 26573 Q

A. SESSA, elaborazione Zagato, serie, gran turismo Severo n. 96, tel. 29241. 26629 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 7 Q

ABARTH 750 cc. berlina, 4 posti perfetto stato vendo. Telefono 44247. 26535 Q

ACQUISTEREI solo se occasione bicicletta ragazzo dodicenne. Tel. 46077. 26539 Q

ACQUISTO se occasione. APE furgoncino con retromarcia. Telefonare 35623. 67017 Q

ALFA TI '60. 1900 Appia II sterzo destra. Appia '54 sterzo sinistra, 1100 '59 lusso 8000 km.. Bianchina '58; Giulietta nuove, consegna sollecita. Romeo Diesel, benzina, rateale 24 mesi - SAVRA, Ghega 6, tel 29604. 66987 Q

APE '51 125, biciclette uomo, fisarmonica 48, occasione, vendonsi. Tel. 59882. 26532 Q

AUTOCARRO O.M. Taurus. Alfa 1900 perfetta vendo mattinata chiosco benzina via Flavia, tel. 99211. 46801 Q

AUTOLETTIGA Lancia Ardea 800, suscettibile di trasformazione in autofurgoncino vendesi miglior offerente. Ispezionabile Farneto 1, portineria, ore 9-12 di lunedì e martedì. Indirizzare offerte in doppia busta chiusa INAM, Nordio 15, entro il giorno 6 agosto. 46714 Q

AUTOMOBILI, Bianchina normale, Cabriolet panoramica, Ford Anglia, Monfalcone, via Fratelli Rosselli 33, tel. 72363. 167 Q

AUTORIMESSA, posteggi fissi, comodi, liberi, paraggi Carlo Alberto, prezzi convenienti. Telef. 43044 - 31296. 26608 Q

BELVEDERE 500 C revisionata vendesi privato. Autorimessa, D'Annunzio 73. 26528 Q

BELVEDERE, 103'54'57, 1100 A, 600'58, Ardea. Gambini 43. 67040 Q

BELVEDERE ottima, 500 C vendo anche a rate. Tel. 74309. 26635 Q

BENELLI 125 2 tempi 11.000 km, occasionissima. Autorimessa A.C.I., Manzoni 9. 46793 Q

BENELLI: soddisfa operai, turisti, sportivi, trasportatori con la vasta gamma di modelli. Nova sede, via Tesa 37. 66974 Q

BIANCHINA Special '59, 600 Fiat, 103 Fiat, Dauphine, vendonsi. Zonta 7-B. 67024 Q

BICICLETTA donna 5000; altra uomo seminuova, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 66972 Q

BICICLETTE 7000 ragazzi, vasto assortimento tricicli, ciclomotori, rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 66939 Q

BICICLETTE uomo, altra donna, ciclomotore Bianchi Aquilotto, occasione Guzzino. Zovenzoni 4 interno. 66996 Q

CARROZZINO Vespa vendesi, lunedì. Degano, Tesa 63. 26533 Q

CICLOMOTORE francese buonissimo vendo. Via Giulia 65, Bar al Tram. 66874 Q

COMMISSIONARIAFIAT, Media 33: 600'57, 1100'54, 1400'51 '55, Cabriolet Aprilia, furgoncino C occasione. 67037 Q

CONCESSIONARIA di zona per la vendita N. 8 cc. Prinz Sport a berlinetta, 4 posti, consegna pronta 600 ca., consumo 5%. Autorimessa Missara, via Zorutti 30, tel. 44247 26535 Q

DUCATI aumenta la produzione e ribassa i prezzi. Fortissimi sconti. Interpellate il concessionario esclusivo Piero Ostuni. Machiavelli 28. 7 Q

DUCATI nuovi prezzi fortemente ribassati: moto e ciclomotori Bianchi e Mondial. Motocarri senza targa e senza patente. Moto e ciclomotori d'occasione anche a rate. MARZOLLA, corso Italia 83 (Grattacielo), Gorizia. 1801 Q

DUCATI 125 Sport seminuova. Facilitazione pagamento vendesi. Bar Juventus, via Crispi 16. 47787 Q

DUCATI 1000 Sport, 7000 km. vendesi. Telef. 27980. 46779 Q

FIAT 600 bicolore, modificata Ghia, ottima, gommatissima, straoccasione. Rittmeyer n. 4, Autorimessa. 26472 Q

FIAT 1400 B costruzione 1958 acquistasi privatamente se assolutamente perfetta. Telefonare da lunedì 93382 - 96537 orario ufficio. 56894 Q

FIAT 1900, 1400 A - B, 1200 G Luce, 1200 P. Farina, Giulietta T.I., 1100/103, Belvedere, Nuova 500 abbiamo in vendita Via Udine 21. 66990 Q

FIAT 600 tetto apribile 1957, unico proprietario, vendesi. Telefonare 94100, lunedì 9-12. 26641 Q

FIAT 1100-103'56 ottimo stato vende occasione privato. Gambini 27. 67032 Q

FURGONCINO 500 A tassa pagata '60 occasionissima vendesi. Autorimessa Olimpia, via Vespucci 6. 46741 Q

FURGONCINI Fiat 600 Siata Abarth porta scorrevole, pronta consegna. Prove e prenotazioni presso l'agente Piero Ostuni, Machiavelli 28 7 Q

GIARDINETTA ottime condizioni vendesi. Tel. 73851. 26415 Q

GIARDINETTA (legni nuovi) vendesi permutasi, 500 A conguaglio. Tel. 95641. 66949 Q

GIARDINETTA B perfetta efficienza vendesi. Via Rossetti 35 ore 10-12. 67000 Q

GUZZI 250 vendesi. Tel. 28117. 26521 Q

GUZZI Zigolo perfetto stato, vendo occasione. Tel. 44247. 26535 Q

HILLMAN Automatic 1500, vettura inglese guida facilissima, consumo modesto oppure guida normale. Conc. Motonautica Adriatica, via Milano 4. Telefono 37992. 26563 Q

ISETTA vetturetta 2 posti più posto bambino. Piena efficienza 80.000 trattabili. Telefonare 54430. 46753 Q

LAMBRETTA F rimessa nuovo vendo prezzo modico. Telefono 66626. 26513 Q

LAMBRETTA seminuova vendesi occasione. Via Apiari 24, tel. 28627. 26616 Q

MIVAL 125 Sport quasi nuova occasionissima, via San Giacomo in Monte 9. 26548 Q

MONDIAL 125 Sport vendesi. Tappezziere, via Rossetti n. 18, dalle 13-14. 46800 Q

MORINI l'imbattibile motocicletta per lo sport, per il turismo, per il lavoro. Ammirate i meravigliosi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28 7 Q

MOTO Ducati occasione vendesi. Tel. 53088. 26549 Q

MOTOCARRO Ape Pentarò, cassone lungo 2.45, portata 7 q.li, molto maneggevole, economico. Prove e dimostrazioni presso Vespagenzia, Sanfrancesco 46. 26504 Q

MOTOCARRO Guzzi 500 perfetto, occasione 140.000. Rivolgersi Automoto Ostuni, Machiavelli 28. 7 Q

MOTOFURGONCINO Macchi portata 350 vendo, XX Settembre 67, tel. 93188. 150 Q

MOTORE marino Lister nafta accessori vendesi lunedì Zonta 7-B. 67024 Q

MOTOSCAFO veloce 4 mt. completo, legno lucido, motore Evinrude 18 HP nuovo, vendesi. Rivolgersi Francesco «Tavernetta», Grignano. 46744 Q

MOTOSCAFO metri sei motore jeep collaudato portata sei persone vendesi. Cassetta n. 46719 Q UPI.

OSTUNI automoto, Machiavelli 28, concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Siata, Abarth, motocicli, motocarri, automobili, ha un vasto assortimento di moto e auto usate a prezzi occasionali. 7 Q

PRIVATO vende 600 fine 58 perfetta. Telef. lunedì 61308. 26567 Q

RENAULT, Dauphine 1957, frizione ed accensione automatica, vendesi privato. Tel. 20121. 26413 Q

SEICENTO '56, '58, '59, 1100 B perfetta e 500 C vendonsi. Telefonare 36140. 26614 Q

TOPOLINO A motore ottimo stato vendesi lire 80.000. Telefonare 97570. 46729 Q

TOPOLINO B.L. perfetta vendesi. Telefonare 63131. 26619 Q

TOPOLINO in ottime condizioni vendesi. Via Giulia 28 corte, dalle ore 10 alle 16. 67013 Q

VENDO moto MM 250 mattinata. Tel. 55649. 26640 Q

VESPA 125, unico proprietario 1952. Via Lavatoio 2, Arteplast 26605 Q

VESPA vendesi occasione seminuova. Garage Franco, Revoltella 10. 26518 Q

VESPA 150 1956 come nuova motore rodaggio, accessori. Telefonare 93843. 26623 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 44, telefono 28940. Pronta consegna Vespa ultimi modelli rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento Vespe, Scooter Moto e Motofurgoni usati. 66043 Q

500 nuova, gennaio 59, 14.000 km. come nuova vende privato. Telef. 57193. 46790 Q

500 nuova '58 giugno perfetta. Autorimessa Ernesto, via Ghirlandaio 5. 66955 Q

«500» 1958 privato vende. Autorimessa Sanzio, via R. Sanzio 27. 66991 Q

500 C vettura e furgone vendo. Monfalcone, Pregeli, Garibaldi n. 69. 164 Q

500 C 1951 vendesi o scambiasi. Tel. 95487. 67019 Q

500 C '54'53 cercasi anche da riparare. Tel. 41023. 26648 Q

600 nuova 60 vendesi privato a privato. Tel. 26250. 46786 Q

«600» fine 1959, nuova, 12.000 chilometri vendo 545.000. Telefono 73307. 26472 Q

«600» grigia ottimo stato cedesi presso Garage Soli, via Udine-Campo Belvedere. Tel. 36189. 26524 Q

«600» occasione ottime condizioni. Off. Vinciguerra, via Economo n. 16. 67007 Q

103 57, 600 57, Giardinetta 500, Vespa 150 58-56. Ratealmente. Valle 6. 26570 Q

«1100-103» lusso fine '59 come nuova accessori, diecimila km. vendesi 890.000. Telefonare n. 73853, ore pasti. 66910 Q

«1100-103» E '57 come nuova. Visibile piazza Marconi (Muggia), ore 8-15, domenica, telefono 39220. 26487 Q

«1100/103» 1954 vendesi Garage Piazza Ospedale. 66989 Q

1100/103 vendo o scambio con 600. Autorimessa Alabarda, via Pacinotti. Tel. 44139. 66946 Q

1100-103'57 bellissima vendo. Tel. 55688 Trieste. Tel. 7259 Gorizia. 67016 Q

1100'58 impianto gas Weber, 600 vendonsi. S. Eufemia. Tel 35623. 67018 Q

1400 27.000 chilometri perfetta, proprietario unico 285.000. Telefonare 21880 - 95250. 66966 Q

1400 vendo o noleggio. Telefono 74309. 26635 Q

R Cap. soc. cess. az L. 50

A.A. FINANZIAMENTI commercianti, artigiani, privati. - Ipoteche immobiliari triennali primo, secondo grado. Privilegi automobilistici primo, secondo grado. Accordiamo rapidamente anticipo immediato Medio Finanziaria, Ponterosso 3, telef. 61697. 67004 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito svincoli, smobilizzi, crediti, firma, fidejussioni ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1704 R

A. LATTERIA, rione sviluppo, 80 litri giornalieri, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 26590 R

A. OCCASIONE. Pastificio trentennale attività, vendita minuto, ingrosso, cedesi anzianità. AGEP, Passo Goldoni 2. 26588 R

A PERSONA referenziata con capitale adeguato darebbesi gestione negozio alimentari centro già avviato. Cassetta 26566 R UPI.

AFFARONE avviata azienda commerciale prodotti cartari cedesi. Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 2070/3 R

AFFARONE: Cercasi socio con 10 milioni per industria Petrolmeccanica. Cass. 67036 R UPI.

ALIMENTARI moderno, centrale, attivo, vetrina frigorifera, grande retro, vendesi causa altri impegni. Facilitazioni pagamento. Cassetta 26569 R UPI.

BAR Trattoria pressi Monfalcone arredamento nuovo vendesi. Telefonare 2410 Cervignano. 26512 R

BAR-gelateria, locale vasto modernamente attrezzato, vende Alabarda, tel. 29566. 26582 R

BOTTEGHINO frutta acquisto contanti zona centrica possibilmente signorile eventuale condominio. Inintermediari. Cassetta 26383 R UPI.

CESSIONI stipendio statali, parastatali, Enti comunali, G. M.A. - Prestiti impiegati, artigiani, commercianti, ipoteche, finanziamenti in genere concedonsi. Via Mazzini n. 21-II, telefono 31025. 26496 R

CHIOSCO giornali darebbesi gestione forte cauzione. Telefonare 41783, dalle 11 - 12. 66912 R

COLLABORATORE disponga piccolo capitale cerca ditta commerciale. Cassetta 67041 R UPI.

DAREI in consegna oppure cerco collaboratrice per negozio mercerie. Cassetta 66919 R UPI.

DROGHERIA avviata vendesi escluso mediatori. Offerte cassetta 66963 R UPI.

DUECENTOMILA garantite buona rendita cerca commerciante restituzione giorni 30. Offerte cassetta 26581 R UPI.

FALEGNAMERIA attrezzatissima spaziosa 7 macchine. 1 milione 200.000 vendesi. Cassetta 66961 R UPI.

FINANZIAMENTI per acquisti rateali di autoveicoli. Motorizzatevi con pagamenti a lunga scadenza ai costi più bassi. Licio Missaglia e Co. Foro Ulpiano 5, III p., tel. 38820 26575 R

FORMAGGERIA centrale, bene avviata, licenza arredamento vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4437 R

GESTORE in proprio cercasi per distributori benzina, gasolio, olio. Scrivere cassetta 66948 R UPI.

MACELLERIA bene avviata rione popolare, condominio e licenza. Altro locale adibito trattoria rendita 8%. Tel. 61793. 66925 R

NEGOZIO centrale 200 metri quadrati scambiasi con più piccolo ottima posizione. Cassetta 2143 R UPI.

NEGOZIO bene avviato frutta e verdura in zona nuova darebbesi in gestione. Telefonare lunedì 24543. 26510 R

NEGOZIO plastica vasta licenza vendo occasione causa trasferimento. Telef. 91662, lunedì 13.30 - 15. 26482 R

PRESTITI, dipendenti Comune, Provincia, Ospedali, ex G. M. A., ecc. acconti immediati. Telefonare 24752. 26565 R

RIVENDITA pane cercasi in affitto. Telefonare 24894. 46776 R

RIVENDITA tabacchi vendesi posizione centrale. Cassetta 46723 R UPI.

RIVENDITA tabacchi centralissima vendesi. Offerte Cassetta 26481 R UPI.

RIVENDITA pane darebbesi in gestione a persona competente, richiedesi cauzione, informazioni. Torrebianca 24 26606 R

SALONE avviato vendesi causa trasferimento. Via Mantegna n. 4, p.no II, porta 11. 26537 R

SALUMERIA bene avviata, completamente attrezzata, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4445 R

TABACCHERIA avviata cedesi in consegna o vendesi. Cassetta 66976 R UPI.

TRATTORIA con giardino, affarone, vendesi causa malattia. Telefonare 26420, ore pasti. 46711 R

TRATTORIA arredata, grande giardino vendesi. Rivolgersi deposito vini. Trento 16. Telefono 23074. 67022 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA POLA (via dell'Istria dirimpetto ex Crematorio) copertura avvenuta da 1-2 stanze, soggiorno, poggioli, terrazze panoramiche. Facilitazioni pagamento. EMO-D'ALVIANO ultimi appartamenti da 1-2 stanze, poggioli, centraltermica. VENTISETTEMBRE 97 in corso di ultimazione, lussuosi da 2-3-4 stanze, due poggioli, pagamento dilazionato. VIA HERMET prontingresso, appartamento 3 stanze, stanzetta, ripostiglio, doppi servizi, grande cucina con poggiolo, terrazza 80 mq., riscaldamento, ascensore, cantina, esentasse anni 18. VENTISETTEMBRE piano terzo completamente rinnovato, riscaldamento Riello, consegna fine ottobre vera occasione. APIARI-MIRTI (Roiano) primingresso, unico disponibile, due stanze, soggiorno con poggiolo panoramico, WC-bagno, cantina, prontingresso. VIA COMMERCIALE 156/1 (Roiano-Verniellis) villino nuovo a due piani superpanoramico, eventualmente divisibile, con due appartamenti di due stanze, salone, doppi servizi, 20 mq. balconata ognuno, terrazza m. 130, giardino, ampi scantinati uso autorimessa, sfruttabili pure per abitazione. PADRICIANO-OPICINA (zona residenziale) disponibili singoli, economicissimi appezzamenti terreno nudo, circa 1000 mq l'uno. Indicati per villini, prefabbricate, piccole residenze estive. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRIMA d'acquistare un appartamento economico, medio o di lusso, rivolgetevi allo Studio Tecnico Edile Immobiliare Nicolini, Maiolica 1, telefono 50861, che ha a vostra scelta circa 200 appartamenti in varie zone della città. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigli e sopraluoghi. Nessuna spesa o percentuale di mediazione a carico dei signori clienti. Ottimi investimenti capitali (10% netto). Interpellateci. 1002 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2, 3, 4 vani e servizi, termonafta, ascensore, zona verde via Giusti, Roiano, costruzione avanzata, vendonsi condominio. Impresa Lambda, Ventisettembre 17, ore 17-20. 26411 S

A.A.A.A.A.A.A.A. LOCALE affari mq. 55 adatto bar, casa nuova, Ventisettembre alto, affittasi o vendesi. Telef. 95894 ore 17-19. 26411 S

A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE investimento capitale, appartamento centrale, casa nuova, affittato 30.000 mensili, vendesi 3.600.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 13397/2 S

A.A.A.A.A.A. OCCASIONE casa nuova, 2 stanze, cucinetta, bagno, termonafta, ripostiglio, vendesi 2.400.000, adatto impiego capitale, reddito annuo 10% Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 13397/3 S

A.A.A.A.A.A. OCCASIONISSIMA, appartamento via Kandler abitazione signorile, 3 stanze grandi, cucina, WC, camerino per bagno, soleggiatissimo, vendesi 3.000.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 13397/1 S

A.A.A.A. PALAZZINE signorili, inizio via Romagno, appartamenti tre-sette stanze, servizi semplici doppi, ampie terrazze, giardini privati e condominiali, isolamenti termoacustici, autorimessa, riscaldamento centrale, vendonsi con mutuo anche settennale. Veneta Costruzioni, via Milano 4, telefono 23629. 1976 S

A.A.A. APPARTAMENTI bistanze, soggiorno-cucinino, servizi completi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, costruzione accurata zona Rossetti - Fiera, vendonsi facilitazioni, ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. BAIAMONTI, vista mare, larghissime facilitazioni pagamento prenotansi soleggiati 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli. Quota contanti da 820.000 durante la costruzione; saldoprezzo da lire 12.600 mensili in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66915 S

A.A.A. BONOMEA (Gretta), panoramici costruendi appartamenti, 1-2 camere, soggiorno-cucinino, poggioli, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30, Orario 16-19. 66915 S

A.A.A. FABIO Severo (secondo lotto) angolo Catullo, prenotansi signorili soleggiatissimi, 2, 3, 4, 5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30, Orario 16-19. 66917 S

A.A.A. IN PALAZZINA appartamento 6 stanze servizi vendesi via Commerciale 35. Visite feriali 10-12 e 15-18.

A.A.A. LOCALE centrale 5 minuti Stazione mq. 120 divisibili vendesi permutasi con terreno. Visite feriali 10-12 e 15-18, Commerciale 35. 26560 S

A.A.A. SAN Michele angolo largo Ascanio Canal, ultimi appartamenti stanza, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, centralnafta, ampia terrazza. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66916 S

A.A.A. SOTTORIPA (laterale Fabio Severo) ultimi 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, poggioli. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66916 S

A.A.A. VIA Bazzoni, vista mare, palazzina con giardino, autorimessa, prenotansi signorili, 3-4 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66915 S

A.A.A. VIA Carpison, soleggiati, 3-4 stanze, servizi, vasti poggioli, centralnafta, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66915 S

A.A.A. VIA Coroneo, vendonsi appartamenti 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66917 S

A.A.A. VIA dei Porta (San Luigi), larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66916 S

(continua a pag. 12)

Dublino: un gruppo di soldati irlandesi mentre si accinge a salire a bordo di un aereo americano diretto nel Congo. I soldati hanno un sacchetto di nylon con i viveri per il viaggio

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CLAMOROSO VANO INTERVENTO DEL LEADER RUSSO

Kruscev chiede a De Gaulle la grazia per un terrorista

Scalpore a Parigi per quella che si considera un'ingerenza nella politica interna francese - La sentenza è stata eseguita

Parigi, 30

Kruscev ha inviato un telegramma al Presidente De Gaulle chiedendogli di sospendere l'esecuzione del leader algerino Ben Laklifi, fissata per oggi.

Malgrado l'appello, Laklifi è stato ghigliottinato questa mattina nel cortile interno del forte di Montluc, presso Lione, ove era detenuto. Laklifi aveva capeggiato un gruppo di algerini del F.L.N. che il 28 settembre 1958 aveva attaccato un commissariato di polizia a Lione, ferendo sette persone.

Nel telegramma inviato a De Gaulle, il Presidente del Consiglio sovietico diceva: «Secondo notizie da me ricevute, il leader algerino Ben Laklifi è stato condannato a morte da un tribunale francese. L'esecuzione dovrebbe avvenire all'alba di oggi, 30 luglio. Senza entrare nella sostanza dei motivi che hanno spinto il tribunale francese a pronunciare la sentenza di morte, guidato solamente da sentimenti di umanità, faccio appello a voi, signor Presidente, perchè usiate la vostra autorità per impedire che l'esecuzione avvenga.

«Questo atto altamente umano sarà apprezzato in tutto il mondo. Conoscendovi personalmente e conoscendo la larghezza delle vostre vedute sull'attuale situazione internazionale, vi chiedo, a nome del popolo sovietico, di compiere questo nobile gesto consono alle migliori tradizioni del grande popolo francese». Il telegramma reca la firma e l'ora, 5 antimeridiane di Mosca.

Secondo i commentatori parigini, ci si avvia verso una crisi dei rapporti franco-sovietici. Lo fanno supporre i vivaci commenti che suscita stasera nei giornali francesi il clamoroso intervento di Kruscev, che viene interpretato come un'ingerenza sovietica negli affari interni francesi, cioè un'abile manovra politica destinata a incoraggiare il FLN, e addirittura una replica russa agli accordi europei De Gaulle-Adenauer.

Fu ieri pomeriggio che François Mauriac, Jean Paul Sartre, Louis Aragon, Pablo Picasso, Simone De Beauvoir e qualche altro scrittore francese di fama lanciarono al mondo intero un accorato appello in favore del giovane algerino Adberraman Laklifi. L'appello, contenuto in un telegramma firmato in comune, venne in particolare rivolto a Giovanni XXIII, a Kruscev, ad Eisenhower, alla Regina Elisabetta, a Nehru, al Re del Marocco e al Presidente Burghiba.

Si ignora stasera se le altre personalità cui era stato rivolto l'appello abbiano risposto e in quali termini. I commentatori politici parigini si disinteressano del resto di questo aspetto della questione per concentrare tutta la loro attenzione sul telegramma di Kruscev. Il «Monde» fa notare che l'intervento del Presidente del Consiglio sovietico, intervento che non ha precedenti, non si sarebbe certo prodotto senza l'appello degli intellettuali francesi; ma che, alla luce di un recente violento editoriale della «Pravda» concernente l'Algeria, può preludere a un progressivo interessamento del Cremlino in materia algerina.

Per «Paris Presse» la faccenda è oltremodo grave. Infatti il giornale ritiene fuori dubbio che l'Unione Sovietica abbia deciso di lanciare una vasta offensiva anti-francese, che potrebbe mirare ad una soluzione «ONU» in Algeria.

Queste sono le più significative reazioni che si registrano stasera. Va tuttavia notato un altro aspetto dell'«incidente Laklifi». François Mauriac, e gli altri facevano notare nel loro telegramma che ad Adberraman Laklifi, condannato a morte il 12 gennaio scorso per avere organizzato a Lione un «raid» terroristico che aveva fatto sette feriti, non era stata concessa facoltà di difendere dinanzi al Presidente della Repubblica la sua richiesta di grazia. E ciò perchè il suo difensore si trovava a sua volta in prigione accusato di attentato contro la sicurezza dello Stato. Per giunta, Lakhfi e altri tre algerini che gli tenevano compagnia sul banco degli imputati al Tribunale militare di Lione, avevano rifiutato di farsi difendere da avvocati francesi nominati di ufficio.

Questi fatti sono risultati autentici. Lo ammette anche il «Paris Presse» il quale scrive: «Sembra esatto che l'avvocato di Laklifi, Ben Abdallah, non abbia potuto sottoporre al generale De Gaulle la richiesta di Grazia. Il legale, imputato a sua volta di attentato contro la sicurezza dello Stato, si trovava infatti in prigione durante il processo del suo cliente».

I piani d'investimento

Approvata dal Comincom la proposta polacca

Varsavia, 30

Da fonte bene informata si è appreso oggi che la proposta polacca di coordinamento nei futuri piani di investimento degli otto Paesi del blocco comunista è stata approvata dal Comincom (Consiglio per l'aiuto economico reciproco), che è tuttora in riunione a Budapest.

I polacchi, rappresentati da una robusta delegazione diretta dal vice Primo Ministro Piotr Jaroszewicz, sarebbero riusciti, in sostanza, a far prevalere la tesi della specializzazione delle economie dei Paesi comunisti dell'Europa orientale. Il consenso ricevuto in seno al Comincom rappresenta un'importante vittoria per il capo della Polonia comunista Wladyslaw Gomulka, il quale ebbe a dire recentemente che in seno al blocco sovietico la pianificazione degli investimenti è praticamente inesistente. Per i polacchi tale consenso rappresenta inoltre via libera al rafforzamento dei loro legami economici con gli altri Paesi comunisti.

I dirigenti polacchi, allarmati per le prospettive di un ampiamento eccezionale dell'offerta di lavoro che si avrà intorno agli anni 1963-65 in conseguenza della ripresa demografica del dopoguerra, e preoccupati dell'inefficienza dell'agricoltura che non consente alla Polonia di bastare alle proprie esigenze alimentari, ripongono tutte le speranze nel piano quinquennale 1961-65.

IL PROBLEMA DELLA SUCCESSIONE AL SEGRETARIATO DI STATO

Sia Nixon che Kennedy hanno già fatto la loro scelta

Dowles e non Stevenson sarebbe il candidato dei democratici al posto chiave della politica estera - Dillon per i repubblicani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 30

Ora che i due partiti hanno provveduto alla nomina dei rispettivi candidati alla Presidenza, sorge un ultimo problema e riguarda la persona del successore di Christian Herter. E' fuor di dubbio che tanto Kennedy quanto Nixon hanno in mente chi porre al Dipartimento di Stato. Non si tratta di una scelta di poco conto: poichè il Presidente degli Stati Uniti ricopre contemporaneamente le due cariche di Capo dello Stato e di capo del Governo, il Segretario di Stato diventa una specie di Primo Ministro con autorità e prestigio superiori agli altri membri del Gabinetto. Rockefeller, in uno dei suoi discorsi durante la campagna elettorale, aveva suggerito un mutamento della Costituzione americana, per precisare in modo più chiaro la figura del Segretario di Stato e i suoi compiti nel senso, appunto, di porlo chiaramente ad un livello superiore agli altri Ministri e di codificarne il diritto d'intervenire in qualsiasi campo dell'attività governativa e non limitare la sua competenza alla sola politica estera. Tuttavia, anche negli attuali aspetti, la figura del Segretario di Stato è preminente ed è essa che rivela in gran parte gli orientamenti del Governo. Kennedy e Nixon hanno sicuramente fatto la loro scelta e l'hanno fatta discutendone con i loro secondi.

E' costume americano che prima ancora che venga formato il «ticket» si concluda una specie di mercato, mettendosi d'accordo sugli uomini da dover chiamare per la formazione del Governo. Così Kennedy avrà dovuto parlarne con Johnson e Nixon con Cabot Lodge.

Si ha già qualche anticipazione sui nominativi dei due «tickets». Per vario tempo si è pensato che i democratici pensassero a Stevenson. In effetti la personalità dell'ex Governatore dell'Illinois ha tale prestigio di maturità e di conoscenza dei problemi esteri che il nuovo Governo americano con la sua nomina avrebbe realmente guadagnato nella considerazione mondiale, tanto più che su Kennedy grava il dubbio della sua età giovanile e della scarsa competenza in materia internazionale. Ma sembra che Stevenson sia stato giudicato un po' troppo debole come temperamento. Dopo Foster Dulles — il periodo di Herter è considerato provvisorio e incolore — il contrasto sarebbe apparso al Dipartimento di Stato troppo netto, mentre è noto che il Dipartimento di Stato ha bisogno, per giudizio generale, di una personalità forte. Ma poichè Stevenson è un grosso nome, pare che si penserà di destinarlo al posto occupato alle Nazioni Unite da Cabot Lodge, ossia quale capo della delegazione americana. Del resto Stevenson ha figurato tra i fondatori dell'ONU.

A Segretario di Stato, se vincessero i democratici, verrebbe invece scelto Chester Bliss Bowles. E' persona che sta molto a cuore a Kennedy. E' un uomo maturo, che ha avuto un passato diplomatico, essendo stato Ambasciatore in India e nel Nepal. Ha ricoperto, sia pure per poco tempo, la carica di Governatore del Connecticut. Attualmente è deputato dello stesso Stato. Gli si riconosce un cervello bene organizzato, una mente lucida, ed un'inclinazione verso gli indirizzi rooseveltiani del «New Deal». E' stato lui a compilare la «piattaforma» della Convenzione democratica, dandogli quel sapore progressivo che tanto piacque al gusto innovatore di Kennedy. Quale Segretario di Stato saranno principalmente i problemi economici ad interessarlo e costituire l'angolo visuale della eventuale politica estera americana.

Anche nell'altro campo, quello repubblicano, un nome è in bocca a tutti, come Segretario di Stato. E' quello dell'attuale Sottosegretario di Stato, Clarence Douglas Dillon. E' un uomo sui cinquant'anni, essendo nato a Ginevra, nel 1909. Proviene dal mondo bancario ed ha una concezione pratica ed edonistica della vita. Fu inviato da Eisenhower a Parigi in qualità di Ambasciatore e vi rimase vari anni. Al Dipartimento di Stato gli si fa il merito di avere una grande competenza in fatto di questioni economiche mondiali e un rigido indirizzo anticomunista. Temperamento forte, è uomo che sa esprimere senza ambagi una volontà ferma, che gli ha causato non pochi incidenti con personalità estere. Si ricorda la sua disputa prima con Mikoyan e poi con Kruscev. Agli inglesi Dillon non piace, poichè è accusato di favorire più l'Organizzazione dell'Europa a sei che non quella a sette. Non piace nemmeno la sua tendenza europeista.

Sotto tale rapporto, tanto Bowles che Dillon sono visti a Londra di malocchio, poichè mostrano idee indipendenti ed appaiono emancipati da quel che era il segreto ascendente britannico sul Dipartimento di Stato.

Con la doppia scelta dei due uomini per le funzioni di Segretario di Stato la composizione governativa di un eventuale Governo democratico o repubblicano si può dire completata. Gli elettori americani hanno tutti gli elementi necessari per valutare le due formazioni. Si sa che Dillon è un duro verso Mosca e Bowles un duttile, che il primo è più convinto di una stretta alleanza con l'Europa occidentale e che il secondo ne avverte l'utilità, ma collocata in una cornice più vasta. E, infine, che il primo accetta la competizione economica con la Russia sovietica come prova di forza e il secondo come ponte alla coesistenza.

Bonaventura Caloro

UNO «SCUDO ATOMICO» auspicato per l'Occidente

Parigi, 30

In un articolo intitolato «Lo scudo della NATO», pubblicato dalla «Revue de defense nationale» (numero d'agosto), il generale d'Armata Paul Allard, comandante supremo delle Forze francesi in Germania, denuncia le «insufficienze» e lo «scarso adattamento» dello scudo della NATO nell'attuale congiuntura. Questo scudo — aggiunge il generale Allard — tale e quale è concepito, «fa pensare alla linea Maginot... il movimento di accerchiamento destinato ad aggirare dal sud il sistema difensivo della NATO è più che largamente iniziato».

Come lo hanno notato benissimo esperti quali il Maresciallo Montgomery e Spaa, prosegue lo articolista, verosimilmente non sarà in Europa che si giocherà la partita decisiva tra il comunismo e il mondo libero ma in Africa e in Asia e sotto una forma economico-sociale più che militare. I russi si servono oggi della loro potenza nucleare come di uno «scudo» e riservano il ruolo della «spada» ad altri mezzi, psicologici e sovversivi: ciò che essi chiamano coesistenza pacifica è in realtà una guerra rivoluzionaria condotta principalmente al di fuori dell'Europa, nei Paesi scarsamente sviluppati o sottosviluppati. Di fronte a questa forma moderna di lotta non si è trovata altra difesa che le reazioni nazionali dei Paesi che si sono sentiti direttamente minacciati. La NATO non ha una politica «globale». L'Occidente non ha nemmeno la «Task Force» di intervento interalleato che l'Alto Comando dello SHAPE esige da molti anni.

«Perchè — si chiede il generale Allard — ciò che è stato possibile sul piano limitato della Europa non potrebbe esserlo su un livello mondiale? Non si potrebbe concepire un ampliamento della NATO, un aumento del numero dei settori di difesa, un aumento del numero degli Stati membri? Sembra che noi dovremmo dare alla «forza di rappresaglia» il nuovo nome di «scudo atomico» e, inversamente, chiamare «spada» le forze militari dette classiche il cui impiego sarebbe congiunto a quello delle armi psicologiche, politiche economiche e sociali. Questa sarebbe «la spada moderna adatta alla guerra rivoluzionaria».

Da un sottomarino

Lanciato con successo un altro «Polaris»

Cape Canaveral, 30

Da bordo del sottomarino atomico americano «George Washington» in immersione è stato lanciato oggi un altro missile «Polaris», circa 30 miglia al largo di Cape Canaveral cioè nella stessa zona dove dieci giorni or sono ebbero luogo i primi due lanci sperimentali di tale tipo di missile, perfettamente riusciti.

Il tragitto subacqueo, della lunghezza di circa 16 metri in verticale, è avvenuto come le due volte precedenti, per effetto di spinta di aria compressa in uno dei tubi di lancio verticali del sottomarino. Raggiunta la superficie dell'oceano in una frazione di secondo, il missile ha proseguito la sua marcia verticale in aria per alcuni metri, dopo di che si è acceso il motore a razzo del primo stadio a combustibile solido ed il «Polaris» si è elevato rapidamente in cielo puntando sull'obiettivo, situato a Nord-Est di Portorico.

Più tardi un comunicato ufficiale diramato a Washington ha annunciato che il «Polaris» ha volato per circa duemila chilometri e che «tutti gli obiettivi dell'esperimento sono stati felicemente realizzati».

MENTRE SONO IN VANTAGGIO I DEMOCRATICI

Elezioni agitate nella Corea del Sud

Seggi invasi dai dimostranti e agenti feriti

Seul, 30

Nelle elezioni politiche della Corea meridionale, il partito democratico si è assicurato finora 157 seggi, pari ad oltre due terzi del totale dei seggi della Camera dei deputati (233 seggi). Non si conoscono ancora i risultati di 36 collegi elettorali.

Incidenti sempre più gravi vengono frattanto segnalati dalla Corea del Sud, dove sono in pieno svolgimento le operazioni di scrutinio. L'agenzia di informazioni «Donghwa» ha reso noto che a Changhyong nei pressi di Masan, due collaboratori nella campagna elettorale di un candidato nella lista liberale, sono morti in seguito alle violente percosse subite da parte di un gruppo di giovani che avevano organizzato una dimostrazione contro «i candidati anti-rivoluzionari», alle elezioni generali.

L'agenzia precisa che il candidato stesso Shim Myungjoo versa in gravi condizioni sempre a causa delle percosse subite. Quest'ultimo aveva ottenuto la maggioranza dei voti del distretto per l'elezione alla Camera Bassa. Molti agenti di polizia sono rimasti feriti nel tentativo di sottrarre Shim Myungjoo alle violenze di circa 500 dimostranti.

Altri disordini seguiti allo spoglio delle schede vengono segnalati da Taegu oltre che da Hwasung e da Puyo. Le ultime informazioni giunte da Kosung indicano che i manifestanti hanno preso d'assalto i seggi elettorali e i locali della polizia. Essi hanno inoltre attaccato gli Ufici postali dove hanno interrotto tutte le telecomunicazioni con Seul.

I giornali coreani deplorano questi ricorsi alla violenza e ritengono che il risultato delle elezioni sarà annullato da questa serie di gravi incidenti.

Dal canto suo il comitato elettorale centrale ha annunciato che nuove elezioni avranno luogo nei quattro Comuni di Camchonpo, Miryant, Kumchon e Yongyang dove circa 4000 manifestanti hanno appiccato il fuoco alle urne o saccheggiato gli uffici elettorali prima che lo scrutinio fosse terminato.

Per impedire che i disordini si estendano, il Procuratore generale Leetaihee ha ordinato l'arresto dei manifestanti che avevano incendiato le urne a Camchonpo mentre il direttore della Polizia nazionale ha inviato dei funzionari nelle regioni più turbolente per condurvi inchieste.

Aumentano le vendite della FIAT all'interno

Torino, 30

Il Consiglio di amministrazione della Fiat — è detto in un comunicato — nella sua riunione del 30 luglio 1960, ha constatato che la produzione venduta (fatturato) della Fiat (compresa la O.M.) nel primo semestre 1960 segna un deciso miglioramento nei confronti del corrispondente periodo del 1959, in tutti i comparti. Il miglioramento riguarda soprattutto il mercato automobilistico interno, fermo rimanendo il normale sviluppo esportativo.

La Fiat — conclude il comunicato — sta effettuando l'esecuzione più rapida possibile dei propri ampliamenti produttivi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

DISASTROSE CONSEGUENZE ECONOMICHE DEI TUMULTI NEL CONGO

Il coprifuoco a Leopoldville per tenere a freno i disoccupati

Nella capitale 70.000 indigeni sono rimasti senza lavoro Situazione allarmante nel Kivu - Lumumba lascia il Canadà

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Leopoldville, 30

Dalle 18 di oggi a Leopoldville è tornato il coprifuoco. La decisione è stata presa dalle autorità per evitare, a quanto si afferma negli ambienti informati, che i lavoratori rimasti senza impiego a motivo del generale sommovimento, e che non hanno quindi ricevuto salario a fine mese, inscenino dimostrazioni e scatenino tumulti.

Negli ambienti ufficiali si dice che nella sola Leopoldville settantamila africani siano rimasti disoccupati in conseguenza dei disordini, che hanno sconvolto anche la vita economica del paese. Il coprifuoco, imposto quando gli africani della «Force Publique» si erano ammutinati, era stato abolito con l'arrivo delle forze delle Nazioni Unite.

L'annuncio è stato dato poco dopo una riunione fra dirigenti congolesi e funzionari delle Nazioni Unite, nella quale il gruppo nazionalista del Gabinetto, guidato dal vice-premier Antoine Gizenga, ha consegnato un memorandum ai rappresentanti dell'Organizzazione mondiale. Secondo notizie di fonte attendibile, il Governo congolese chiede a Dag Hammarskjield di inviare truppe nella provincia secessionista del Katanga. Si aggiunge che i nazionalisti sono rimasti irritati dall'atteggiamento tenuto da Hammarskjoeld durante la riunione di ieri, nella quale il Segretario generale disse che le Nazioni Unite non avrebbero precipitato alcuna azione in merito al Katanga, ma intendevano concentrare gli sforzi sulla ricostruzione economica del Congo. Il Primo Ministro del Katanga, Moise Ciombe, si è fin qui rifiutato di lasciar entrare truppe delle Nazioni Unite nella provincia.

Ha detto dopo la riunione il Ministro delle Informazioni congolese, Anicet Kashamura, che il Governo di Leopoldville insiste perchè siano inviate truppe nel Katanga. D'altro canto, un portavoce nelle N.U. ha detto che nè Hammarskjoeld nè il suo Vice, il negro americano dott. Ralph Bunche, intendono recarsi nella provincia. Prima di arrivare in Congo, Hammarskoeld aveva dichiarato esplicitamente che egli considera il Katanga parte integrante del Congo. Ma evidentemente vuole evitare ulteriori complicazioni nella già esplosiva situazione. L'unico accenno d'azione nei confronti del problema si può vedere nel comunicato diramato oggi congiuntamente, dopo il secondo colloquio fra «Mister H» e Bunche da un lato, e i Ministri congolesi d'altro lato, a Leopoldville.

Nel comunicato si dà notizia della istituzione di una Commissione incaricata di attuare le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Essa lavorerà in stretta collaborazione con il Segretario generale, per la realizzazione delle due risoluzioni «e in particolare affronterà le questioni relative ai problemi del Katanga». Composta di sei uomini, la Commissione di Gabinetto sarà presieduta da Lumumba o da un suo rappresentante. Hammarskjoeld, a quanto pare, ha trovato troppo complessi i contatti con l'intero Gabinetto. Ha dunque dimostrato di voler risolvere la questione del Katanga, ma ha anche fatto capire che le N.U. non ritengono necessarie iniziative che potrebbero portare a nuovi atti di violenza. Ciombe ha dichiarato che l'ingresso delle N.U. sul suo territorio sarebbe «la guerra».

L'agenzia di notizie «belga» riferisce da Bukavu che i soldati della «Force Publique» congolese nelle province di Kivu ed orientale sono stati posti in allarme dal loro comando a Stanleyville. Centinaia di uomini della «F.P.», aggiunge, si rifiutano di farsi disarmare a Bukavu, che è la capitale del Kivu, e la situazione è tesa. Oggi le truppe belghe hanno sparato (senza però ferire alcuno) su alcuni uomini della Force Publique che cercavano di attraversare la frontiera del Ruanda-Urundi, territorio sotto mandato belga.

Patrice Lumumba, il Primo Ministro congolese, ha lasciato Ottawa in anticipo sul programma, questa sera, per «urgenti ragioni», che non vengono specificate. Doveva partire domani, ma gli improvvisi impegni lo hanno costretto all'anticipo (personalmente, il Premier ha detto che «non vi è più ragione per cui debba restare», per cui avrebbe preso l'aereo per New York proseguendo poi per il Congo).

A mezzogiorno Lumumba ha conferito con il Premier canadese John Diefenbaker, al quale ha chiesto assistenza tecnica. Il Congo vorrebbe anche avvocati, insegnanti e scienziati canadesi, e negli ambienti di Ottawa si è fatto notare che le richieste saranno accolte con comprensione, ma che qualsiasi eventuale aiuto sarà incanalato, salvo rare eccezioni, attraverso le N.U.

Prima di partire, Lumumba ha detto che i colloqui si sono svolti in un'atmosfera di «reciproca comprensione e cordialità». In mattinata, il Premier congolese aveva ricevuto la visita dell'Ambasciatore sovietico Aruntunian, che si era trattenuto nel suo albergo più di mezz'ora, uscendo poi sorridente. Ai giornalisti, il russo non ha voluto fare dichiarazioni.

Mentre ad Accra il capo del protocollo del Governo congolese e vicepresidente del partito di Lumumba, Gabriel Lassyry, nega che il Congo contempli l'ingresso nell'Unione Ghana-Guinea, e a Rabat si annuncia che Re Maometto V ha invitato Lumumba a sostare nella capitale marocchina sulla via del ritorno dal Canadà, a Bruxelles è giunta una delegazione speciale del Katanga. La ha ricevuta un funzionario del Ministero degli Esteri belga, accompagnato all'aeroporto da altri del Dipartimento degli Affari africani. Si pensa che la delegazione (accolta da una piccola folla al grido di «viva il Katanga indipente») sarà ricevuta dal Primo Ministro Gaston Eyskens. E' guidata dal Ministro delle Finanze del Katanga Pierre Kibwe, che lunedì proseguirà per New York. Per l'America, dove sarà ospite del Governo di Washington, sta partendo anche il leader del partito di opposizione nel Governo del Katanga.

Insomma, la situazione è ancora molto precaria, anche se un funzionario congolese diceva stasera a Leopoldville che il Governo del Congo ha ottenuto da Hammarskjoeld «qualche promessa» di intervento delle Nazioni Unite nel Katanga, probabilmente sotto forma di visita da parte di una delegazione.

George Sibera

IN ATTO LA MOBILITAZIONE DEI FOTOGRAFI

Per la sconcertante Coccinelle sono prossimi i fiori d'arancio

Alla leva con una pelliccia di visone bianco Dopo il matrimonio continuerà nella carriera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 30

Jacques Dufresnoy si sposerà alla fine di ottobre e il suo matrimonio non mancherà certamente di attirare l'attenzione dei giornalisti e dei fotografi. Jacques Dufresnoy: un nome che dice ben poco anche a chi è abituato a leggere esclusivamente le rubriche mondane dei giornali che riportano fatti e indiscrezioni del mondo intero. Ma basterà ricordare alcuni precedenti di Jacques, perchè immediatamente tutti comprendano di chi si tratta.

Si tratta infatti di quel baldo giovane che, richiamato alle armi nella primavera del 1957, si presentò alla visita medica indossando un'elegantissima pelliccia di visone bianco. Inutile dire che i medici militari non hanno «fatto abile» un simile coscritto che è stato immediatamente rilasciato alle sue abituali occupazioni: quelle di «vedette» di uno dei più noti locali notturni della capitale, il «Carrousel». Poi c'è stato il cinema a lanciarlo: con «Europa di notte», Coccinelle, tale infatti è il suo nome d'arte, ha conosciuto il successo internazionale e ha ricevuto contratti per i suoi numeri di canto e di strip-tease dai più noti cabarets del mondo.

Oggi finalmente Coccinelle, che com'è noto ha una straordinaria rassomiglianza con Brigitte Bardot tanto che spesso la sua presenza in qualche locale pubblico ha dato origine ad equivoci, sta per ottenere dallo stato civile il riconoscimento del suo cambiamento di sesso. Per questo è necessario che siano trascorsi 18 mesi dal giorno in cui uno specialista di Casablanca gli ha rilasciato un certificato medico in cui si afferma che «in seguito ad operazione chirurgica perfettamente riuscita, il signor Jacques Dufresnoy ha cambiato sesso». Quando lo stato civile, dopo questo limite di tempo fissato per essere ben certi che non si tratta di uno sbaglio, le accorderà i relativi documenti, la signorina Jacqueline potrà iniziare le pratiche necessarie per convolare a giuste nozze col signor Francis Bonnet, agente pubblicitario.

Coccinelle si è sottoposta ad una difficile e costosa operazione chirurgica (circa quattro milioni di lire) nell'agosto 1958 a Casablanca: il professor Laloy, direttore della clinica e specialista in chirurgia ginecologica, gli ha ridato il suo vero sesso d'elezione. Sino ad allora infatti Coccinelle si era sempre vestito da donna ed aveva sempre manifestato spiccati gusti femminili. Spesso i suoi amici si sono divertiti alle sue spalle: quando Coccinelle partecipava a qualche riunione o a qualche pranzo, ci era sempre qualche giovanotto, ignaro di tutto, che si lasciava tentare dal fare un'assidua corte a quella bellissima e bionda creatura. E potete immaginare di che colore diventavano le sue guance quando gli altri, dopo un bel po', gli rivelavano l'errore in cui era caduto.

Ancora pochi mesi e Coccinelle scomparirà per sempre: al suo posto la signorina Jacqueline Dufresnoy continuerà la brillante carriera già iniziata: il futuro marito non si oppone che essa continui a mietere successi coi suoi numeri di strip-tease e con le canzoni.

Vice

con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno

AGIP
economia velocità potenza

PER LE STRADE ITALIANE SUPERCORTEMAGGIORE LA POTENTE BENZINA ITALIANA

A.A.A. VIALE Sonnino (attiguo cine Capitol) condominio ultimi soleggiatissimi, 4-5 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66917 S

A.A.A. VICOLO dell'Edera, zona verde, panoramica, larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 1, 2, 3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66916 S

A.A. AD ALDISIANO fino 4540 cedesi appartamento Campielisi: tricamere, servizi separati, ascensore, centralnafta, vista mare, cedesi quota terreno prezzo 750.000. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, via Combi, bellissimo 4 milioni 200.000, facilitazioni. Altri Rossetti da 1.000.000 contanti rimanenza mutuo. - San Lazzaro 11. 66962 S

A. OCCASIONE appartamento bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vista mare, primo ingresso cedesi con o senza mutuo Carli - Bellosguardo. Telefono 28300. 26571 S

A. OCCASIONE quadristanze, bagno, centralnafta, ascensore vendesi. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 26590 S

A. OPICINA, villa centralissima, 5 stanze, scantinato, garage, giardino, primingresso, vendesi. Tel. 96466. 26589 S

A. PIANOTERRA, camera, cucina, verandino, bagno, centralnafta vendesi. Telef. 66226, dalle 8-11, 15-17. 26550 S

A. RONCHETO-Baiamonti palazzina 3 piani, vendonsi, facilitazioni, bistanze, soggiorno bagno. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 26589 S

A. SAPPADA occasione villa centralissima, due appartamenti, quadristanze, riscaldamento, terreno, svendesi. A.G. E.P., Passo Goldoni 2.

A. SETTEFONTANE stabile signorile, bi-tristanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore, vendonsi direttamente. AGEP, Passo Goldoni 2. 26589 S

A. STANZA, soggiorno, cucinino, bagno, disobbligo, armadio a muro, ascensore, riscaldamento autonomo, zona viale D'Annunzio cedesi. Tel. 28300.

ACQUISTASI contanti appartamento centrale signorile 5-6 stanze, doppi servizi anche occupato, offerte cassetta 26514 S UPI.

ALDISIANI fino al 4600, costruzione da iniziare, paraggi via Giulia. Gombani & Bois, Mazzini 7. 66823 S

ALLOGGI da una a quattro stanze e accessori, locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, scarico immondizie, ascensori. Costruzione iniziata: via Vergerio angolo via P. Revoltella. Rivolgersi: geometra Germani, via Carducci 10-I. Telefono 35-606. 66931 S

APPARTAMENTI condominio occupati, zona via Molino a Vento, 2 stanze, cucina 800.000; stanza, cucina 400.000 vendonsi. condizioni pagamento. Carli, S. Maurizio 4. 4446 S

APPARTAMENTI signorili 3, 4, 5 stanze, doppi servizi, tutti comforts, terrazze, in palazzine parco Bazzoni, vista mare vendonsi. Società DELTA telefono 29824. 26376 S

APPARTAMENTI signorili, zona panoramica, comforts moderni, giardino, garage, grandi facilitazioni pagamento, prenota direttamente Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088. 26509 S

APPARTAMENTI Gretta, via Porta, 2 stanze, anticipo 700 mila rimanenza decennale vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 26478 S

APPARTAMENTI vista al mare larghissime facilitazioni pagamento due-tre stanze servizi moderni mutuo Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 2070/4 S

APPARTAMENTI liberi ed occupati 1-2-3 stanze, magazzini 60-130 mq. vendonsi. Visitare sul posto, ore 10.30-12.30, Boccaccio 11-I. 66993-1 S

APPARTAMENTI liberi e occupati 2-3-4 stanze, magazzini vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visitare 16-18, Ireneo Croce 10-I destra. 66993-2 S

APPARTAMENTI liberi occasione camera cucina 680.000 paraggi Roiano - Sangiacomo - Toti. Altri signorili centralissimi vendonsi. Tel. 37379. 66995-1 S

APPARTAMENTI nuova costruzione 1-2-3-4, stanze, zona Stadio, sotto Servola, mutuo decennale. Immobiliare, Slataper 1. 67009 S

APPARTAMENTI prossima costruzione, via Flavia 1-2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralnafta, prenotansi. Carli, S. Maurizio 4. 4440 S

APPARTAMENTI liberi camera cucina 650.000 bicamere 1.450.000; altri occupati 450.000 vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visitare sul posto. Cancellieri 1, 10-12.30. 66994-2 S

APPARTAMENTI signorili liberi ed occupati 2-4-5 stanze, negozi vendonsi. Facilitazioni pagamento, Visite sul posto 10-12.30, 16-18. Piccolomini 8, angolo XX Settembre. 66994-1 S

APPARTAMENTI signorili 4 stanze più servizi vista stupenda vendonsi o affittansi, vicolo Scaglioni. Per informazioni Buonarroti 34-II. 66984 S

APPARTAMENTI camera cameretta soggiorno ascensore riscaldamento prossime consegne vendonsi. Löwe, Campo San Giacomo 11. 26636 S

APPARTAMENTI occupati 2 camere cameretta 850.000; altri 1.450.000, vendonsi. Visitare Alfieri 9, ore 16-18. 66994-3 S

APPARTAMENTI signorili 2, 3, 4, camere doppi servizi tutti i comforts, due palazzine via Giulia 68, vendonsi. Trattative dirette Società CIME, via Ghega 2. Tel. 31426. 66992 S

APPARTAMENTI via F. Severo, casa corso costruzione, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 4444 S

APPARTAMENTINI liberi camera cucina 680.000, camera cameretta 850.000, altro occupato tristanze 1.450.000, magazzino, 580.000 vendonsi occasione, pagamento rateale. Visite sul posto 11-13. Roiano, Mirti 11. 66993-3 S

APPARTAMENTO 6 stanze, poggiolo, bagno, riscaldamento, doppi servizi, vista mare, box cantina, zona Carlo Alberto, vendesi. Tel. 28300. 26571 S

APPARTAMENTO vendesi via Locchi 12, quattro stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, accessori e riscaldamento. Rivolgers Impresa Lionetti e Ragone, Galleria Protti 3. 66935 S

APPARTAMENTO quadristanze stanzetta poggiolo cucina servizi, adatto professionista, via Roma. Altri occupati, liberi, tristanze e bistanze, zona Goldoni. Vendonsi. Zara, Piazza Sangiovanni 3. 66925 S

APPARTAMENTO casa corso costruzione, ottima posizione, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralnafta, vendesi. Carli, S. Maurizio 4.

APPARTAMENTO casa signorile, pressi Piazza Venezia, II piano cinque stanze, servizi, cantina, affittasi, vendesi, libero, 90924, feriali. 26611 S

APPARTAMENTO condominio libero, centro, 3 stanze; cucina, bagno, riscaldamento autonomo rimesso a nuovo vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4448 S

APPARTAMENTO tre stanze vendesi. Via Barison 11 (ex Revoltella 91), telefono 47878.

APPARTAMENTO in villa zona via Commerciale, 5 stanze cucina, poggiolo, riscaldamento centralnafta; doppi servizi, cantina, garage, 150 mq. giardino vendesi con mutuo Aldisio. Carli, S. Maurizio 4. 4447 S

APPARTAMENTO prossima entrata, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 4449 S

APPEZZAMENTI terreno adatto costruzione, cercansi permutando con locali d'affari pronti in ottime posizioni, e appartamenti. Offerte Cassetta 4435 S UPI.

ATTICO tre stanze accessori prossima entrata vende Löwe Campo S. Giacomo 11. 26637 S

CAMERA cucina vendesi. Via Coroneo 29, scala II, piano III, telefono 39376. 26595 S

CASA 5 vani, giardino circa 4000 mq. vendesi a Santa Croce, num. civ. 337. Agenzia «L'Economica», via F. Filzi n. 8, tel. 37808. 66906 S

CASETTA posizione panoramica; tre stanze, due camerini, doppi servizi, riscaldamento, giardino mq. 350 vendesi, telef. 33435. 26266 S

CASETTA o appartamento bistanze cucina accessori acquistasi esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cass. 26561 S UPI.

CASETTA anche rustica o appartamento stanze una due condominio acquisto zona Veneto o Friuli. Telefonare n. 74123, indicare condizioni. Scrivere Cass. 26559 S UPI Trieste

CONDOMINI zona Baiamonti appartamenti economici facilitazione pagamento, altri zona Rossetti prenotansi Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 2070/2 S

CONDOMINIO camera, cameretta, cucina, libero compero contanti centro. Telef. 57193. 26551 S

CONDOMINIO 5 stanze, due cucine, 2 WC, vendesi. Alabarda 29566. 26582 S

CONDOMINIO 2 camere cucina servizi vendesi libero, mattinata. Pietà 31, Bernardini. 40778 S

CONDOMINIO centralissimo 3 stanze, bagno, cucina, soleggiatissimo, quinto piano con affitto bloccato, scambio obbligatorio vendesi miglior offerente. Via Stuparich 14, ore 16-18 feriali. 26647 S

EDIFICIO 16 stanze, 2 sale ritrovo, distante m. 200 dal mare, terreno annesso mq. 5000, zona balneare, adatto albergo, colonia, sodalizio, comunità, vendesi. Telefonare 50198, giorni feriali. 66781 S

LOCALE affari 40 mq. luce acqua servizio rivestito faesite adatto negozio o laboratorio, paraggi Cavana vendesi. Telefono 35045. 26585 S

LOCALE casa nuova, posizione centrale, adatto qualsiasi attività, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4441 S

LOCALE casa nuova adatto negozio frutta e verdura affittasi o vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 4450 S

LOCALE piccolo, casa nuova adatto ricevitoria pulitura a secco, vendesi in condominio con dilazioni pagamento o affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 4442 S

LOCALI affari zona nuova Commerciale, vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 26478 S

MAGAZZINO 140 mq. Giardinpubblico; altro 100 mq. Sansovino, prezzi occasione, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

MONFALCONE frontestrada mq. 510, terreno vendonsi miglior offerente. Tel. 74640. 962 S

NEGOZIO nuovo rendita 10% vendesi 2.500.000. Galleria Rossoni, Amministrazione. Telefono 37379. 66995-3 S

NEGOZI magazzini liberi e occupati centralissimi 30 fino 300 mq. vendonsi. Facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione. Tel. 37379. 66995-2 S

PER costruenda palazzina Vicolo Scaglioni privato cerca 8 condomini intenzionsti a collaborare. Per informazioni Buonarroti 34-III. 66984 S

PERMUTA Impresa cerca fondo oppure stabile vecchio, permutando appartamenti nuovi. Cassetta 16510 S UPI.

STABILE non periferico anche se vecchio acquistasi contanti. Offerte dettagliate. Cassetta. 18001 S UPI.

TERRENI panoramici, zona Scorcola, Monte Radio. Commerciale, vendonsi, Pubblicasa, Piazza Goldoni 4. 88 S

TERRENI panoramici serviti acqua-luce, per villini, chalets, strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile, vendonsi. Telefonare 50198, giorni feriali.

TERRENO fabbricabile 6.000 mq. vendesi, anche a lotti. Salita di Zugnano. Tel. 42380.

TERRENO Opicina mq. 2000 acquisterei. Telefonare 21096. Appartamento centrale, minimo sei stanze doppi servizi tutti confort acquisto. Cassetta 66914 S UPI.

TERRENO mq. 800 vendesi. Duino 78/A. 26485 S

TERRENO mq. 1313 con casa rustica vendesi Muggia. Rivolgersi Latteria via D'Annunzio, Muggia. 26554 S

TERRENO 300 mq. piano, su strada, per villino acquisto. Telefonare 70512. 66957 S

VENDESI costruendo appartamento, 4 stanze, servizi giardino, garage, cortile, zona signorile, consegna dicembre. 3.450.000, Monfalcone, fermoposta 3.378.170. 462 S

VILLA 3-5 stanze, acquistasi subito. Tel. 50047. 66887 S

VILLA zona Besenghi, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, garage, 800 mq. giardino, cantina vendesi. Carli, S. Maurizio 4.

VILLETTA Opicina centro, nuova, con 2500 mq. terreno vendesi. Telefonare Alabarda, 29566. 26582 S

VILLINO vani 3 bagno, cucina, scantinato, lisciata, garage, giardino vendesi, Pubblicasa, piazza Goldoni 4. 2070/1 S

T Villeggiature L. 50

MONRUPINO affittasi stagione casetta giardino. Telef. 21160. 26463 T

PELOS Cadore appartamento bistanze 4 letti soggiorno confort affittasi due mesi cinquantamila. Scrivere Giovanni Martini, Pelos, Belluno. 66978 T

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali, massima riservatezza. Casetta 1/P - SPI - Via Parlamento 9, Roma. 5083 U

DISTINTA presenza indipendente quartiere proprio risposerebbe 50-55enne veramente distinto posizione sicura, inanonime. Cassetta 26610 U UPI.

SARTA vedova 38.enne, con quartierino in affitto sposerebbe pari età. massimo 40.enne. Specificare occupazione. Scrivere passaporto n. 6533367, Fermo Posta Trieste. 46710 U

SIGNORINA sposerebbe solo, serio, condizioni economiche, 55-57.enne, Inanonime. Cassetta 26499 U UPI.

53.ENNE brava casalinga buona affettuosa con appartamento risposerebbe distinto. Offerte Cassetta 26498 U UPI.

V Diversi L. 50

A rate asciugamani, lenzuola, tovaglie. Telefonare ore 13-16, 29726. 26425 V

ASTROCHIROMANZIA Alba. Radiestesista. Solitro 13, telefono 28482. Riceve anche appuntamenti. 66909 V

CHIROMANZIA riceve dalle 15-20, tutti giorni. Comel, via del Ronco 4, mezzanino, destra. 26596 V

MILENA chiromanzia radiestesia (foto assenti) riceve solo per appuntamento. Telefonare 38369. 26645 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

SCONTI ECCEZIONALI

TELEVISORI SCONTO 20% · RADIO SCONTO 20% · TRANSISTORS SCONTO 20% · FRIGORIFERI SCONTO 20% · LAVATRICI SCONTO 20% · FONOVALIGIE SCONTO 20% · ASPIRAPOLVERE SCONTO 20% · LUCIDATRICI SCONTO 20%

Vendita rateale senza aumenti fino a tutto agosto

RADIO SPONZA
VIA IMBRIANI 14 - TEL. 37666